

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE
DELL'EIAR
UN NUMERO
SEPARATO L. 0,40



IL PORTO DI MASSAUA

(Fotografia di Renato Marti)

ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

DELIZIOSA PER TOILETTA
GLI
AROMI PIÙ SALUTARI
MATURATI
DAL NOSTRO SOLE
BENEDETTO
E DISTILLATI
PER LA VOSTRA GIOIA

UNA
PRIMAVERA PERENNE
IMPRIGIONATA PER
VOI IN UN
ARTISTICO VETRO

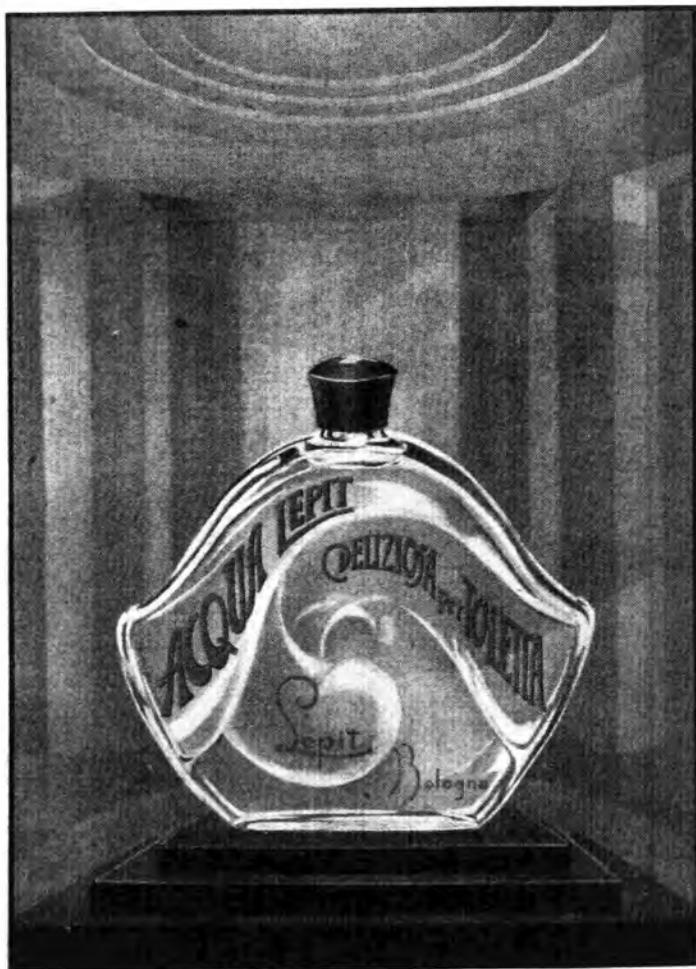
Bottiglia grande L. 22

Media L. 14

Piccola L. 8

Se il vostro profumiere ne è spro-
visto l'avrete in assegno, franca
di porto e imballo, chiedendola a

L. E. P. I. T. - BOLOGNA



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

Le strade che, nel Tigris liberato, corrono letteralmente dietro all'esercito con una velocità miracolosa sono i segni annunciatori di Roma, formano la grande scrittura della civiltà sulla pagina impervia ed ancor vuota di una terra vergine, da conquistare con la ruota e con l'aratro, che segue, benedico, il cannone.

Ma in questo grandioso sforzo di penetrazione civile, che si accompagna di pari passo con quella militare, non si esaurisce la potenza costruttiva dell'Italia Fascista, ed in pieno periodo di ostilità e di sanzioni la Gran Proletaria imperiale dà prova della sua multiforme attività, inaugurando una nuova città di agricoltori. La scena non è più nell'Agro, là dove il Lazio era miticamente selvaggio e la febbre vagava velata di nebbia; la scena è oggi in Sardegna, nella Nurra, tra il golfo dell'Asinara ed il golfo d'Alghero. Già popolosa ed operosa in lontane epoche di storia, la vasta piaga era andata immiserendosi, isterilendosi, era ritornata allo stato selvaggio...

Ma il Regime Fascista non tollerava questi regressi del suolo ai quali fatalmente corrisponde un decadimento della popolazione, ed anche la Nurra fu compresa tra le regioni «irredente» da bonificare, da riscattare, da recuperare alla Madre che ha tanto bisogno di terra e di grano. Nel giugno scorso, quando si recò in Sardegna per salutare la Divisione «Sabauda» in partenza per l'Africa Orientale, il Duce visitò la Nurra e si compiacque per la vastità della nuova impresa di bonifica appena iniziata. Dopo una visita minuziosa il Capo pronunciò parole di elogio e di incitamento: bisognava moltiplicare le case coloniche e far sorgere nella Nurra come già nell'Agro Pontino nuovi comuni e nuovi villaggi. Sopravvenne l'impre-

FERTILIA



In risposta alle sanzioni

dal «Popolo d'Italia»

sa africana, sopravvennero le sanzioni ma il Calendario del Regime non è suscettibile di modifiche e le sue date sono certe.

La cerimonia dell'inaugurazione di Fertilia era fissata per il 1° marzo e se subì un ritardo di otto giorni fu perché il 1° marzo si celebrava a Roma la vendetta di Adua, un'altra

«bonifica» fatta a colpi di cannone e di baionette sul terreno della storia. Brevissima dilazione: e la seconda domenica di marzo ha visto la nuova conquista rurale: cento case coloniche che si affacciano sulle bianche strade e ridono tra la verde distesa dei campi. Ogni casa con le sue quattro stanze, la cucina, il magazzino, il deposito per gli attrezzi, la stalla, la concimata, il pollaio, ospita una

famiglia di lavoratori, e le strade poderili e intrapoderili si distendono per una lunghezza che è più di cinquanta chilometri, mentre dai venti pozzi già travellati l'acqua affluisce e sulla scuola Rosa Maltoni Mussolini smentola il tricolore.

Fertilia è nata; Fertilia, nascendo, continua il lavoro: presso le rovine delle antiche mura, delle vetuste fortezze, le case del Littorio spuntano come nuovi germogli su vecchi rami che si credevano steriliti e che aspettavano invece una nuova prodigiosa primavera... La redenzione è incompiuta e non sosterà: la superficie del comprensorio di bonifica è di 93.000 ettari, ma il primo lotto di terreno, in vista della rada d'Alghero e delle acque tranquille di Porto Conte, dopo otto mesi dalla visita del Duce, forma già un lembo pittoresco della nuova Italia, ne ha già il volto ridente e sano.

E' altamente augurale che, nell'ora eroica della Nazione, un nuovo paese sia nato in terra sarda tra una gente guerriera, che ha sempre dato alla Patria il nerbo delle fanterie dagli archibugeri che combatterono a Lepanto ai soldati della «Sassari» espugnatrice di doline infernali e di montagne asperime.

La Vittoria, ritornando sulle sue grandi ali tricolori dall'Africa conquistata, passa su Fertilia e lascia cadere dall'alto sulle case e sui campi il saluto gioioso dei combattenti.



Aspetti pittoreschi delle nuove terre conquistate dal valore dei soldati italiani.

COMPENSAZIONE

Dal 15 febbraio, scrive il Bollettino dell'Ente Radio Rurale, le statistiche accusano una contrazione nelle ordinazioni di apparecchi radiofonici da parte delle scuole e degli altri enti ammessi all'acquisto. Vien fatto a tutta prova di ritenere che molto di questo fenomeno possa essere l'aumento di 75 lire intervenuto sul prezzo del apparecchio fornito alla particolare situazione del mercato che abbiamo già avuto occasione di illustrare. Nonchè riconosciute fondate le ragioni dell'aumento e considerato che esso non si ripresenta sulla quota anticipo da versare all'atto dell'ordinazione, bensì sulle undici rate successive nella tenue misura di 7 lire scarse per rata, nasce ben presto il timore che questa contrazione nelle ordinazioni possa impuntarsi, più ribaltamento di prezzo, alle erose deduzioni cui esso può avere gravato nella massa dei probanti, o quanti.

Ma, mentre quanto abbiamo esposto finora è di per se stesso sufficiente a dimostrare la infondatezza di queste eventuali deduzioni, non possiamo passare sotto silenzio le rimostranze che sono pervenute per l'entrata in vigore del nuovo prezzo anteriormente alla data stabilita del 15 febbraio. Chi voglia prendersi la pena di consultare il testo dell'opuscolo pubblicato a pagina 2 del numero 3 della Radio rurale, avrà molto di consolatore come la data del 15 febbraio per l'entrata in vigore del nuovo prezzo fosse denunciata non in maniera perentoria bensì in modo puramente indicativo. Esistentemente tutto ciò non è bastato a far comprendere le stato delle cose ai pari potestà direttive e insegnanti che hanno ritenuto irregolare l'invito a pagare la differenza o ad annullare l'ordine. E si chi darebbe essere ormai noto a tutti per le molte volte che è stata ripetuta ma soprattutto per la natura statale dell'Ente e per l'alta autorità che lo presiede, come l'attività dell'Ente Radio Rurale sia incompatibile con ogni attività speculativa. Pronto e deciso nell'esporre dei costruttori dell'apparecchio Kadubratte, un numero di ordini di cui non è bastato a far riconoscere come legittime le richieste inlate a riportare il vecchio prezzo ai nuovi costi delle materie prime. In un solo caso questo avrebbe potuto non avvenire, nel caso che il vecchio prezzo del Kadubratte fosse stato tanto remunerativo da poter sopportare passabilmente un aumento dei costi che non è stato inferiore al 15%. Ma questo caso non poteva verificarsi e non si è verificato.

Ed ecco ora una notizia certo capace di mitigare la brutta impressione che può avere suscitata in qualcuno l'eccessivo aumento di prezzo dell'apparecchio: fra qualche giorno entrerà in vigore l'assicurazione contro i rischi del trasporto (debolimento e del furto) come si sa l'apparecchio naopgia a rischio del committente; e mentre gli imballaggi, oggetto di attento controllo da parte dell'Ente Radio Rurale, sono eseguiti a perfetta regola d'arte, mentre il Ministero delle Comunicazioni, su richiesta dell'Ente, non ha mancato di prendere disposizioni per l'infanta che egli debbono impiegate gli addetti alle spedizioni e ai trasporti, avviene tuttavia qualche volta che un apparecchio destinato ad un paese remoto, nei trasferimenti da un treno all'altro, dal treno alla corriera, ecc., subisca qualche avaria, non di rado grave. Una precisa responsabilità dell'inconveniente non può imputarsi, date le premesse, ad alcuno; tuttavia è ragionevole e umano che il committente nel ricevere un apparecchio deteriorato abbia la impressione di essere stato male servito se non addirittura ingannato, specie quando si veda presentarsi il caso della riparazione. Di qui l'attenzione che l'Ente Radio Rurale ha dedicato al problema. Siamo lieti di poter annunciare che questo problema è stato felicemente risolto mercè la cordiale collaborazione dei costruttori dell'apparecchio "Radioredux", i quali hanno dato con età una nuova testimonianza del disinteresse e dell'entusiasmo col quale si prodigano per il maggior successo di questa iniziativa del Regime.

I costruttori hanno accettato di pagare di tasca loro il premio di assicurazione, contro i danni derivanti dal trasporto, dall'incendio e dal furto degli apparecchi, assicurazione che ha l'entrata di un anno a partire dalla data di spedizione e

che potrà essere eventualmente prorogata di anno in anno, per la parte furto e incendio, a cura dell'acquirore mediante un esiguo premio. L'Ente Radio Rurale, dal canto suo, si è assunto tutto il lavoro burocratico e contabile relativo a questa laboriosa assicurazione, la quale si proporrà di seguire tutti gli apparecchi "Radioredux" dal luogo di partenza al luogo d'arrivo, che è molte volte all'altro capo d'Italia. All'Ente dovranno essere quindi segnalati i danni verificati al momento dell'arrivo dell'apparecchio, ovvero i furti o i danni arrecati parecchi ovvero danni e distruzioni provocati da incendio e tutto ciò secondo le modalità ed entro i termini di tempo indicati negli stampati di accompagnamento, consegnati all'apparecchio al capo di destinazione. Il premio di entrata in vigore di questa previdenziale assicurazione.

LA RADIO NEL MONDO

Mezzo d'acrobazia aerea. Dopo aver pronunciato questa frase, sbilanciata nella sua semplicità, l'ambasciatore si ritirò e l'aulaccia al microfono un oratore.

Ma chi si spiega: si tratta d'una conversazione, anzi di un monologo col quale un direttore di aerei, un audace navigatore dell'aria — Beirne Lay — si vuol sbalordire e commuovere raccontando con semplicità esemplare le sue pazzie, e vuol far rivivere sotto i nostri occhi — ingranditi dalle luci della fantasia — il suo bel mondo, la visione procurata da un gran salto nel nulla, lo spazio di sentirsi soli, legati anima e corpo ad un groviglio di congegni delicati come una miniatura, a volte dagli ai volte infidi, pericolosi sempre.

L'acrobata dell'aria, reduce dalla "mezz'ora di volo", parla con voce lenta, brava, una voce che sembra provenire dalle nuhi dove ha vissuto il breve — o eterno? — spazio che occorre alle sfere del cronometro per compiere mezzo giro. Delucidamente avventura il Beirne è ancora tutto impregnato, come se lo spazio — il vuoto — nel quale si è accostato, gli fosse rimasto addosso. Ma man mano che la radiocronaca procede, diluisce particolari tecnici e coloristici, l'oratore si riscalda, trascinato suo malgrado forse da ciò che ha fatto e da ciò che ha visto.

Già l'indicatore di velocità — 320 chilometri. Era la manetta, era il cerchio della ruota di L'orizzonte, il cielo, il volo, il tempo, affiano in un'eccezione dinanzi all'apparecchio. E' andata bene: passo all'avvertimento. In un attimo precipito a perpendicolo, come un'aquila colpita a morte. Non si vede più, il mio sangue cade con me alla velocità di 380 chilometri l'ora. Quando riesco a raddrizzare l'apparecchio, ho la testa vuota, ossequo diacria. Ma non è finito: un altro fuoco di leva, ed eccomi rimescolato col capo all'ingiù in una lotta fantastica contro le leggi dell'equilibrio. La testa centrifuga che mi tiene legato alla macchina è come un'ala, la fida macella nel vuoto, un'ala dalla vingham chi mi stringe i fianchi. Sarà un po' abbastanza? Ora basta, rimetto il velivolo in posizione normale.

Tutti questi pericolosi esercizi, benissimo non hanno richiesto che qualche minuto; per poi passare mezz'ora occorre e ripetere, eseguire degli altri, volare e volteggiare nel cielo come un falco, facendo solo sulla buona sorte e sull'effluvio del motore. La gente che, col naso all'insù, coi piedi bene aderenti alla terraferma, osserva incuriositi le imprese d'un acrobata dell'aria, pensa probabilmente che il volo, il salto, come si dice, è un gioco. Siamo alla fase finale, al galop — come si dice nei circhi equestri: "Decido di luffarmi da 6000 a 2500 metri d'altezza e di verificare la velocità massima dell'apparecchio — espone placidamente l'eccezionale conferenziere, come se parlasse di altri. Lancio la fida macella nel vuoto, dritta verso l'aerodromo che sta sotto di me. La velocità dell'acrobaziano non è ormai altro che una lunga esplosione, un uragano di vento e di rumore. La lancetta oltrepassa i 430 chilometri, prosegue la sua corsa febbrile, impressionante. Quando lo spazio si restringe, quando l'incendio si accende, gli occhi annebbiati, i polmoni esausti, il polso tremante il cuore sembra scoppiare —.

— 30 minuti d'acrobazia aerea — ridotti a non più di 5 al microfono, sintetizzatore esigente — non finiti. Non possiamo davvero dire di esserci ammorbiditi, stancati, affascinati, il fantastico volare, l'indifferenziamento parlatori; rari, anzi abbiamo provato tanto interesse e così tiepida emozione ascoltando una voce anonima o quasi (chi lo conosce, da noi, Beirne Lay?) che rievoca senza ironia i suoi ricordi, le sue esperienze proprie che non hanno in se nulla di eccezionale. La sua vecchia storia, i fatti che sorvegliano e dominano con la loro irresistibile potenza.

AMPÈRE

NEL CENTENARIO DELLA MORTE

Le grandi intuizioni promosse dalla Francia per celebrare la memoria di Andrea Maria Ampère in occasione del centenario della morte, si sono concluse il 10 marzo a Lione dove si erano dato convegno, intorno all'intera classe di fisica dell'Istituto di Francia, più di venti Delegazioni straniere. La delegazione italiana era composta dal vice-presidente dell'Accademia d'Italia S. E. Giancarlo Vallauri e dal prof. Lombardi, presidente del Comitato Elettronico Italiano. Nella seduta solenne che è stata l'apoteosi mondiale dell'insigne fisico francese Giancarlo Vallauri ha dato lettura del seguente indirizzo delle Accademie e Facoltà scientifiche italiane firmato dal Presidente della Reale Accademia d'Italia Guglielmo Marconi, dal Presidente dell'Accademia dei Lincei V. Rossi e dal Presidente della Società Italiana delle Scienze (dei Quantici) O. Di Corbino. L'indirizzo, per mezzo delle due Accademie ed Associazioni scientifiche, si unisce alla Francia ed al mondo nell'esaltare il ricordo di André-Marie Ampère. L'Italia onora in lui l'uomo di scienza che mostrò quanto possa il genio, allora che domina ad un tempo, con mirabile equilibrio, teoria ed esperienza e ne accumula i frutti in fecondo contributo; riconosce in lui il fondatore dell'elettrodinamica. Lo scopritore di leggi che ancor oggi guidano la scienza e la tecnica a sempre nuove conquiste; esalta in lui il nobile cultore di tutta la filosofia naturale; il cittadino di animo puro e generoso, che dai più acuti dubbi altrui non trasse se non salda conferma ad alti sensi di fraternità umana.

Letto l'indirizzo, S. E. Vallauri ha riassunto in rapida e rigorosa sintesi l'opera di Ampère fraccidendo con parola incisiva e descrittiva il prodotto ed ha affermato che l'Italia è e sarà sempre presente quando si tratti di onorare il genio, di collaborare in tutti gli uomini di buon valore. Parole che in quest'ora storica sono un'affermazione ed un monito. Con la parola di Giancarlo Vallauri, elettrochimico insigne, era in patria di Volta, di Galvani, di Galileo Ferraris, di Pacinotti e di Marconi che renderà onore al grande scienziato che dalla matematica alla fisica ed alla chimica ha lasciato in ogni campo delle scienze esatte l'impronta del suo genio immortale che faceva scrivere a Saint-Beuve: "il suo spirito immenso era quasi sempre un mare agitato, la minima ondata diventava di un tratto montagna".

Si rievoca il nome di Ampère. Autodidatta che non ha mai beneficiato di un regolare insegnamento scolastico, egli passò l'intera esistenza ad insegnare prodigando a generazioni di allievi e lettori del suo sapere. E, che profondità di sapere! Al Politecnico, nel 1805, insegna matematica e fisica; alla Facoltà di lettere, nel 1819. Altopia; alla Facoltà di scienze, nel 1820, occupa come supplente la cattedra d'astronomia; nel 1824, al Collegio di Francia, stitole i corsi di fisica sperimentale. Università, enciclopedismo che si riscontrano in tutte le sue speculazioni scientifiche. Come chimico si appassiona per l'opera di Lavoisier e si accinge all'impresa di completarla. Verifica sperimentalmente la legge di Mariotte ed espone come sia possibile pesare gli atomi elementari dei corpi e determinare il loro peso atomico. Fisico, dà una notevole dimostrazione della legge di rifrazione; matematico, compila un trattato di calcolo differenziale ed integrale; elettrotecnico, inventa un telegrafo prima di fare le sue immortali scoperte sull'elettrodinamica e l'elettromagnetismo. Ed era un uomo semplice, questo genio, che è detto di Arago, sapeta a memoria la grande Enciclopedia un uomo semplice, divinamente distratto, come chi, totalmente immerso nell'immortalità abissale della scienza e del pensiero, non aveva la possibilità fisica di prestare attenzione ai piccoli fatti della cronaca quotidiana.

La undicesima puntata della Storia della musica è a pag. 45

GALAR.

L'«EDIPO RE» DI STRAWINSKY

IN UN CONCERTO ALL'AUGUSTEO DIRETTO DA B. MOLINARI

MOLINARI imbandisce poi bigonziati un altro bel concerto, che vorrei dire decezione se non temessi di trarre in equivoco tanti che si affiggono Igor Strawinsky come un capriccioso sottile ritore di tutte le buone norme musicali. E non è. Egli ha bensì la sua norma: parte assottigliata studiando gli altri, e parte trovata da sé guidato dal proprio istinto d'artista. Ogni artista dotato d'originalità non da oggi, del resto, si fonda la sua tecnica, quella cioè che più si addice all'espressione del proprio mondo interiore, non altrimenti si spiega la quasi assoluta nudità dell'Edipo beliniano e la ricca fantasmagoria di colori nella quale ad esempio Riccardo Strauss ama mostrare le proprie idee. Così Igor Strawinsky se fatto il proprio linguaggio, riuscendo ad occupare un posto inimitabilmente suo tra i due fortissimi musicisti che sono cantantolino e l'altro mangiandogli, son venuti dopo Riccardo Wagner, Strawinsky, infatti, è tutt'altra cosa tanto da Strauss che da Debussy. Basta pensare a una sola delle sue composizioni più personali e caratteristiche. Ebbi, nel suo modo di costruire, somiglia più di quanto non sembri ai classici, e l'amore da lui posto nello studiare specialmente Bach non è casuale. Anche la scelta di alcuni argomenti dice, del resto, come il mondo classico non sia a lui estraneo.

E se è vero che di *Apollon Musagete* egli fa il professionista d'un balletto, è anche vero che questo balletto è d'una semplicità sorprendente, sia nella melodia che nello strumentale. I canovici cui Strawinsky ama qualche volta abbandonarsi, forse più del necessario, non minuziano la sua tendenza al classico se oggi ha per le mani *Bolshoi*, nella domani lo attirerà il mito di Persefone, e accanto all'indimenticabile *Historie du soldat*, così lieve e fresca e palpitante, ecco l'*Edipus rex* che Molinari si appressa a farci sentire.

Quella che in Sofocle è una tragedia tipicamente teatrale, qui diventa un'opera-oratorio in due atti, e il carattere d'oratorio è reso più sensibile dal testo latino. E non vi meravigliate se accanto alla lingua latina dei personaggi del dramma, troverete la lingua francese in bocca a uno *speaker in fraise*, che, come il noto « storico » nell'oratorio, annunzia certi grandi fatti che perciò non sono rappresentati ma da lui narrati. E non è poi un gran male, se si pensi che nella stessa tragedia sofoclea di narrazioni non ne mancano. Servendosi dello « storico », Strawinsky ha anzi potuto sfrondare la tragedia greca di alcune delle sue parti essenziali, attenendosi all'essenziale. E forse deriva anche da ciò l'effetto potente del primo coro, del doloroso sfogo di Giocesta, dell'ultima tempesta scenica che ci fa quasi apparire innanzi, tutto intriso di sangue, il tra-

giacche ricorderete di che cosa si tratta. Edipo figlio di Laio, rena felice su Tebe. Una grave carestia e una mortale pestilenza vengono però a turbare la pace in cui vive. Il popolo viene a lui per aiuto. Si ricorre così a un responso di Apollo il quale annunzia che la città può solo salvarsi se sia da essa bandito, o messo a morte l'uccisore di Laio che vive appunto nella Beozia. Edipo ordina tosto che sia ricercato l'uccisore del proprio padre, ma dopo una serie di indizi e di testimonianze irrefragabili, si viene purtroppo a scoprire che l'uccisore di Laio è stato, senza saperlo lo stesso Edipo, avendosi così che Apollo aveva predetto a Laio « che egli, cioè sarebbe morto per mano d'un suo figlio. Avviene così che questi, in luogo d'Edipo, ordina a un servo che lo espona e lo abbandoni sul Citerone; ma il servo, impietoso, lo affida invece a un pastore corinzio. Ed ecco come lo sciagurato, cresciuto negli anni, uccide, senza nulla sapere, il padre e sposa Giocesta, la madre. Al rivelarsi della verità, Giocesta corre nella regia ad impiccarsi. Edipo si accieca. In una divina scena egli dice al coro, che ne lo rimprovera: « Come avrei potuto più con questi occhi, scendendo a Dile, mirare in volto il padre mio e la misera madre! ».

Di tutti i drammi del mito ellenico è questo il più terribilmente dannato dal demone della Fatalità, forza mortale dell'universo ed alla quale lo stesso Zeus, padre dell'Olimpo, deve cedere ed inchinarsi.

Il Fato, ineluttabile nelle sue decisioni senza appello e della quale la logica umana non riesce mai a scoprire la causa motivante, si manifesta in tutto il dramma di Edipo con una premeditazione crudele, con una preparazione meticolosamente studiata, con un meccanismo, metodomico, romanzesco quasi mai fantasia di favoleggiatore avrebbe osato alludere e mettere in movimento. L'antifaceto del Fato si rivela appunto nell'audace mostruosità della situazione che tuttavia non degenera, non si entromette, l'inesorabile divina tragedia di Sofocle, si purifica attraverso l'orrore ed il dolore, attraverso l'atroce espiazione alla quale volontariamente si sottopongono gli involontari colpevoli, onde il dramma diventa religioso e sacro e solleva un'onda di pietà che lava e riscatta le vittime umane del Fato dannato.

Commentarsi con argomenti siffatti quei canovici in opere d'arte immortali, è atto di terribilità; ma Igor Strawinsky, sopportando il gran peso, ha mostrato di avere ben robuste le spalle.

Seguono all'*Oedipus rex* il *Miserere* di Giovanni Platti. Qui recliniamo in casa nostra, se così può dirsi, di un musicista che passo tanta parte della sua vita in Italia. Molinari, arte, foto, fittissimo, degno d'essere ricordato con Domenico Scarlatti, col Vivaldi, col Porpora e con gli altri nostri che illustrarono nella stessa epoca il nome italiano. La sua vita resta un'immagine parte oscura. Nato forse nel Bergamasco verso il 1760, morì nel 1792 a Würzburg, e sappiamo che ebbe voce di tenore, e che oltre di essere un grande clavicembalista, suonava egregiamente flauto e il violino. Ma egli merita di essere posto in maggior luce come compositore, e se ne per fortuna merita uno studio detto, acuto e geniale. Ernesto Torrefranca che ne ha fatto e ne fa rivivere pagine stupendissime di musica, degno rivendicatore di Giovanni Platti. Il quale scrisse Cantate, Sonate, Concerti, Messe, Oratori e *Ammi* sacro, salendo ai suoi tempi in alta reputazione. Per merito del Torrefranca il quasi obliato compositore entra oggi con tutti gli onori nei programmi dei grandi concerti.

Bernardino Molinari ne dirigerà il *Miserere*, opera ritenuta mirabile per l'altezza dell'ispirazione, per la profonda espressività e per l'austerità nobilita dello stile. Non per nulla Giovanni Platti esercitò tanta influenza sui musicisti del suo tempo.

L'attesa per questa « prima » è vivissima, e certamente non andrà delusa.

F. P. MULE'



(Disegno di Beppe Porcheddu).

Scorro tra i botrugli delle bottiglie di spumante aperte nei ristoranti romani tra vecchi deputati e donne allegre per festeggiare la sconfitta di Adua e il tramonto di Crispi. Scoppio tra mezzogiorno da cantina il furore di Edoardo Scarfoglio, giornalista principe che aveva poco più di trent'anni e che firmava i suoi articoli con il pseudonimo di Tartarin. Comincio allora, più che mai interposto, il secondo tempo d'una sua battaglia giornalistica per l'Africa italiana che durava già da dieci anni e che doveva durare ancora altri venti. Settico di quelli eredi in cui tutto si fa passione anche senza crederci. Scarfoglio, che tutto segretamente desiderava, una sola cosa amava, in una sola cosa credeva una sola cosa esaltava: l'avvenire della razza italiana nel Continente negro. Ci sono uno dei suoi figli Carlo Scarfoglio, emulatore giornalista a sua volta, rimettendomi il primo volume degli articoli africani di Edoardo Scarfoglio mi diceva: « Mio padre può non avere creduto in nulla. Ma credeva nell'Africa! ». Morì a cinquantotto anni, di repentina, nel 1917, in piena guerra mondiale. E il bello non escludeva la possibilità di un'azione immediata: sviluppo d'una male latente alle vibrazioni tumultuose d'una passione — quella della terra africana e della grandezza d'Italia — che sempre l'aveva fatto ardere di vivo fuoco in mezzo alle ceneri delle sue molte indifferenze, che il più delle volte adormonavano i suoi sogni in una specie di stordimento dal quale nulla — se non qualche volta una donna — riusciva a destarlo. Solo a parlarsi d'Africa e di grandezza coloniale italiana s'era sicuri di scuoterlo da quel suo stato sonnambolico che anche in un gruppo di amici, lasciava la parola agli altri solo inseguendo qua e là un rigo sommarissimo — tra una boccata d'etero rigaro ed una spallucata — una botta, un aforisma, un giudizio secco e rapido, un'osservazione che trascinava a sorgere.

Io lo vedevo spesso, a Roma, a Napoli, nel suo gabinetto direttoriale al Mattino alle ore piccole. Volentieri tutto sono a non scambiare una parola per tutta una serata, a volte rompeva in improvvise eloquenze che facevano attorno a lui, dovunque fosse, cerchio di teatro, sala di caffè, stanza di redazione, anticamera della Camera, atrio e sala di Ministero, una folla saggia d'ascoltatori a bocca aperta. Selvaggio del pubblico a tal segno che in una sala di Napoli, gremita di folle, tre volte tentò in un'ora d'aprir bocca per leggere il testo d'una conferenza, e dovette alla fine rinviare per sempre agli oneri e agli onori d'un conferenziere. Quando l'argomento politico, letterario o scientifico destava dalla somolenza sognosa che gli era abituale la sua segreta passione, persone si sentiva solo e sfogava in meravigliose apostrofi il suo spirito di contraddizione alle correnti comuni e il suo istinto profetico. Abruzzese, egli era venuto alle Lettere — poi subito a queste rinunciando nel giornalismo quotidiano con la soffocazione d'uno dei più grandi scrittori artistici che avrebbe avuto l'Italia — fiancheggiato da due grandissimi artisti italiani, pure abruzzesi, su per giù suoi coetanei, un poeta ch'era Gabriele

D'Annunzio e un pittore ch'era Francesco Paolo Micheli. Ma, artisticamente solo musicista, era il re. Scarfoglio non trovava da questo punto nessuna ragione di modestia davanti agli altri, e che uno in un dramma e l'altro in un quadro giungevano ai due mirabili capolavori della *Italia di Jorio Ani* lo Scarfoglio, in mezzo a loro e contro loro, pure ammirandi e ammirandoli, si levava sovente come il più severo e scontento dei suoi giudici. Che in questo grande giornalista delle nostre quotidiane serate al vento l'esserista dell'arte che opera per rimanere nel tempo era portata al supremo grado d'incontentabilità. Dalle grandi pagine letterarie scolate ai suoi vent'anni non gli era rimasta, nei suoi labili fogli che la disciplina istintiva e infallibile del grande stile. E questo grande giornalista improvvisatore a cavallo del secolo ventunesimo ha preso posto tra i due più alti prosatori della lingua nostra: il rude e maschio Carducci e il più musicale e raffinato D'Annunzio. Tra il grande professore e il libro udono, tra l'oratore da cattedra e il poeta da studio, egli era il prosatore nervoso ed agile della giornata, lo stile, il mirabile stile senza gala ma con tutte le sue signorili dignità, dell'ora che passa, dell'articolo che nasce e se ne va, ma che può ritornare; perché se al passaggio lui condannato l'attualità dell'attimo fuggente colto a volo e commentato, di eternità nelle pagine di un'autologia, e cioè di ritorno, l'ha fatto meritare il modo eterno con cui le cose labili erano dette da un infallibile maestro della più bella e piena prosa italiana.

E ci sono a poco a poco tutte ritornate le vecchie e illustri pagine di Edoardo Scarfoglio, prima in un volume di prose scelte dalla sua opera di giornalista letterario e politico, poi dalle ristampe delle sue invettive antibruttianiche contro il popolo del cinque per cento e finalmente oggi in questo primo volume, *Abissinia*, che per cura dei suoi figliuoli, e particolarmente del figlio Carlo, ordinatore e presentatore del libro, raccoglie gli articoli in cui il gran giornalista fu il poeta esauribile dell'impresa africana e quasi direi l'eroe quotidiano di quello che fu il pensiero chiaroveggiante e profetico di Crispi e che tanti anni più tardi doveva essere l'infossibile e irresistibile volontà di Mussolini.

Queste pagine dello Scarfoglio, in questo primo volume, ma non solo, prime occupazioni africane senza colpo ferire o in virtù di contratti di compravendita. Il futuro direttore del *Mattino* dirigeva allora a Roma, un quotidiano che aveva intitolato *Il Corriere* e dove egli, avendo a fianco Matilde Serao diventata sua moglie, s'era radunato attorno, a cominciare dal gran Carducci e dal giovane D'Annunzio al Cresario, al Ferri, al Fleres, tutta la più viva letteratura del tempo. Era una Roma borghese, grassa e gaudente, che, sviluppando la

metropoli da ogni parte quindici anni dopo l'occupazione italiana, preparava, con l'ediziana e il diritto scendistico delle grandi banche sovvenziate. Da questa pigra Roma di piacere e d'ozio, unta consumo di ricchezza e di giorni, si leva catastrofica, apocalittica, la prima voce di Edoardo Scarfoglio che richiamava gli Italiani d'allora a una più virile e combattiva concezione del loro destino di popolo in mezzo alle competizioni territoriali del mondo delle rozze. In quei tempi il grande giornalista poco più che trentenne lasciò Roma per fondare a Napoli un giornale nuovo e giovanissimo: il *Corriere di Napoli*. E a Napoli Scarfoglio — come ricorda il figlio Carlo nella

lucida e densa prefazione premessa all'opera paterna — vede più che mai l'Italia come pensola attaccata col suo

più largo peduncolo al continente europeo, ma da questo punto in poi come ponte gettato sul Mediterraneo verso l'Africa. Fin allora che a Roma lo scarfoglio sente a Napoli, in tutta la sua legata potenza quella corrente mediterranea quella migratoria corrente d'oltremare che porta l'Italia a volgere le spalle al continente ed a cercare la sua fortuna e il suo lato nel mare che la circonda.

Per anni e per anni, senza cedere mai una parola di fronte all'avversità della Camera o alla sordità del paese, Tartarin dal suo giornale rilancia ogni mattina il giornale africano mutando il tono della sua musica con la sua prodigiosa maestria di stupendo solista — della politica. Lo ritrovo nella mia memoria adolescente del 1890, dopo Adua, in una sala piena di vecchi specchi e di giovane sole meridiano di quel caffè Guardagnani che in piazza Montecitorio fronteggiava la Camera. Edoardo Scarfoglio a fin di colazione in mezzo a un gruppo di deputati e di senatori che, affumicando col suo sigaro, Tartarin frustava con la sua ironia dialettica così inesorabile nel condannare il grege parlamentare che aveva ritardata la grande storia coloniale d'una più grande Italia. Gli occhi di solito socchiusi del grande scrittore visionario erano aperti. La distatta scintillava della sua abitudine spetolata e lenta credeva il posto ad una violenza aggressiva e incandescente — come la sua prosa — che non dava requie ai rinunciari. Alla pari dei suoi articoli scritti in periodi che battevano su le coscienze come martelli roventi, le sue requisitorie parlate bolivano a fuoco gli umbelli. Nomivava Crispi caduto e battuto con un senso di religiosa riverenza. Con occhio profetico, aperto in infinito amore su l'avvenire d'Italia, il primo poeta della terra africana forse antivedeva nelle generazioni nuove che venivano avanti dalla toschia dell'avvenire, un Eroe italiano Mussolini che non aveva allora quindici anni. I deputati borghesi della prima Adua ridevano davanti al poeta avventuroso e guerriero, ma di rimando il poeta il fulmineo di luminose profezie nella certezza che ci sarebbe stata un giorno, per opera d'Italiam più degni di gloria e di storia un'Adua seconda.

L'ABISSINIA DI TARTARIN

(CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA)



Edoardo Scarfoglio



Amha Aradam. Impressioni di un combattente: la camicia nera Garelli.

COMMEMORAZIONE DI PERGOLESI

LA TRASMISSIONE DI «IL MAESTRO DI MUSICA»

L'inedito 16 marzo ricorre il secondo centenario della morte di Giovanni Battista Pergolesi, virtuoso autore della Serva padrona, mirabile commedia che ebbe tanta influenza sullo sviluppo della musica del 18° secolo. L'Ediz. commemora la data trasmettendo da tutte le sue stazioni un altro spartito del Pergolesi. Il maestro di musica che pur essendo meno noto della Serva padrona e sebbene appartenente alla produzione giurandica (composta, sembra, quando il musicista, morto giovanissimo, aveva cent'anni) rappresenta un momento caratteristico della sua evoluzione artistica verso la rapida gloria.

Nato a Jesi nel 1710, il grande compositore ebbe per primi maestri Francesco Santì e Francesco Mondini. I progressi prodigiosi del giovane indussero il suo precettore marchese Pianelli, ad invitarlo a Napoli, dove è molto dubbio che il Pergolesi sia stato ammesso al Conservatorio dei Poveri, poiché il suo nome non risulta nei registri dell'Istituto. È certo, invece, che il giovane studioso violino col De Matteis e contrappunto col Greco, il Durante e il Fro.

Prima di darsi al teatro si occupò nel campo della musica sacra e di due oratori: I martiri di San Giuseppe e La conversione di San Gregolino d'Aquintania. Gravemente ammalato di petto, dopo aver composto La Salustia, le Sonate, l'opera seria Il prigioniero superbo con gli intermezzi della Serva padrona, si ritirò a Pozzuoli e sulla riva dell'immortale Stabat Mater appena finito, e forse, a soli ventisei anni, la sua nobilissima vita.

Fra le opere più importanti del Pergolesi è da ricordarsi l'Olimpiade scritta sul testo del Metastasio e rappresentata per la prima volta a Roma nel 1735.

Nonostante l'incertezza delle notizie riportate dai biografi non è improbabile che *Il Maestro di Musica* sia stato composto dal Pergolesi quando era ancora allievo del Conservatorio dei Poveri di Gesù Cristo a Napoli (forse nel 1730): l'autore aveva allora appena 20 anni. Alcuni accennano, senza indicarne i titoli, ad alcune scene e composizioni finora scritte contemporaneamente alla prima stagione di San Gregolino di Aquilano; altri fanno precisamente il nome di *Il Maestro di Musica* e degli intermezzi *Il geloso schermito*.

Comunque, nell'estate del 1731 *Il Maestro di Musica* venne rappresentato, nella sua primitiva ed originale edizione, nel Convitto di Sant'Antonio Maggiore dagli stessi scolari del compositore, così esso così lieto da incoraggiare a ripresentarlo qualche mese dopo sulle scene del Teatro San Bartolomeo che in quel tempo era una fra i più noti e frequentati di Napoli.

Il successo anche al Teatro San Bartolomeo fu assai festoso. Però la gustosa satira musicale appunto perché convolgeva i suoi stivali sui cantanti e sugli impresari del tempo, non riuscì a vincere l'opposizione e sia di fatto che *Il Maestro di Musica*, che segnava una reazione al malgusto delle correnti alla moda, fu relegato nell'oblio e non rivide la luce se non dopo la morte dell'autore, purtroppo neanche allora con quel rispetto che l'opera d'arte meritava.

Si sa che nel 1743 fu rappresentato a Venezia (nel Teatro di San Moisè) un rifacimento intitolato Orazio, opera bernesca in tre atti con aggiunta di nuovi personaggi; a Parma, nel 1794, un altro abitato rinastato sotto il titolo Orazio o la scolora alla moda riportò qualche successo; infine a Firenze, nel carnevale del 1760, l'opera tornò alla ribalta al Teatro di via del Coronnaro, interpolata con pezzi di altri maestri.

Simili «pasticc» musicali, praticati da organizzatori di spettacoli poco scrupolosi e solo desiderosi di assicurare facile successo con l'inserzione di pezzi già conosciuti dal pubblico in



«Il Maestro di Musica» di Pergolesi.

ad ispirare non equi giudizi su *Il maestro di Musica* anche perché scarsi era la conoscenza del lavoro conservato in rarissimi esemplari custoditi in talune biblioteche dell'estero (Parigi, Accademia Nazionale di musica; Brusselle, Conservatorio; Copenhagen, Biblioteca Nazionale; Berlino, Biblioteca di Stato).

Anche il testo del libretto e dei recitativi per il vagabondaggio delle compagnie e per l'incultura culturale del tempo risulta perduto. Si è un simile abbandono è spiegabile per numerose opere comiche del Settecento che scarso interesse hanno destato, ciò non può dirsi per *Il Maestro di Musica* che in tutto il secolo XVII ha fatto il giro del teatro d'Europa deliziando il pubblico per l'incanto e vivace sua grazia ed affermando il nome del Pergolesi — allora poco conosciuto — con la testimonianza della decisiva sua influenza nello sviluppo dell'opera buffa del secolo XVIII.

Mentre compagnie comiche rappresentavano con favore *Il Maestro di Musica* in Inghilterra, nella Spagna ed in Germania, cantanti italiani scritturati per gli spettacoli della Corte di Francia portarono anche a Parigi, nel 1751, l'opera buffa insieme con gli intermezzi *La serva padrona*, *L'innamorata* e *Travolta*, ecc. Con le rappresentazioni parigine la storia di *Il Maestro di Musica* entro nella sua fase più importante. Alla Grande Opéra di Parigi, alla presenza della Regina e di tutta la Corte, il *Maestro* riportò un successo non secondo a quello degli intermezzi. *La serva padrona* che l'aveva di poco preceduto.

Nonostante le inserzioni arbitrarie e le manipolazioni subite anche oltretutto si dovrebbe ritenere non siano mai riuscite a velare lo splendore di questa gemma d'arte italiana. Fra le primissime affermazioni del genere quest'opera buffa senza il decisivo abbandono dell'istrionismo per cercare l'unità artistica, valorizzata e sostenuta come primo elemento della via lirica ed estetica dell'arte. Se il librettista — che risulta affatto sconosciuto — ha mostrato ripugnanza per le volgarità e le baldanzaggie che venivano tirate in scena secondo la moda del tempo, si è appiattito ad una sua pur lieve ma ostenta ricerca di conturbabile psicologica, il musicista è riuscito ad elevare il genio della commedia musicale ad alta dignità d'arte. Il nome del Pergolesi ha dominato con la mirabile sua sincerità d'ispirazione con l'acuto senso realistico. Vi ha impresso i tratti di una profonda valutazione rispetto ai modesti inizi dell'arte del teatro popolare, pur conservando alla commedia la festosa naturalità propria della commedia dell'arte musicale.

Della trama del lavoro del quale l'Ediz. cura un allestimento in occasione del secondo centenario della morte di Pergolesi riportiamo per comodità dell'ascoltatore un breve riassunto.

Atto primo. Siamo in casa del maestro, il quale si impazzisce a dar lezione di musica a Lauretta, scolaria a quel che sembra poco attenta e volenterosa, ma abbastanza bella da far girare la testa anche al precettore. Ella si piglia gioco del maestro e non vede l'ora di uscire dalla scuola per poter diventare una cantante applaudita e corteggiata. «Ha un gusto da stordire chi canta in un teatro», esclama, e con preclusa le soddisfazioni della vita del palcoscenico. L'aria di Lauretta è piena di bravi elefanti e di eleganti vivacità. Fu giustamente osservato dal Rousseau che qui, come in altre arie del Pergolesi, l'accompagnamento è così bene unito al canto e così esattamente adatto al significato delle parole che sembra determinare la musica e suggerire all'attore il gesto che deve fare.

Capita nella scuola l'improvviso un solaggio al cerca di cantanti da scritturare. «Invaghisco di Lauretta e la chiedo al maestro». Questo risponde che la giuvinetta non è ancora in grado di affrontare le scene; ma l'improvviso dichiara che la scriverà lo stesso. «Diamogli in confidenza» — seguano — che cosa occorre soprattutto per ottenere uno strepitoso successo in teatro? «Fate che sia belle e giovani e non pensar più in là!».

Il maestro rimane sconcertato da tali blasoni e sta per perder la pazienza quando un servitore del Principe sopraggiunge per pregare Lambertuccio di raggiungere subito il suo padrone al palazzo ad assellarli. Rimasti soli, Colagiamini approfitta subito dell'occasione per fare a Lauretta una dichiarazione. «Bella mia se son tuo sposo», per i pregi di forma e di finezza d'espressione, merita d'essere inserita nella raccolta del Gavardi: *Les Glories d'Italie*.

Lauretta, che la sua lingua si tirat la catza, risponde e non risponde. L'arietta.

Vedo quel bell'orchietto — è soffusa di incantevole grazia.

Colagiamini s'infiamma come di più e finalmente si getta alle ginocchia della giovine, ma in quel mentre ritora Lambertuccio Quadrato. Mortificata Lauretta, indispettito Colagiamini, reso dalla gelosa Lambertuccio, principia così il terzetto che sarà cantato da Lambertuccio e dialogato più che concertato nel vero senso della parola. Di grande effetto, esordisce con la novezza d'uno scherzo strumentale il cui carattere vocale è però pieno di umorismo; il motivo è ripetuto prima da Lambertuccio poi da Lauretta, dopo di che le tre voci si riuniscono per esprimere il comune disappunto per la disgraziata combinazione.



Pergolesi morente.

Quadro di Gustavo Roccaforte (Borelliano).

Atto secondo. Siamo sempre nella casa del maestro occupato a dirigersi le prove per un concerto che daranno i suoi scolari. Egli davanti ai quattro mezzi d'ingegnere variando che tutte le celebri canzoni del giorno sono uscite dalla sua scuola. L'aria che esso canta è un pezzo di speciale interesse come uno dei più antichi esempi di verismo nella commedia musicale, con tanto di quartetto e fine humor che è una delle caratteristiche della vis-comica bergoliana. Umberto cordisce con gli suoi colleghi. Le virtuose che son famose e passa quindi in rassegna le principali virtuosità dei cantanti che il compositore mette bellamente in scricchiatura e le note ferme le fulminate, tutti cadenze arrisolate, quindi con orgoglio il maestro conclude: *Tutto han potuto da me imparati!*

Incominciano le prove e Lauretta canta un a solo, che essa dovrà eseguire nel concerto: un'aria breve assai graziosa, che si compone di piccole frasi di ciascuna delle quali si ripetono a guisa d'eco le ultime due note. Quanta geniale giocondità nelle due cadenze finali!

Segue un coro a due voci (soprano e contralto) che il maestro contentito interrompe per procedere poi fino alla fine. Anche un grazioso duettino fra soprano e contralto fa parte del programma del concerto; e così un breve interludio strumentale che Lambertò dirige distrattamente.

Esso non riesce ormai a liberarsi dal sospetto che Colaglini voglia condurre via con sé Lauretta e freme al pensiero: *ma la furba scolare* — che in questo punto ricorda molto la figura di Serpina — riesce ad abborrirla con le moine e

con la promessa che non si separerà mai dal suo maestro.

In talo punto giunge Colaglini, il quale vedendo Lambertò ai piedi di Lauretta arde di gelosia e di dispetto. Ma anche lui l'astuta giovinetta riesce a pacificare, persuadendolo a firmare un compromesso fra tutti e tre per il compimento della fortunosa sua carriera teatrale. Allegriamente si chiude la commediola con un terzetto che ha un certo interesse per la storia della musica in quanto appare uno dei più antichi tentativi di finale d'opera. Poi infatti le parti di tanto in tanto si riuniscono concertando e si raggruppano a guisa di coro nella chiusa. Il finale, egregiamente architettato, consta di un solo movimento.

La donna silenziosa non è *La donna senza ombra* assai assoluta per l'Italia, la prima: già apparso, la seconda, due anni or sono, al Festival musicale di Venezia. Quando il *Radiocorriere* sarà fra le mani dei suoi fedeli lettori, la nuova opera comica di Riccardo Strauss, che ha voluto assistere alle ultime prove, confortare le fatiche di Cino Marazziti e dei suoi volenterosi e valorosi collaboratori del patentesimo e dell'orchestra, avrà avuto già il suo battesimo dal pubblico della Scala.

Tratto da una vecchia commedia di Ben Jonson che, a sua volta, lo trasse da un più vecchio rinvocato della Commedia dell'arte, il soggetto che, per la stesura del libretto, è servito a Stefan Zweig l'attuale poeta dello Strauss ha vicende, giuochi scenici e figure già familiari al nostro teatro musicale tedesco. Nel rapido riassunto che ci accingiamo a compiere del libretto innegabilmente grazioso, col *Offme Schaner*, il fedele — e doppiamente fedele — traduttore di tutti i nomi strausiani, ha dato forlita ed elegante veste italiana, non sarà difficile scorgere i gradi di parentela esistenti fra i personaggi di questa *Donna silenziosa* e quelli di alcune immortali opere nostre, il *Barbiere*, per esempio, e il *Don Pasquale*.

I tre atti della *Donna silenziosa* hanno un'unica scena: la camera di Sir Morosus, un ambiente vasto e disordinato, che, per molti segni, rivela come vi abiti un vecchio marinaio. Modelli di novi, bandiere, fucili, ancore, scheletri di bestie acquatiche, rozzori. Tutte le porte protette da spessi tendaggi e da sacchi, ciò che fa subito pensare che il padrone di casa ha orrore dei rumori. Epoca: gli stoicisti del 1700.

Le uniche persone che hanno accesso nel sacro di Sir Morosus, vecchio marinaio in pensione, molto ricco, bronchite e misantropo, sono la donna di casa, maturata e acida che aspira, nel segreto del suo cuore, a farsi sposare dal suo padrone, e il barbiere, furbo matricolato, tutto inchini e certimonie, che viene tratto tratto a lodare l'orso che abita in quella casa, a svuotare la vecchia lena di stitichezza della sua il tagliabarba che si rifiuta di parlare dei suoi vezzi un po' stagionali e dei suoi onesti propositi con l' eccentrico Sir Morosus. Ed è proprio con un dialogo fra la donna di casa e il barbiere che la commedia si apre: dialogo che tocca presto il diapason di una ribbiosa burlesca,

la quale fa uscire dalla sua stanza da letto furente, il vecchio marinaio urlante contro la razza umana che corre per le strade, invade le taverna ed empie la notte e il giorno del suo maledetto schiamazzo.

Non appena la donna, tutta spaurita, si è allontanata, il barbiere lega l'asciugamano al collo di Sir Morosus, che si è lasciato cadere sbandando sulla poltrona, e, insaponandosi lo prego di calmarli, mentre, fra una spumata e l'altra, gli parla della necessità per lui d'una dolce e silen-

za parlata e di condurglela innanzi la dinamo col curato e il notaio.

Occorre salvare l'eredità di Henry — pensa subito l'accorto Figaro nell'accettare l'incarico datogli dal vecchio marinaio. E non appena questi s'è assentato il barbiere, Henry e gli attori imbastiscono la commedia che dovrà salvare la situazione. Due dei commedianti si camufferanno rispettivamente da notaio e da curato, e Aminta con due cantierine sue compagne saranno le aspiranti alla mano e al cuore del maturo sposetto. Aminta — fingeva d'esser muta o quasi. Le altre due faranno la parte di stupida e goffa Luna, d'una ardita, e di una che si chiude con un abbraccio generale e un evviva al Mastro re dei barbiere.

All'inizio del secondo atto assistiamo alla gran toletta che Sir Morosus sta facendo con l'aiuto della donna di casa, che, vedendo il tramonto e il suo sogno, tenta di sparare le ultime cartucce per disonore il suo padrone dall'insano proposito. Invano, si ripete perché Sir Morosus non bensi era che alla dolce sposetta promessagli dal barbiere, che giunge finalmente, precedendo le tre fanciulle abilmente truccate o travestite. La scelta cade su Aminta, che ha assunto il nome di Timida e la cui dolce riseratazione manda in saluto il vecchio lupo di mare. Le nozze — nozze da burlesca — intende — son tosto celebrate. Ma che cosa avviene subito subito? La dolce agnellina si tramuta in una furia. E che furia! Blzozza, petegola, insolente, la mite e silenziosa moglietta — vi ricordate di Novina del *Don Pasquale*? — irride alle vecchian del marito e vuol far piazza pulita di tutto il decoro di quell'ammuffita dimora. Il povero marito ha ormai esaurito tutte le sue forze di resistenza. Si è rifugiato ora in un canto e battendo coi pugni contro il muro — vi ricordate il beffato Don Pasquale? — *Canina!*

O cretino gran somaro che ho creduto a femmine! Sono stato e sono folle, sono preso in trappola! Quest'è peggio che l'inferno, questo è peggio che morir!

Sopraggiunge, in quella, Henry incontro al quale si precipita lo sventurato, inginocchiandosi innanzi e supplicandolo del suo aiuto. Il giovane finge di avere contro la donna che, esasperata, vorrebbe ribellarsi anche contro di lui. Ma egli la minaccia e riesce a farla allontanare. Rimasto

LA LIRICA DAI GRANDI TEATRI

ziosa moglietta che allegrirebbe e riempirebbe di sole la sua solitudine. Per un attimo, Sir Morosus sorride, come se somnasse al progetto lusinghiero. Ma per un attimo solo, veni perché sa d'esser vecchio ed egli non vuole che pare. S'ode, d'un tratto, un duro colpo del battente sulla porta d'ingresso. Sir Morosus dà un balzo come se fosse stato colpito da una palla di fucile. Il barbiere, impaurito, lascia cadere a terra il ferro da ricci. Ancora un nuovo colpo. Sir Morosus non ne può più e, lottando col barbiere che cerca di trattenerlo, fa per slanciarsi fuori della stanza gridando: Non vo' niente nuova in casa mia! Il mio bastone, il mio bastone perché spacci la testa a quel marrano!

In quella, giungono dal di dentro la voce della donna di casa e di un qualcuno che vuole entrare a tutti i costi. Ed ecco, poco dopo, far la sua comparsa il nipote di Sir Morosus, Henry, un nipote che il vecchio riteneva morto e che invece aveva semplicemente abbandonato l'aula casa per andare a far l'artista. La gioia dello zio nel rivedere l'amato nipote è di breve durata e si tramuta in collera tremenda quando apprende che egli canta da tenore in una Compagnia di cantanti, la quale, per giunta, è al salvaggio del fedifrago ed entra in scena al suono di una marcia umoristica. Della Compagnia fa parte la mite e dolce Aminta, la fanciulla che Henry ama e ha fatto sua moglie. Sir Morosus sta per scoppiare dalla collera e ipso facto disereda il nipote e dà incarico al suo Figaro di procurargli subito la moglietta docile e silenziosa di cui gli



Due scene della « Donna silenziosa » di Riccardo Strauss che sarà trasmessa dalla « Scala »

solo con lo zio, Henry gli promette di salvarlo a tutti i costi. L'ha fatta grossa, si ma egli saprà far rimettere tutto a posto. Verranno domattina il giudice e l'avvocato e il matrimonio si potrà annullare. Oh! fosse vero! — esclama il poveretto — Come un villan ribaldo, agii nei tuoi riguardi. Ma se tu mi salvi, tutto quel che io posseggio è roba tua!

Matrimonio da burla, con commedianti trucchi da curato e da noiaio nel primo atto; processo di divorzio da burla al terzo atto, con magistrati da maschera. La commedia volge alla conclusione prevista da quella buona lana di Figaro Aminta ed Henry s'inginocchiano dinanzi a Sir Morosus, rivelando l'inganno e chiedendo perdono. Il vecchio lupo di mare è tanto felice d'esser scampato a quello che poteva anche essere un pericolo vero che ride per la farsa che gli è stata giocata. Ne lo irritano più le musiche e le danze che i commedianti gli fanno attorno. Poi tutti s'allontanano piano piano. Restano ora soli lui, il vecchio Henry ed Aminta. Morosus ha nel suo l'espressione della più raggiante felicità! « Oh! com'è bella la musica — esclama: — ma... quanto è più bella, quand'è passata ». Poi, dopo aver guardato a lungo Aminta, soggiunge: « Un miracolo è certo una giovine o tacita moglie, ma quanto è più grande il prodigio... s'ella rimane la moglie d'un altro! Ah! cari amici, splendida fu la vostra cura! Non mi sono mai sentito così felice ».

E c'è già il sipario.

La prima rappresentazione della *Wally*, nel 1892 alla Scala — prolagonista Enrica Dalcic, direttore d'orchestra il Mascietoni — non fu una gioia per il cuore di Alfredo Catalani, il povero e triste cuore che di gioia aveva tanto bisogno. Nonostante gli applausi benché compassati che non erano mancati, nonostante gli elogi benché freddi della critica, egli capì che la viva creatura del suo cuore quella che aveva più amato fra tutte le altre, non era stata capita.

Già ammalato e pallido e sfinito, non si faceva illusioni sulla gravità del suo stato. Tutto andava disfacendosi nel suo misero fisico. Tutto, fuorché



« La donna silenziosa » - Atto I.

Disegno di C. Bini

la fiamma che gli ardeva negli occhi profondi e quella della sua arte che gli bruciava nell'anima. E col ritorno della primavera, pochi mesi dopo la prima rappresentazione della *Wally*, aveva sperato di rimettersi. Sì, rimettersi per continuare a lavorare. Una nuova opera egli cantava già nell'anima e Luca Beltrami, che gli fu grande amico, riferisce con quale entusiasmo Alfredo Catalani gli parlava di quel suo nuovo lavoro: *Nella selva*, in cui avrebbe gettato tutta l'onda delle melodie che sentiva impazzite, affiorargli dal cuore.

Fu nel viaggio per Airolo, dove contava di ritraversi e di scrivere buona parte dell'opera, che, con un forte scoppio di tosse, ebbe il primo sbocco di sangue. Fu riportato a Milano il 7 agosto del 1893, un anno dopo la prima della *Wally*, circondato dagli allievi del Conservatorio che lo adoravano, Alfredo Catalani esalava l'ultimo respiro. Poche ore prima aveva detto: « Dovete morire con targa melodia nel cuore ».

La *Wally*, nella sua grande e profonda bellezza non fu capita che dopo la morte del suo autore e fu Arturo Toscanini che la portò, alla Scala, al suo primo e grande trionfo. Ritorna ancora quest'anno alla Scala dalla quale sarà trasmessa, nella prossima settimana, ai nostri ascoltatori.

Il poetico e melanconico soggetto della *Wally*, su cui la mesta e dolce musa di Alfredo Catalani ha trapiantato le melodie soavissime di cui era così ricco il suo cuore, quel povero cuore che la morte ha fermato mentre palpitava della speranza che fu l'ultima illusione del Maestro, non ha bisogno d'esser richiamato alla memoria degli ascoltatori. Così come sono vive nel ricordo di chi le ha intese una volta quelle pagine dell'opera, le più dolci e le più commosse, che hanno strappato mai sempre le lacrime.

La musica di Puccini può ritornare, spesso quanto vuole, certa di trovare sempre una folla ad attendersi. La ripresa del *Trittico* alla Scala, poco più d'un mese fa, volle dire una serata di indimenticabile entusiasmo. Le tre opere che lo compongono rifusero come una cosa nuova e abituata a vederle andar disgiunte l'una dall'altra, s'intese nel ritrovarle ancora riunite con quelle legame le vide l'autore quando dette ad esse la vita dell'arte. « Tritico della morte » potrebbe essere il suo titolo. La morte che si svolgeva nei tre atti. Dal cupo dramma grandguignolesco del *Tabarro*, che si conclude con un delitto al quadro umano e mistico insieme di *Suor Angelica*, che ha per soggetto lo strazio d'un cuore di donna che è cuore di madre e per cornice il fiorito giardino settecentesco d'un monastero, alla cinica commedia dello *Schicchi*, che si svolge fra il cataleto dove giace un morto per davvero e il letto dove è steso un moribondo per burla.

Le tre opere riunite, come le volle e le scrisse Giacomo Puccini, tornano ancora al pubblico, questa volta a quello del « Teatro Reale dell'Opera », da cui saranno trasmesse ai nostri ascoltatori, nessuno dei quali non ne dubitiamo, mancherà all'appello, quella sera. Lo abbiamo detto: la musica di Puccini può ritornare spesso quanto vuole, certa di trovare sempre una folla ad attendersi.

IL CONCERTO SELVAGGI

La figura del M^{re} Rito Selvaggi è ben nota al nostro ascoltatore, i quali hanno in numerosi concerti potuto apprezzare le sue doti di compositore fecondo, austero e di grande sensibilità, e di concertatore e direttore d'orchestra energico, di sicuro intuito e di personalissima interpretazione della sua attività di compositore basterebbe citare con la *Maggiolata veneziana*, premiata dal Ministero dell'educazione Nazionale e trionfalmente accolta al San Carlo di Napoli e ripetutamente radiodiffusa, il *Poema dell'estasi di San Francesco*, i *Canti della Patria*, la suite *Voci della notte*, lo *Stabat* e la *Messa Antoniana*; ma speciale menzione meritano pure le sue numerose e pregevolissime elaborazioni di composizioni classiche di Scarlatti, Martini, Zupoli, Galuppi ed altri; e se non si dimentica che il Selvaggi è pure un geniale vulgarizzatore di Debussy, si deve concludere che egli è veramente fra i più eclettici musicisti italiani viventi!

Dei suoi più recenti successi ricordiamo un *Quartetto sinfonico in mi maggiore*, eseguito recentemente con vivo successo a Pavia dal Quartetto Poltronieri; il *Canto della Milizia* ed il *Canto alla Bandiera*, che nel febbraio scorso alla Spezia nella poderosa esecuzione di una massa corale di sessantotto voci virili, suscitò un grandissimo entusiasmo; la *Ninna-nanna elegiaca* che nell'interpretazione del violoncellista Albertelli, a Parma, ove il Selvaggi dirige il R. Conservatorio musicale, fu accolta con grande ammirazione; e la *Scarlatti-suite*, che già costituì uno dei più importanti numeri del suo ultimo concerto radiofonico in Italia, fu la sera del 2 marzo trasmessa dalla Radio viennese, nell'esecuzione di quella grande orchestra sinfonica, sotto la bacchetta del M^{re} Paumgartner.

Il concerto che lunedì 18 marzo sarà trasmesso per le stazioni del gruppo Torino e per la ripetitrice di Roma, pur non presentando nessuna novità assoluta è dei più interessanti. Esso ci dà oggi di riascoltare la danza dell'opera *Maggiolata veneziana*, la garbata e spigliata furlana, alla quale si abbandonano festanti nel clima entusiastico, e quasi orriatico della grande regata e del calendimaggio un gruppo di pittori e di modelle.

Il concerto avrà per inizio con la sinfonia della *Lusa Miller*, che è forse la più drammatica delle sinfonie che Verdi abbia scritto. In essa si riflettono meglio che in nessun'altra le caratteristiche essenziali del suo genio: sobrietà e chiarezza, ritmo nervoso ed incisivo, drammaticità senza enfasi ed intensissima.

Segue il *Preludio e morte d'Isotta*, preludio e finale di quel capolavoro wagneriano che uniti con felice transizione vengono a formare una sintesi dell'opera ed esprimono prima l'intenso desiderio amoroso, e dopo gli spasmi della passione terrena la contemplazione dell'amore eterno irradiato dalle celesti sfere, e la celebrazione delle nozze dei due inenavigliosi amanti, separati dalla vita e ricongiunti dalla morte.

Il concerto si chiude con uno tra i più celebri capolavori: la *Sinfonia pastorale* di Beethoven. In essa è riflesso il grande amore di Beethoven per la natura e segna un momento sublime di tranquillità idilliaca nell'esistenza del compositore di Bonn, genio sempre drammaticamente scosso dall'intensità del sentire e del soffrire.

Quel momento di visione tranquilla del mondo e delle cose si palesa nel carattere sereno della musica fresca ed immortale, ove il sentimento si è trasfigurato nell'opera d'arte purissima, realizzando il prodigio di una unione fra arte e natura.

Quali armonie meglio di queste potrebbero essere chiamate a celebrare l'avvento della Primavera?

M. G.



Il tenore Sinnone e la soprano Carosio rispettivamente Henry e Aminta nell'opera stavroiana

Vedere a pagina 39 e seguenti le

illustrazioni della conversazione artistica su Masaccio e delle trasmissioni di prosa della settimana, le Cronache, la Storia della Musica e le consuete rubriche di Varietà

*Le avventure
di
Topolino*

EDIZIONE

S
▲
CETRA



T
TORINO VIA ARSENALE 21

RADIOCORRIERE

PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ESTERE

DOMENICA
 Budapest (metri 19.52).
 Ore 15: Cori ungheresi - Inno nazionale. (metri 32.88).
 Ore 24: Cori alle ore 15 Città del Vaticano (metri 19.84).
 Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).
Davenport
 Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 31.55; metri 49.59).
 Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 49.10).
 Ore 7.15: metri 25.53; e metri 31.55).
 Ore 12: metri 13.93; metri 18.86).
 Ore 13: Due delle onde seguenti: metri 18.86; metri 19.82; metri 25.29).
 Ore 18.15: Tre delle onde seguenti: m. 19.68; metri 25.53; metri 31.32; metri 31.32; metri 19.76).
 Ore 0: Arie per batteria no. - 20: Musica da ballo. - 4: Varietà 8.5: Violino e piano 13.15 Varietà. - 14: Concerto orchestrale. - 15: Violino e organo. - 17: Musica brillante. - 17.50: Dischi. - 18.30: Banda militare. - 19.30: Dischi. - 19.45: Musica brillante. - 20: Piano e organo. - 22.20: Piano e organo. - 23.23.45: Musica brillante.
 Parigi (Radio Coloniale) (metri 25.80).
 Ore 0.15: Concerto ritrasmissione - 6-6.30: Concerto di dischi (metri 25.23).
 Ore 10.10.15: Concerto di dischi. (metri 10.68).
 Ore 12: Concerto ritrasmissione. - 13.15: Concerto orchestrale variato. - 15.30-17: Concerto ritrasmissione. (metri 25.23).
 Ore 18: Concerto variato. - 19: Musica popolare e brillante. - 21.30: Ritrasmissione.
 Kuyseveldt (metri 29.04).
 Ore 22: Come Bruxelles.
Zeesen
 (metri 25.49 e m. 49.93).
 Ore 17.35: Apertura Lied popolare - 17.45: Banda militare - 18.30: Programma variato per la domenica sera - 18.45: Per i fanciulli. - 19: Concerto variato. - 20.15: Musica popolare per pianoforte. - 21.15: Varietà.
LUNEDI'
 Città del Vaticano (metri 19.84).
 Ore 16.30-18.45: Note religiose in italiano. (metri 50.24).
 Ore 20-20.15: Note religiose in italiano.

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - khz. 9635

LUNEDI' 18 MARZO 1936 - XIV

dalle 23.59 ora Ital. - 5.59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Trasmissione del Teatro "Carlo Felice" di Genova:

Atto primo dell'opera
ARABELLA
 di RICCARDO STRAUSS
 Dirige l'Autore

Interpreti: Gilda Dalla Rizza, Ilda Brunazzi, Anna Masetti Bassi, Nino Ederle, Alfredo Jaeger, Umberto Di Lelio.

Conversazione dell'Annunciante dell'Ora Americana e Risposte dell'Annunciante alle lettere dei radioascoltatori.

Canzoni dialettali eseguite da LUIGI BERNARDI
 1. Marcello: A luzzatella; 2. Buzzi-Peccia: Sorrenato gelato; 3. Tosti: Marechiaro.

MERCOLEDI' 18 MARZO 1936 - XIV

dalle 23.59 ora Ital. - 5.59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Speciale programma dedicato alla Associazione Internazionale di Radiomattori di Minneapolis (Minnesota).

MUSICA LEGGERA E CANZONI DIALETTALI

presente in modo umoristico da ENZO AITA. Arie di opera antica eseguite da LINA BRUFOLCO

VENERDI' 20 MARZO 1936 - XIV

dalle 23.59 ora Ital. - 5.59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Trasmissione del primo atto dell'opera

I PAGLIACCI di LEONCAVALLO

Interpreti: Rosetta Panpanini, Francesco Merli, Carlo Galeffi, Gino Vanelli, Giuseppe Nessi.

M^o Concertatore e Direttore d'orchestra: LORENZO MOLAJOLI

M^o dei cori: VITTORIO VENEZIANI

Speciale programma dedicato alla Federazione Femminile Professioniste e Commercialisti:

Canzoni dialettali e melodie eseguite da ELISA TONKER.

1. Tosti: Ninna-nanna. 2. De Curtis: Senza nessuno. 3. Costa: Cotari!

Ultime novità dell'ORCHESTRA C.E.T.R.A.

Davenport
 (Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 31.55; metri 49.59).
 (Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 49.10).
 (Ore 7.15: metri 25.53; e metri 31.55).
 (Ore 12: metri 13.93; metri 18.86).
 (Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 18.86; metri 19.82; metri 25.29).
 (Ore 18.15: Tre delle onde seguenti: m. 19.68; metri 25.53; metri 31.55; metri 31.32; metri 19.76).
 Ore 0: Musica da camera. - 4.15: Concerto di

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - khz. 9635

MARTEDI' 17 MARZO 1936 - XIV

dalle ore 24.20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario italiano.

Trasmissione del Teatro "Carlo Felice" di Genova:

Atto secondo dell'opera
ARABELLA
 di RICCARDO STRAUSS
 Dirige l'Autore.

Interpreti: Gilda Dalla Rizza, Ilda Brunazzi, Anna Masetti Bassi, Nino Ederle, Alfredo Jaeger, Umberto Di Lelio.

Sorpresa da Roma.

MUSICA OPERETTISTICA E VARIETA'
 Interpreti: Miriam Ferretti ed Enzo Aita
 Notiziario in spagnolo e portoghese.

GIOVEDI' 19 MARZO 1936 - XIV

dalle ore 24.20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario italiano.

Trasmissione dall'"Augusteo" di una parte del

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o GIUSEPPE DEL CAMPO:
 1. Cherubini: *Sinfonia in re*; 2. Beethoven: *Egmont, ouverture*; 3. Guarnini: *Bagliori*, poema sinfonico

Conversazione di S. E. Carlos Guimarães, Ambasciatore del Brasile in Roma, sopra il tema: - Vincoli intellettuali di comprensione spirituale tra le due coste dell'Oceano.

Arie antiche eseguite da BIANCA BIANCHI. Notiziario in spagnolo e portoghese.

SABATO 21 MARZO 1936 - XIV

dalle ore 24.20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario italiano.

Trasmissione del secondo atto dell'opera

I PAGLIACCI di LEONCAVALLO

Interpreti: Rosetta Panpanini, Francesco Merli, Carlo Galeffi, Gino Vanelli, Giuseppe Nessi

Maestro Concertatore e Direttore d'orchestra: LORENZO MOLAJOLI

Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI

Conversazione del Prof. A. De Maal.

Arie dialettali cantate dal tenore VITTORIO ANGLONI e da ANNA MARIA BERTOLASI

Notiziario in spagnolo e portoghese
 Organo - 7.15: Varietà - 8.15: Concerto orchestrale. - 12: Organo da camera. - 12.15: Varietà. - 13.15: Pieno e baritono. - 14.20: Dischi. - 15: Varietà. - 16: Orchestra e baritono. - 17: Concerto di piano. - 17.50: Musica da camera. - 19.15: Varietà. - 20: Di-

STAZIONI ESTERE

smeso. - 21.5-3: Musica ritardata. - 6-6.30: Concerto di dischi. (metri 25.23).
 Ore 10-10.15: Concerto di dischi. (metri 15.68).
 Ore 12: Concerto ritrasmissione. - 13.15: Concerto orchestrale variato. - 15.30: Varietà. (metri 25.23).
 Ore 18: Concerto variato. - 20: Musica popolare e brillante. - 21.30: Ritrasmissione.
Rio de Janeiro
 (metri 31.58).
 Ore 23.30: Musica portoghese.
 Kuyseveldt (metri 29.04).
 Ore 21: Come Bruxelles. - 21.45-22: Dischi. - Vienna (metri 49.1).
 Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen
 (metri 25.49 e m. 49.93).
 Ore 17.35: Apertura Lied popolare - 17.45: Musica variata. - 18.45: Concerto di musica brillante. - 20.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto di piano.
MARTEDI'
 Città del Vaticano (metri 19.84).
 Ore 16.30-18.45: Note religiose in inglese. (metri 50.26).
 Ore 20-20.15: Note religiose in inglese.
Davenport
 (Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 31.55; metri 49.59).
 Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 49.10).
 Ore 7.15: metri 25.53; e metri 31.55).
 Ore 12: metri 13.93; metri 18.86).
 Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 18.86; metri 19.82; metri 25.29).
 Ore 18.15: Tre delle onde seguenti: m. 19.68; metri 25.53; metri 31.55; metri 31.32; metri 19.76).
 Ore 0: Varietà. - 4: Programma variato. - 7.15: Dischi. - 7.25: Organo da camera. - 8.15: Programma variato per la festa di S. Patrizio. - 12: Programma popolare irlandese da Dublino. - 13: Dischi. - 13.30: Concerto orchestrale. - 14.15: Orchestra, contraltino e piano. - 15: Varietà. - 16: Orchestra, baritono. - 17.35: 18.15: Varietà. - 19.15: Dischi. - 19.50: Concerto variato. - 20.30: Orchestra brillante e da ballo. - 21.45: Programma variato per la festa di S. Patrizio. - 22.20: Musica brillante. - 23.20.23.45: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritrasmesso - 2.15-3: Musica riprodotta - 6-6.30: Concerto di dischi (metri 25.23).
Ore 10-10.15: Concerto di dischi (metri 19.68).
Ore 17: Concerto ritrasmesso - 13.15: Concerto orchestrale variato - 15.30: Radioteatro (metri 25.23).
Ore 18: Concerto variato - 20: Musica popolare e brillante - 21.30: Trasmissione federale.

Rio de Janeiro
(metri 31.58).
Ore 23.30: Musiche portoghesi.

Russvede (metri 29.04)
Ore 21-22: Dischi.
Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49-83).
Ore 17.35: Apertura - Lied popolare - 17.45: Concerto di Balli - 18: Come Colonia - 20.30: Musica brillante e da ballo - 21.30: Varietà.

MERCOLEDI'
Città del Vaticano (metri 19.84).
Ore 16.30-16.45: Note religiose in spagnolo (metri 50.28).
Ore 20-20.15: Note religiose in spagnolo.
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritrasmesso - 2.15-3: Concerto di dischi (metri 25.23).
Ore 10-10.15: Concerto di dischi (metri 19.68).
Ore 17.35: Apertura - Lied popolare - 17.45: Concerto di Balli - 18: Come Colonia - 20.30: Musica brillante e da ballo - 21.30: Varietà.

MERCOLEDI'
Città del Vaticano (metri 19.84).
Ore 16.30-16.45: Note religiose in spagnolo (metri 50.28).
Ore 20-20.15: Note religiose in spagnolo.
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritrasmesso - 2.15-3: Concerto di dischi (metri 25.23).
Ore 10-10.15: Concerto di dischi (metri 19.68).
Ore 17.35: Apertura - Lied popolare - 17.45: Concerto di Balli - 18: Come Colonia - 20.30: Musica brillante e da ballo - 21.30: Varietà.

Rio de Janeiro
(metri 31.58).
Ore 23.30: Musiche portoghesi.

Russvede (metri 29.04)
Ore 21-22: Dischi.
Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49-83).
Ore 17.35: Apertura - Lied popolare - 17.45: Musica brillante - 18: Come Colonia - 20.30: Musica brillante e da ballo - 21.30: Varietà.

GIOVEDI'
Città del Vaticano (metri 19.84).
Ore 16.30-16.45: Note religiose in francese (metri 50.28).
Ore 20-20.15: Note religiose in francese.

Daventry
(Ore 0: Tre delle onde seguenti - metri 25.53; metri 31.32; metri 31.55; metri 49.59).
(Ore 4: Due delle onde seguenti - metri 49.10; Ore 7.15: metri 25.38 e metri 31.55).
(Ore 12: metri 13.93; metri 16.86).
(Ore 15: Due delle onde seguenti - metri 16.86; metri 19.82; metri 25.29).
(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti - metri 19.66; metri 25.52; metri 31.55; metri 31.32; metri 19.76).
Ore 0: Musica brillante - 0.30: Varietà - 1.15: Soprano e contralto - 4.15: Dischi - 4.20: Piano e baritono - 7.15: Musica russa - 8.30: Varietà e musica da ballo - 12: Musica da ballo - 13.30: Concerto di organo - 13.15: Varietà - 14.15: Musica da camera - 15: Concerto variato - 15.15: Varietà - 16: Banda militare e piano - 17.15: Contralto e piano - 17.45: Musica da ballo - 19.15: Piano e baritono - 19.45: Musica popolare ginevrina - 20.30: Dischi - 21: Varietà - 22:

MERCOLEDI'
Città del Vaticano (metri 19.84).
Ore 16.30-16.45: Note religiose in spagnolo (metri 50.28).
Ore 20-20.15: Note religiose in spagnolo.
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritrasmesso - 2.15-3: Musica riprodotta - 6-6.30: Concerto di dischi (metri 25.23).
Ore 10-10.15: Concerto di dischi (metri 19.68).
Ore 17.35: Apertura - Lied popolare - 17.45: Concerto di Balli - 18: Come Colonia - 20.30: Musica brillante e da ballo - 21.30: Varietà.

MERCOLEDI'
Città del Vaticano (metri 19.84).
Ore 16.30-16.45: Note religiose in spagnolo (metri 50.28).
Ore 20-20.15: Note religiose in spagnolo.
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritrasmesso - 2.15-3: Concerto di dischi (metri 25.23).
Ore 10-10.15: Concerto di dischi (metri 19.68).
Ore 17.35: Apertura - Lied popolare - 17.45: Concerto di Balli - 18: Come Colonia - 20.30: Musica brillante e da ballo - 21.30: Varietà.

Trasmissioni speciali per la Grecia

RADIO BARI I - kc 1059 - m. 283.3 - kW. 20

LUNEDÌ - Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.35-23: *Il maestro di musica* - opera di G. B. Pergolesi - *Concerto pro Opere Assistenziali di Roma* (dal Teatro Resle).

MARTEDÌ - Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.35-23: *Don Gall dalle calze verdi* - operetta di E. Carabella.

MERCOLEDÌ - Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.35-23: *La Wally* - opera di Catalani (dal Teatro Alla Scala).

GIOVEDÌ - Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.35-23: *Concerto dell'organista G. Moschetti - Concerto della Banda del R. Corpo di Polizia e Musica da ballo*.

VENERDÌ - Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.35-23: *Un ballo in maschera* - opera di G. Verdi (dal Teatro Carlo Felice).

SABATO - Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.35-23: *Conrado*, commedia di R. Sinigaglia - *Musica da ballo* - brillante e brillante - 21.30: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritrasmesso - 2.15-3: Musica riprodotta - 6-6.30: Concerto di dischi (metri 25.23).
Ore 10-10.15: Concerto di dischi (metri 19.68).
Ore 17.35: Apertura - Lied popolare - 17.45: Concerto di Balli - 18: Come Colonia - 20.30: Musica brillante e da ballo - 21.30: Varietà.

MERCOLEDI'
Città del Vaticano (metri 19.84).
Ore 16.30-16.45: Note religiose in spagnolo (metri 50.28).
Ore 20-20.15: Note religiose in spagnolo.
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritrasmesso - 2.15-3: Concerto di dischi (metri 25.23).
Ore 10-10.15: Concerto di dischi (metri 19.68).
Ore 17.35: Apertura - Lied popolare - 17.45: Concerto di Balli - 18: Come Colonia - 20.30: Musica brillante e da ballo - 21.30: Varietà.

VENERDÌ'
Città del Vaticano (metri 19.84).
Ore 16.30-16.45: Note religiose in Italiano (metri 50.28).
Ore 20-20.15: Note religiose in tedesco.

Daventry
(Ore 0: Tre delle onde seguenti - metri 25.53; metri 31.32; metri 31.55; metri 49.59).
(Ore 4: Due delle onde seguenti - metri 49.10; Ore 7.15: metri 25.38 e metri 31.55).
(Ore 12: metri 13.93; metri 16.86).
(Ore 15: Due delle onde seguenti - metri 16.86; metri 19.82; metri 25.29).
(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti - metri 19.66; metri 25.52; metri 31.55; metri 31.32; metri 19.76).
Ore 0: Concerto di piano - 1: Dischi - Concerto variato - 7.15: Piano e tenore - 7.55: Concerto di organo - 8.25: Varietà - 12: Varietà - 12.20: Dischi - 13.30: Musica da ballo - 14.20: Dischi - 15: Varietà - 15.35: Dischi - 15.45: Concerto orchestrale - 17.15: Musica sinfonica - 17.50: Concerto dal Metropoli - 18.15: Musica brillante - 19.20: Dischi - 19.30: Musica da ballo - 21.0: Varietà - 20.30: Concerto sinfonico - 21.45: Musica brillante - 22.15: Varietà - 23.20-23.45: Concerto variato.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritrasmesso - 2.15-3: Concerto di dischi (metri 25.23).
Ore 10-10.15: Concerto di dischi (metri 19.68).
Ore 17.35: Apertura - Lied popolare - 17.45: Concerto di Balli - 18: Come Colonia - 20.30: Musica brillante e da ballo - 21.30: Varietà.

MERCOLEDI'
Città del Vaticano (metri 19.84).
Ore 16.30-16.45: Note religiose in Italiano (metri 50.28).
Ore 20-20.15: Note religiose in Olandese.

Daventry
(Ore 0: Tre delle onde seguenti - metri 25.53; metri 31.32; metri 31.55; metri 49.59).
(Ore 4: Due delle onde seguenti - metri 25.53; metri 31.32; metri 31.55; metri 49.59).
(Ore 12: metri 13.93; metri 16.86).
(Ore 15: Due delle onde seguenti - metri 16.86; metri 19.82; metri 25.29).
(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti - metri 19.66; metri 25.52; metri 31.55; metri 31.32; metri 19.76).
Ore 0: Musica sinfonica - 1: Varietà - 7.15: Musica da ballo - 7.45: Dischi - 8.45: Concerto vocale - 12: Concerto variato - 13.30: Musica brillante - 13.45: Per i fanciulli - 15: Musica brillante - 17.45: Musica da ballo - 18.15: Per i fanciulli - 19.20: Dischi - 19.45: Aria per baritono - 20: Varietà - 20.45: Banda militare - 21.30: Varietà e danze - 21.5-23.45: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritrasmesso - 2.15-3: Musica riprodotta - 6-6.30: Concerto di dischi (metri 25.23).
Ore 10-10.15: Concerto di dischi (metri 19.68).
Ore 17.35: Apertura - Lied popolare - 17.45: Concerto di Balli - 18: Come Colonia - 20.30: Musica brillante e da ballo - 21.30: Varietà.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritrasmesso - 2.15-3: Musica riprodotta - 6-6.30: Concerto di dischi (metri 25.23).
Ore 10-10.15: Concerto di dischi (metri 19.68).
Ore 17.35: Apertura - Lied popolare - 17.45: Concerto di Balli - 18: Come Colonia - 20.30: Musica brillante e da ballo - 21.30: Varietà.

Domenica 15 Marzo XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLOGNA - PALERMO

Ore 19.25



Alcune note canzoni

offerte dalla Soc. An. FELICE BISLERI & C. di Milano
produttrice del FERRO-CHINA-BISLERI di fama mondiale

FERRO-CHINA BISLERI

LIQORE TONICO RICOSTITUENTE



offerte dalla Soc. An. FELICE BISLERI & C. di Milano
produttrice del FERRO-CHINA-BISLERI di fama mondiale

FIVRE

NORME DI GARANZIA

Per buona regola di tutti coloro che impiegano ed usano valvole "FIVRE", rammentiamo che la FABBRICA ITALIANA VALVOLE RADIO ELETTRICHE (F. I. V. R. E.):

garantisce le proprie valvole esenti da difetti di fabbricazione;

sostituisce, quindi, gratuitamente tutte le valvole eventualmente riscontrate affette da difetti di fabbricazione, previo esame di accertamento da parte del proprio laboratorio;

non sostituisce, invece — analogamente a quanto viene praticato da tutte le altre fabbriche sia nazionali, che estere — le valvole che, in conseguenza di errato od improprio impiego o di maltrattamento, siano andate bruciate, in corto circuito, incrinare, rotte o comunque **avariate**;

autorizza, tuttavia, i costruttori di apparecchi ad accettare dai propri rivenditori, e questi dalla propria clientela, le valvole che presentano casi dubbi, subordinandone la sostituzione al giudizio obiettivo del laboratorio della F. I. V. R. E.

Le valvole difettose dovranno essere restituite al negozio di acquisto, il quale le farà pervenire alla **F. I. V. R. E.** per tramite del proprio fornitore diretto. La restituzione diretta alla **F. I. V. R. E.** da parte del pubblico o dei rivenditori non è ammessa.

F
FABBRICA
I
ITALIANA
V
VALVOLE
R
RADIO
E
ELETTRICHE

A G E N Z I A E S C L U S I V A

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA S. A.

PIAZZA L. V. BERTARELLI 4, MILANO, TELEFONO 81-808

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420.8 kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 Onde corte m. 25.40 - kc-s 11810

DOMENICA 15 MARZO 1936 XIV

14.15: Apertura.

Trasmissione del primo atto dell'opera **MADAMA BUTTERFLY** di GIACOMO PUCCINI

14.55: Chiusura.

LUNEDI' 16 MARZO 1936 XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata della Donna - Una discepolo del Tiziano, Irene Spilimbergo.

VARIETA'

Arie e melodie cantate da DORA MENICHELLI-MIGLIARI e da EMILIO LVI.

Mariotti-Borella: *Penso a te!*; Ansaldo-Borella: *Non è bugie*; Casali-Galdieri: a) *Soltanto un'ora*, b) *Riviera*.

Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia. - Cesare Beccaria.

14.55: Chiusura.

MARTEDI' 17 MARZO 1936 XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata del Ballata: «Storia di Roma: La fede dei Romani» - Soprano MARIA MALPASUTI; Pergolesi: *Tre giorni son che Nino*; Brogi: *Gottine gialle*; Pratella: *La strada bianca*; Bianchini: *Serenata* - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia. - Giovanni Pascoli.

14.55: Chiusura.

MERCOLEDI' 18 MARZO 1936 XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - «Malta e il Papato nell'età dei Cavalieri» del prof. Pompeo Falconi.

BANDA MILITARE

DEL PRESIDIO DI TORINO

Cosa: a) *All'Arma del Genio*; b) *Piemonte*. Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia. - Cincinnato.

14.55: Chiusura.

GIOVEDI' 19 MARZO 1936 XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Bellezze d'Italia: «Zara» - Arie e melodie cantate da ENRICO MARRONI; Dossena-Polanti: a) *Pupa bionda*, b) *Noi ci stringim la mano*; Cherubini: *Trotta morello mio*; Ravasini: *Tida*; Derewitsky-Skazzonelli: *Questa notte di luna* - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia. - Marcello Melloni.

14.55: Chiusura.

VENERDI' 20 MARZO 1936 XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Storia della Civiltà Mediterranea: «Leonardo da Vinci» - Soprano JOLANDA MAGNONI; Scarlatti: *Se delitto è l'adorarti*; Schubert: *Notte e sogno*; Schumann: *Sei bella, o mia dolcezza* - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: «Ogugliemo Embricaco».

14.55: Chiusura.

SABATO 21 MARZO 1936 XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - L'Italia nella Storia dello Sport - Soprano M. FERRETTI, tenore E. AITA; Mascagni: *Amico Fritz*, dall'atto terzo: a) *Ah, spendi!*; b) *Non mi resta...*; c) *Ma s'io l'aprissi le mie braccia* - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: «Ruggero Bonghi».

14.55: Chiusura.

PER L'AFRICA ORIENTALE

Stazione di 2 RO - m. 25.40

DOMENICA 15 MARZO 1936 XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.30

Giornale radio.

CONCERTO DI MUSICA VARIATA CON PRESENTAZIONE UMORISTICA DI TITO ANGELETTI

col concorso degli artisti: tenore GUIDO AGNOLETTI, soprano MIRIAM FERRETTI, soprano MINIA LYLES.

Notizie sportive e ultime notizie

LUNEDI' 16 MARZO 1936 XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Giornale radio.

ORCHESTRA PARLOPHON

a) Lake: *Nel negozio d'uccelli*; b) Manfred: *Organetti*.

Soprano INES MALIPIERI; Puccini: *Bohème*, aria di Musetta; Mascagni: *Lodoletta*, aria del 3° atto.

Tenore COSTANZO GERO; Donizetti: *Don Pasquale*, *Cercherò lontana terra*; Bellini: *I Puritani*, «A te o cara».

ORCHESTRA C.E.T.R.A.

Wrukel: *Cerchiamo di intenderci*; Bixio: *Violino tzigano*.

Notizie sportive e ultime notizie

MARTEDI' 17 MARZO 1936 XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Giornale radio.

30 minuti di spettacolo per i soldati con le MIGLIORI CANZONI CANTATE DA ANNA FOLGEGE E DAI SUOI COMPAGNI.

Notizie sportive e ultime notizie

MERCOLEDI' 18 MARZO 1936 XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Lehar: *La vedova allegra* (Orchestra).

Tenore GIOVANNI BARBERINI: Canti partenopei: 1. Tagliarini: *Amore canta*; 2. Mario: *Duie paradisi*; 3. Fassone: *Tazza e caffè*.

Soprano MATILDE ARBUFFO: Canzoni piemontesi: Leone Sinigaglia: a) *Convegno notturno*, b) *La scelta felice*; c) *La bella al molino*. Dizioni varie di Massimo Felici Ridolfi.

Notizie sportive e ultime notizie

GIOVEDI' 19 MARZO 1936 XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Giornale radio

CORO DEI PESCATORI DEL GARDA

(DIREZIONE PRETTE)

Mazzolani: *Kataplun*; Preite: *Bardolino*.

Soprano ELISA FARRONI; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, aria della pazzia; Verdi: *Rigoletto*, «Tutte le feste al tempio».

Baritono LUIGI BERNARDI; Catalani: *Wally*, «Tamo ben io»; Donizetti: *Favorita*; «Vien Leonora».

Rita Giannini: Monologo brillante.

Notizie sportive e ultime notizie

VENERDI' 20 MARZO 1936 XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Giornale radio

30 minuti di spettacolo per i soldati: ESIBIZIONE DI RIENTO NELLE SUE MIGLIORI CREAZIONI COMICHE.

Notizie sportive e ultime notizie

SABATO 21 MARZO 1936 XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Giornale radio

TRASMISSIONE DAL «TEATRO REALE DELL'OPERA» di una parte dello spettacolo dedicato al Sabato fascista

Notizie sportive e ultime notizie

PER L'ESTREMO ORIENTE

ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4

Onde corte m. 25.40 - kc-s 11810

dalle ore 15.1 alle ore 16.30

LUNEDI' 16 MARZO 1936 XIV

Apertura - Notiziario inglese - S. E. Generale GRAZIOSI: *Giuliozza in armi*

CONCERTO DELLE CANTATRICI ITALIANE diretto da MADDALENA PACIFICI

1. Rossini: *Canzone alla mamma*, a quattro voci; 2. Donizetti: *L'addio*, a due voci; 3. Schumann: *La farfalla*, a due voci; 4. Palombi: *Le luciole*, a tre voci; 5. Gioiando: a) *La ricotta*, b) *Il grillo*, tre voci; 6. Russo: *Viva canzone*, in trapanese; 7. Pratella: a) *Ninna-nanna*, b) *Tressone*.

Soprano LETIZIA DE FEO; 1. De FEO: *Come un sogno*; 2. Alfano: *Resurrezione*, aria; 3. Puccini: *Turandot*, aria di Liu.

Duetto del *Matrimonio segreto* di CIMAROSA: «Se falo in corpo svevici» - Bassi comici: AURELIO SAEI e ALFREDO DE PETERIS.

MARTEDI' 17 MARZO 1936 XIV

Apertura - Sunto di notizie in lingua cinese

CONCERTO D'ORGANO DA SALA del M^o GIUSEPPE MASCHETTI col concorso della signora ANGELICA CORALLI

1. Frescobaldi: *Capriccio sopra La battaglia*; 2. Jon P.: *Minuetto in stile antico e Missata*; 3. G. S. Bach: *Preludio e Fughetta in do minore* (organo solo); 4. a) Pergolesi: *Una ruta si fa in cielo*; b) Santoliquido: *Tristezza capricciolare*; c) Sibella: *Villanella* (soprano Angelica Coralli e organo); 5. Schumann: *Visione*; 6. Mailly: *Toccata brillante* (organo solo).

BASSO ANGELO ANASTASIO; 1. Verdi: *Don Carlos*, aria; 2. Puccini: *Bohème*, aria.

Tenore MARIO CAVAGNINI; 1. Mascagni: *Amico Fritz*, romanza; 2. Giordano: *Fedora*, racconto. Soprano MARIA LANNINI; 1. Verdi: *Traviata*, aria; 2. Puccini: *Tosca*, duetto atto primo (soprano Landleri, tenore Cavagnini).

MERCOLEDI' 18 MARZO 1936 XIV

Apertura - Notiziario inglese - Prof. Giovanni Vacca, della R. Università di Roma: *Giornali e giornalisti in Cina*.

Pianista ORNELLA PULITI-SANTOLUOMO; 1. Schumann: *Tre pezzi fantastici*; 2. Respighi: *Natura*; 3. Frazzi: *Madrigale*; 4. Castelnuovo-Tedesco: a) *La danza di Re David*; b) *Foz trot tragico*.

Soprano ANGELA ROSTANI; 1. Händel-Rinaldi: *Recitativo ed aria*; 2. Bellini: *La straniera*, «Ciel pietoso».

GIOVEDI' 19 MARZO 1936 XIV

Apertura - Sunto di notizie in giapponese

CONCERTO DAL «TEATRO DI TORINO» diretto da FERNANDO PREVITALI

1. Strauss: *Fili d'Amorino*; 2. Castelnuovo-Tedesco: *La 12^a notte*; Nihalaid: a) *Caravental d'Air*, b) *Ballata* (al piano l'Autore).

VENERDI' 20 MARZO 1936 XIV

Apertura - Notiziario inglese - S. E. Alberto De Stefani: Antisanzionismo economico

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: **IL TABARRO**

di GIACOMO PUCCINI

Interpreti: Franca Somigli - Benvenuto Franci - Augusto Ferraruto

SABATO 21 MARZO 1936 XIV

Apertura - Sunto di notizie in hindostano

QUINTETTO MASSINESE: a) Nofrio, polka; b) *La monte di Nofrio*, mazurka; c) *Stelle lucenti*, ballate; d) *Speranze*, valzer

Soprano GIUSEPPA BONITATIBUS; 1. Confalonieri: *Tre canti idiaci*; a) *La rosa e la viola*, b) *Canzone di naxos*, c) *Incito alla danza alpreste*; 2. Bianchini: *Redentor in fanegia*.

Soprano: MARIA SENES; Pieraccini: *Stornelli toscani*.

BASSO GIUGLIEMO BANDINI: Albanese e Montinarolo. Canti: *aherzeng*.

Soprano IDA FARE, Costa e Mario: *Canzoni italiane*

CENTODICIANNOVESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

DOMENICA

15 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW 15
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW 20
 o BARI II: kc. 1157 - m. 231,1 - kW 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 0,2
 MILANO II e TORINO II

continuano in collegamento con Roma alle 20.35

8.30-8.50: Giornale radio

9.5-9.20: Lezioni di lingua francese (prof. Camillo Monnet)

9.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calomita; (Genova) libera l'indennizzato.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
 Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE

11: Messa dalla Basilica-Santuario della SS Annunziata di Firenze

12: CONVERSAZIONE QUARESIMALE di P. VITTORIO FACCHINETTI: «Le nostre idealità: L'armonia in famiglia»

12.30: VIOLINISTA VIRGILIO BRUN: Nardini-Polo: Concerto in mi minore

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13: Dischi

13.10: IL CORSARO AZZURRO, romanzo d'avventure di Nizza e Morbelli - Musiche di E. Storaci (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA)

13.40-14.15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (V. Romani): Marta Mappari; (tenore) B. Gigli; 2. Rossini: Il barbiere di Siviglia; «Una voce poco fa» (soprano) Toti Dal Monte; 3. Mozart: Don Giovanni; «Dei venti alla finestra» (basso) E. Pinza; 4. Rossini: Il barbiere di Siviglia; «Se il mio nome sa c'è» (tenore) T. Schipa; 5. Massenet: Thaïs; Meditazione (violinista) Kreisler; 6. Rossini: Il barbiere di Siviglia; All'idea di quel metallo (duetto baritono) Franci e tenore Landi; (Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di MELZO)

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 14)

15.55: Trasmissione del 2° tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO

16.45: Notizie sportive

17: TRASMISSIONE DALL'AGGUSTO EDIPO RE di Igor Stravinskij MISERERE di PIAZZI per soli, coro e orchestra Direttore M^o BERNARDINO MOLINARI

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive

Dopo il Concerto: Notiziario sportivo - Riassunto del Campionato italiano di Calcio: Divisione Nazionale

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro

19.25: ALCUNE NOTE CANZONI: 1. Fusco-Falvo: Dicitencello vuie (tenore T. Schipa); 2. De Curtis-Barbieri: Senza nessuno (tenore B. Gigli); 3. Deza: Occhi brucinati (tenore B. Gigli); (Trasmissione offerta dalla Ditta Felice Bisleri di Milano)

19.40: Notizie sportive.

Domenica 15 Marzo - ore 13.40
Programma Galbani
 offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
 produttrice dei formaggi «Bel Paese»
 e «Certosino».

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Umberto Mancuso - Idi di marzo

20.15: Giornale radio

20.35
Benedetta fra gli uomini
 Commedia in un atto di GIAN CAPO
 Personaggi:
 Benedetto Amalia Micheluzzi
 Pace Gustavo Conforti
 Guerra Guido Barbarisi
 Aleggri Leo Garavaglia
 Masurka Felice Romano
 Roberto Emilio Cigoli
 Adattamento radiofonico di GHERARDO CHERSARDI
 Regia di ALDO SILVANI.

21.45
Concerto della Banda del R. Corpo di Polizia
 diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI
 Parte prima:
 1. Donizetti: La figlia del reggimento, sinfonia
 2. Mendelssohn: Romanze senza parole
 3. di Respighi: Canzone e danza brasiliana; In Martucci: Giga
 Parte seconda:
 4. Bazzini: Sani, poema sinfonico
 5. Pjetti: La donna perduta, fantasia
 6. Botti: Variazioni di bravura sul Carnevale di Venezia (solista di tromba) Reginaldo Caffarelli
 7. Marchesini: La Fede, tempo di marcia

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.
 22.30-23.30: MUSICA DA BALLO dal Teatro Apollo di Roma
 23.23.15: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW 50 - TORINO: kc. 1340 m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW 10
 FIRENZE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW 10
 TRIESTE: kc. 610 - m. 401,8 - kW 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,9 - kW 1
 ROMA III: kc. 1258 - m. 226,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

8.30: Giornale radio
 8.50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia

9 (Torino): «Il mercato al minuto», notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.T.P.)

9.5: Lezione di francese (prof. Camillo Monnet)
 9.20-9.30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Cassiano Gagliardi; (Torino): Don Gioacchino Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Maggi; (Bolzano): Don Renzi

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori
 9.50 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (P. Pezzazzi)

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
 Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE

11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS Annunziata di Firenze

12: CONVERSAZIONI QUARESIMALI di PADRE VITTORIO FACCHINETTI: «Le nostre idealità: L'armonia in famiglia»

12.30: VIOLINISTA VIRGILIO BRUN: Nardini-Polo: Concerto in mi minore

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Dischi.



MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 21.20
LA CASA SULLE ROTAIE
 Commedia in un atto di LORENZO GIGLI
 Personaggi:
 Un uomo giovane Franca Becchi
 Una donna giovane Fiata Marini
 Pagoda, usura Ezide Merelli Gima
 La signorina Tilly Ely Comai
 Il giovane Gilberta Guido De Monticelli
 Gli industriali: Silla, Rosa - La folia
 Regia di ALBERTO CASELLA
 Prima trasmissione - Novick

13.10: IL CORSARO AZZURRO, romanzo d'avventure di Nizza e Morbelli - Musiche di E. Storaci - Oltava puntata (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA)

13.40-14.15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (V. Romani) - Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo

15.55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO

16.45: Notizie sportive.
 17: TRASMISSIONE DALL'AGGUSTO (vedi Roma)

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Riepilogo dei risultati del Campionato di calcio: Divisione Nazionale

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro
 19.25: TRASMISSIONE OFFERTA DALLA DITTA FELICE BISLERI (V. Roma)

19.40: Notizie sportive
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Umberto Mancuso - Idi di marzo - conversazione

20.15: Giornale radio

20.35
Canzoni e musiche popolari italiane
 dirette dal M^o TITO PETRALIA

21.20:
La casa sulle rotaie
 Commedia in un atto di LORENZO GIGLI
 Prima trasmissione radiofonica (Novità)
 (Vedi quadro)

22: Notiziario: (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco; (Firenze-Roma III): Nando Vitali: «Il mondo dei sogni», conversazione.

22.15:
Concerto
 del soprano ANGIOLETTA RONCALLO.
 Al pianoforte il M^o LUIGI GALLINO

Parte prima:
 1. Winter: Tre antiche canzonette anorose
 2. Brahms: All'ispignolo.
 3. Schubert: Margherita all'arcolio

Parte seconda:
 1. Castelnuovo Tedesco: I re mal
 2. Pratiella: La strada bianca
 3. Recli: La luna prigioniera
 4. Reger: Ninna-nanna alla Vergine
 5. Strauss: Serenata.

Dopo il Concerto: MUSICA DA BALLO dal Caffè Campari di Milano (Orchestra Pesarini).

23: Giornale radio - Indi: Musica da ballo, sino alle 23.30.

DOMENICA

15 MARZO 1936 - XIV

PALERMO

Kc 565 - m. 531 - kW 3

9.45: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Corona).

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmisione a cura dell'Ente Radio RURALE.
11: Messa della Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12: Conferenza Quaresimale di P. VITTORICO FACCHINETTI.

12.30: Violinista VICELLO BEUN (vedi Roma).

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio.

13: Dischi.

13.10: Il Corsaro Azzurro, romanzo di avventure di Nizza e Morbelli, musiche di E. Storaci (trasmisione offerta dalla S. A. Peruginiana).

13.40-14.15: Focaccia di cantanti (vedi Roma).

15.55: Trasmisione del secondo tempo di una partita del Campionato Nazionale di calcio.

16.45: Notizie sportive.

17: Trasmisione dall' "Augusto" (V. Roma).
Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il Concerto: Notiziario sportivo - Risultato del Campionato Italiano di Calcio, Divisione Nazionale.

18.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.25: Trasmisione BISLERI (vedi Roma).

19.40: Notizie sportive.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Conversazione di Umberto Mancini (vedi marzo).

20.15: Giornale radio.

20.35:

Benedetta fra gli uomini

Commedia in un atto di GIAN CAPO (Vedi Roma).

21.15: Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S. diretta dal M^o ANDREA MARCHESINI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.

Dopo il concerto: Musica da ballo (fino alle ore 23.30).

23-23.15: Giornale radio.

Chi è al microfono?

RISULTATO DEL 5^o ED ULTIMO CONCORSO settimanale a premi indetto dalla Società Film-Fabbrice Rinnate Produttori Fotografici Cappelli & Ferraris, Milano.

Gli artisti che hanno parlato America 1^o premio sono i Fratelli Edoardo e Pappino De Filippo ed hanno partecipato al concorso N. 9546 radiomontatori.

Sono stati quindi assegnati alla premiazione del notabile Dr. Zanini i seguenti premi:

1^o Premio: un apparecchio radiofonico «Orfeo» a 5 valve (4 E) e due mille carte, lunghe della Consiglia Generale di Electricity.

Sargento maggiore Pipo Mario, Regio Aeronautica di Cagliari, che oltre al nome degli artisti ha indicato il numero nullo del partecipante: 9848.

Gli altri premi in materiale fotografico Ferraris per l'importo di lire duecento ciascuno sono stati assegnati ai signori:

Signora Nina Mueller di Milano, con 9845 partecipanti;
Signor Giovanni Benato di Venezia, con 9847;
Signora Annamaria d'Albano di Roma, con 9850;
Signor Elio Panigelli di Milano, con 9830;
Signora Annetta Carri di Mulazzano, con 9831.

La FILM Fabbrica Rinnate Produttori Fotografici Cappelli & Ferraris ringrazia vivamente i radiomontatori che hanno seguito con crescente interesse in seguito dei suoi concorsi fotografici al quali hanno partecipato con circa 83.000 cartoncini complessivi. Porge inoltre un cordiale ringraziamento ai radiomontatori dilettanti e professionisti della fotografia che già numerosi ed avvezzi all'italianismo materiale fotografico Ferraris.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
Kc 592 - m. 506.8; kW 100

19.10: Concerto di musica viennese.

20.9: Paul Hansen: Schicksal der Bord, radiocanta in 4 atti.

22.20: Concerto di pianoforte (Wechsungen): 1. Schubert: Sonata fantasia op. 78; 2. Chopin: Sei preludi op. 28.

23.15: Concerto di musica viennese.

0.15-1: Musica zingana trasmessa da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I
Kc 620 - m. 483.9; kW 15

18: Musica da ballo.

19: Concerto di dischi 20: Conv. religiosa cattolica romana.

21: Concerto variato: 1. Poot: Radiospello; 2. Pletcher: Tre pezzi brillanti; 3. Gershwyn: Fantasia su Tip-Toe; 4. Kreisler: Capriccio veneziano; 5. Busser: Radiocantata; 6. Hue: Cigue, per flauto e piano; 7. Dellibek: Coppelia, balletto; 8. Thomas: Ouverture di Raimondo; 9. Turina: La feria; 10. Bomans: Zingari, per violino e orchestra; 11. Taylor: Suite africana; 12. Kare: Arlequinade; 13. Leemans: Pro Patria, divertimento su arie popolari.

23.10: Musica da jazz.

23-1: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

Kc 932 - m. 321.9; kW 15

18: Concerto di piano.

18.35: Musica da camera per Quartetto.

20: Mozart: Sinfonia «Jupiter» (dischi).

21 (dall'Opera Beale fiamminga): Wambach Quentim; Metay, opera in tre atti - Alla fine e fino alle ore 24: Danza (dischi).

23-1: Concerto di piano.

18.35: Musica da camera per Quartetto.

20: Mozart: Sinfonia «Jupiter» (dischi).

21 (dall'Opera Beale fiamminga): Wambach Quentim; Metay, opera in tre atti - Alla fine e fino alle ore 24: Danza (dischi).

23-1: Concerto di piano.

18.35: Musica da camera per Quartetto.

20: Mozart: Sinfonia «Jupiter» (dischi).

21 (dall'Opera Beale fiamminga): Wambach Quentim; Metay, opera in tre atti - Alla fine e fino alle ore 24: Danza (dischi).

23-1: Concerto di piano.

18.35: Musica da camera per Quartetto.

20: Mozart: Sinfonia «Jupiter» (dischi).

21 (dall'Opera Beale fiamminga): Wambach Quentim; Metay, opera in tre atti - Alla fine e fino alle ore 24: Danza (dischi).

23-1: Concerto di piano.

18.35: Musica da camera per Quartetto.

20: Mozart: Sinfonia «Jupiter» (dischi).

21 (dall'Opera Beale fiamminga): Wambach Quentim; Metay, opera in tre atti - Alla fine e fino alle ore 24: Danza (dischi).

23-1: Concerto di piano.

18.35: Musica da camera per Quartetto.

20: Mozart: Sinfonia «Jupiter» (dischi).

21 (dall'Opera Beale fiamminga): Wambach Quentim; Metay, opera in tre atti - Alla fine e fino alle ore 24: Danza (dischi).

23-1: Concerto di piano.

18.35: Musica da camera per Quartetto.

20: Mozart: Sinfonia «Jupiter» (dischi).

21 (dall'Opera Beale fiamminga): Wambach Quentim; Metay, opera in tre atti - Alla fine e fino alle ore 24: Danza (dischi).

23-1: Concerto di piano.

18.35: Musica da camera per Quartetto.

20: Mozart: Sinfonia «Jupiter» (dischi).

21 (dall'Opera Beale fiamminga): Wambach Quentim; Metay, opera in tre atti - Alla fine e fino alle ore 24: Danza (dischi).

23-1: Concerto di piano.

DANIMARCA

KALUNDBORG
Kc 238 - m. 1261; kW 60

20: Musica da camera.

20.25: Radiobozzetto.

20.40: Concerto vocale.

21: Concerto vocale di composizioni di Skjoldborg.

22: Musica variata.

23-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
Kc 1077 - m. 278.5; kW 30

18: Come Parigi P.T.T.

21: Concerto di dischi.

21.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

Kc 583 - m. 514.6; kW 15

18: Come Parigi P.T.T.

21.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

Kc 1213 - m. 247.3; kW 60

20: Concerto orchestrale: 1. Gounod: Fantasia su Hans il suonatore di flauto; 2. Godard: Mazurca; 2 in 1 di Beethoven; 3. Wagner: Preludio al 3^o atto del Lohengrin; 4. Thome: Duetto d'amore; 5. Gounod: Sirena e valzer di Colimaillard dal balletto Gringa; 6. Helldingel: Due danze zingane; 7. Keteibey: Danza delle allegre naxoc; pezzo caratteristico per piano e orchestra; 8. Buzzi-Peccia: Zolita, serenata spagnola; 9. Bérny: Parata, marcia; 10. Danze (dischi).

21.30: Trasm. dal Teatro Nazionale dell'Opera (da stabilire).

LYON LA DOUA

Kc 648 - m. 463; kW 100

Dalle 18: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA

Kc 719 - m. 400.5; kW 60

Dalle 18: come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
Kc 1249 - m. 240.2; kW 2

19.15: Musica brillante.

19.30: Progr. variato.

20: Concerto variato.

20.30: Conv. religiosa cattolica.

21.30: Concerto variato: 1. Abraham: Il fiore di Hazer; op. 27; 2. Lehhar: Il paese del sorriso; 3. Canzoni e melodie.

22.15: Per gli ascoltatori 23.30: Trasm. in g.

PARIGI P. P.

Kc 959 - m. 312.8; kW 60

18: Musica brillante riproposta.

20.24: Musica di dischi.

21.15: Fanny Clar: Da un'infante all'altro, commedia in tre atti.

23.30-1: Musica brillante riproposta.

PARIGI P. T. T.

Kc 695 - m. 431.7; kW 120

18: Concerto orchestrale.

19.20: Vartol: Le soldat Berger, commedia.

22: Concerto per fanfara: 1. Allier: Marcia di gala; 2. Meyer: Rapsodia n. 2; 3. Meyer: Marcia delle Rocelle n. 1; 4. Mendelssohn: Ouverture del Ray Blue; 5. Casacove: Interludio d'alto; 1^o di Cachapris; 6. Massenet: Scene pittoresche.

23.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
Kc 1456 - m. 206; kW 20

19.30: Trasm. per la Televisione.

21.30: Concerto di dischi - Alla fine: Musica da ballo.



RADIO PARIGI

Kc 182 - m. 1648; kW 80

18: Predica di Quaresima.

19.30: Concerto di dischi.

20: Varietà: Bilboquet e la sua compagnia.

20.30: Melodie e canzoni 21: Radio-bozzetti.

21.45: De Fiers-Du Croisset: Romanzo, commedia in tre atti.

23.45: Musica da ballo 0.15-1.15: Concerto variato.

RENNES

Kc 1040 - m. 288.5; kW 40

18: Come Parigi P.T.T.

21.30: Canzoni e melodie della Bretagna.

STRASBURGO

Kc 859 - m. 349.2; kW 120

18: Concerto variato.

20: Concerto di dischi.

21.15: Concerto variato: a) Cherubini: 1. Ouver-

ture delle Due giornate; 2. Canto; 3. Ouverture di Laodiska; 4. Canto; 5. Ouverture dell'Anacreonte; b) Alcuni valzer di Wludkeufel; c) Sveline; Le cochen d'Inde, commedia musicale in un atto.

21.45: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA

Kc 931 - m. 328.6; kW 60

18: Musette - Canzoni - Orchestra argentina.

Per i fanciulli.

19: Bravi d'opera - Musica di film - Cantare havajane - Melodie.

20.40: Commedia musicale - Canzoni - Musica militare - Concerto variato.

22.10: Programma variato: La patria del grido.

23.10: La Lot e la Garonne.

DOMENICA 15 MARZO - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Ore 13,10



IL CORSARO AZZURRO

Romanzo avventuroso di NIZZA e MORBELLI
Musiche e adattamenti di STORACI

OTTAVA PUNTATA:

GLI AMMUTINATI

TRASMISIONE SETTIMANALE OFFERTA DALLA

S. A. PERUGINA

CIOCCOLATO E CARMELLE

Al lattante il

SOLE D'ALTA MONTAGNA



promuove la crescita e la formazione di denti sani, previene la rachitide e la scrofolosi; al bambino debole procura rafforzamento del corpo e miglioramento dell'appetito.

Apparecchi completi da L. 950 a L. 1975.

Chiedete prospetti gratuiti alla

S. A. GORLA - SIAMA - SEZ B MILANO - PIAZZA UMANITARIA 2 - MILANO

23: Opere - Concerto variato - Concerto di piano - Musette
0 15-1:30: Musica da Jazz - Musica viennese - Fantasia - Jazz

GERMANIA

AMBURGO
kc 904: m. 331.9: kW 100
18: Come Monaco.
20: Concerto orchestrale e vocale di Weber: Ouvertura della Preziosa; 2 Canto; 3 Schubert: Musica di balletto dalla Rosamunda; 4 Verdi: Ovvio della Pulzella di Orléans; 5 Canto; 6 Grieg: Danze sinfoniche; 7 Paganini: Noharzo; 8 Canto; 9 Wagner: Marmario della foresta dal Sigfrido; 10 Canto.
22:30: Come Monaco
24:1: Musica da ballo.

BERLINO

kc 841: m. 356.7: kW 100
18: Mus. per due piani;
19: Concerto di dischi
20: Concerto orchestrale e vocale: 1 Weber: Ouvertura della Preziosa; 2 Canto; 3 Schubert: Musica di balletto dalla Rosamunda; 4 Verdi: Ovvio della Pulzella di Orléans; 5 Canto; 6 Grieg: Danze sinfoniche; 7 Paganini: Noharzo; 8 Canto; 9 Wagner: Marmario della foresta dal Sigfrido; 10 Canto.
22:30: Come Monaco
24:1: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc 950: m. 315.8: kW 100
18:23: Dischi (valzer)
30: Concerto sinfonico: Hermann Eichal: Sinfonia n. 2
21: Horst Lange: Cercatori d'oro in Slesia, balletto radiofonico
22:30-24: Come Monaco

COLONIA

kc 658: m. 455.9: kW 100
18:35: Concerto di piano (Migda Tschiferno).

19:5: Varietà brillante.
20: Serata brillante di varietà e di danze: La sera delle sorprese
22:50-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE

kc 1195: m. 251: kW 25
18:30: Musica brillante.
19: Come Monaco
20:10: Grande concerto di musica da ballo con intermezzi brillanti
22:45: Come Monaco
24:2: Musica brillante registrata

KOENIGSBERG

kc 1031: m. 291 kW 100
18:10: Concerto di piano.
19: Come Monaco
20: Serata brillante di varietà e di danze.
22:35-24: Come Monaco

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc 191: m. 1571: kW 60
17:10: Concerto di musica brillante e da ballo.
20: Come Colonia
22:30: Concerto di piano a 4 mani: Schubert: 1 Rondò in la maggiore; 2 Marche caratteristiche; 3 Polacca
23-1: Musica da ballo.

LIPSIÀ

kc 785: m. 382.2: kW 120
18: Musica brillante e da ballo.
20: Orchestra, soprano, baritono, violino e clarinetto: 1. Mozart: Ovvio del Flauto magico; 2. Mozart: Allegro del Concerto per violino in re maggiore; 3. Beethoven: Andante con moto della

Sinfonia n. 3 in do minore; 4. Canto; 5. Ciaikovski: Allegro molto della Sinfonia Patetica; 6. Canto; 7. Weber: Ovvio dell'Oboron; 8. Weber: Rondo-Allegro del Concerto per clarinetto n. 1; 9. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo; 10. Canto; 11. R. Strauss: Valzer dal Cavaliere della Rosa; 12. R. Strauss: Berceuse; 13. R. Strauss: Serenata; 14. Wagner: Scherzo della Sinfonia n. 1 in do maggiore; 15. Canto.
22:30-24: Come Monaco

MONACO DI BAVIERA

kc 740: m. 405.4 kW 100
18: Concerto di dischi
19: Concerto di Lieder.
20: Come Berlino.
22:30-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA

kc 574: m. 522.6: kW 100
18:30: Varietà in dialetto
19: Concerto di dischi
19:13: Concerto di piano (Chopin)
20:10: Come Francoforte
22:30: Come Monaco
24-2: Come Francoforte

INGHILTERRA

DROITWICH

kc 200: m. 1500: kW 150
18:30: Musica da camera
20: Concerto di arle per baritono con acc. e soli di piano.
22: Radiorchestra. Letture e coro: 1. Burger: Potpourri della marcia di Sousa; 2. Strauss: Ovvio del Sogno di un valzer; 3. Coro; 4. Tenore; 5. Rossini Mus. di balletto di Guglielmo Tell; 6. Coro; 7. Scott: Giardini d'estate, suite; 8. Coro; 9. Tenore; 10. Primi: Notte di Luna in Giappone; 11. Lowry: Ricordi dell'ippodromo (selezione con coro).
23: Musica brillante.
23:45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

kc 877: m. 342.1: kW 50
19:15: Orchestra e basso: Baillate popolari.
19:45: Concerto di musica popolare e brillante.
22:20: Orchestra della BBC diretta da Adrian Boult: 1. Brahms: Ouverture tragica; 2. Bartok: Quattro pezzi per orchestra; 3. Falla: Notti nei giardini di Spagna; 4. Bach: Variazioni sul corale Sorgete, ci ammonire la voce; 5. Bach-Reggipiù: Preludio e Fuga in re.
23:45: Epilogo per coro.

MILAND REGIONAL

kc 1013: m. 296.2: kW 50
19:15: Concerto corale
19:45: London Regional
23:45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc 686: m. 437.3: kW 2.5
18:30: Canzoni regionali
19:10: Musica di dischi
19:30: Progr. variato
22:20: Come ritrasmesso
22:45: Mus. regionale.

LUBIANA

kc 527: m. 569.3: kW 5
17:15: Musica brillante
20: Concerto vocale.
21:30: Come di dischi
22:15: Musica da ballo

LETTONIA

MADONA

kc 1104: m. 271.7: kW 50
18:35: Musica brillante e riprodotta
19:15: Radiorecita, soprano e contralto
20:15: Borikewitz: Mili e una notte, frammenti di balletto
21:30-23: Danze (dischi)

LUSSEMBURGO

kc 230: m. 1304: kW 150
19: Concerto variato
22-1: Concerto variato e musica brillante.

NORVEGIA

OSLO

kc 260: m. 1154: kW 60
19:30: Concerto orchestrale variato: 1. Pucik: Marcia fiorentina; 2. Donizetti: Ovvio della Figlia del Reggimento; 3. Backer-Grøndahl: Crepuscolo; 4. Moszkowski: Bolero; 5. Massenet: Meditazione dalla Thais; 6. Lortzing: Frammento da Zar e Carpentiere; 7. Ketelbey: Fra gli zingari russi; 8. Grieg: Pastore e Gangar; 9. Lehár: Frammento della Vedova Alligro; 10. N. N.: Marcia Anlandese
22:30-23: Radiocorobaret.

OLANDA

HILVERSUM 1

kc 160: m. 1875: kW 100
18:55: Musica brillante e da ballo.
20:55: Orchestra e violino (Erica Morini): 1. Mozart: Ouverture dell'Idomeneo; 2. Mozart: Concerto per violino e orchestra in la maggiore; 21:40: Concerto di dischi
22:30: Organo da cinema
22:50: Musica brillante e da ballo.
23:50-0:40: Concerto di dischi.

La Voce del Padrone

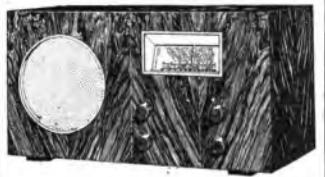


ERITREA

Supereterodina a cinque valvole onde medie

L. 925,-

A rate: L. 190,- in contanti e 8 rate da L. 100,-



ERIDANIA II*

Supereterodina a cinque valvole onde corte e medie

L. 1100,-

A rate: L. 250,- in contanti e 8 rate da L. 115,-

Nei prezzi: a chiusa la cassa E.I.A.R.

La Voce del Padrone

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele, 39
ROMA - Via Nazionale, 10 - Via del Tritone 88-89
TORINO - Via Pietro Micca 1.
NAPOLI - Via Roma 266-269.

Rivenditori autorizzati in tutta Italia

ALZATURIFICO DI VARESE

TRIPLI CALZATI ITALIA

LE MIGLIORI CALZATURE - I MIGLIORI PREZZI.

DOMENICA

15 MARZO 1936 - XIV

HILVERSUM II

lc. 995; m. 301,5; kW 60

20.55 (dal Concertgebouw) Concerto orchestrale diretto da Bruno Walter; (programma da stabilire).

22.10: Musica brillante con arie per coro
22.40: Radiocommedia
23.20-23.40: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I

lc. 224; m. 1339; kW 120

18: Musica da camera
18.30: Radiorecita.
20: Concerto di piano, violino e canto.
21: Programma variato
22: Musica da camera
23.3: Danze (dischi)

PORTOGALLO

LISBONA

lc. 629; m. 476,9; kW 20

18.30: Concerto variato.
18.30: Musica brillante
20: Per i fanciulli
20.30: Canzoni e melodie
21.10: Radio-estetico
22: Dizione poetica
22.10: Conc. di chitarra
22.30: Musica brillante
23.30: Concerto variato
0.15-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

lc. 823; m. 364,5; kW 12

18.15: Radio-orchestra
19.15: Concerto di violino e piano
19.53: Serata teatrale.
20.53: Concerto corale
21.45: Musica d'opere per orchestra e canto.

SPAGNA

BARCELONA

lc. 795; m. 377,4; kW 7,5

18: Radiorchestra
20.10: Musica viennese
21: Musica da jazz
22: Concerto di dischi
0.40: Musica riprodotta

MADRID

lc. 1095; m. 274; kW 10

18: Concerto variato.
20: Musica da ballo
22: Radiosetto.
0.30: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCOLMA

lc. 704; m. 426,1; kW 55

18.15: Conc. di dischi
20: Kalman: La confessione

Maritza, operetta, atto I

21: Progr. musicale var.
22-23: Concerto orchestrale: 1. Litzberg: Polacca; 2. Rangetrom: *Intermezzo drammatico*; 3. Ibert: Paris, suite per orchestra da camera; 4. Costes: *Rapsodia*

SVIZZERA

BEROMUENSTER

lc. 556; m. 399,6; kW 100

18: Concerto di dischi
19.50: Oberburg: *Requiem* - Indl: Beethoven: *Operture Leonora n. 2*
21.10: Musica brillante.

MONTE CENERI

lc. 1167; m. 257,1; kW 15

18: Per i ragazzi
19.15: Musica da camera per cello e piano
19.28: Musica da ballo
20: U. Giordano: *Pastore-dramma* in tre atti di Sardou, ridotto da Colautti

SOTTENS

lc. 677; m. 443,1; kW 100

18: Concerto di dischi
19.10: Trani religioso
20: Lehar: *Frustrata* operetta in tre atti

UNGHERIA

BUDAPEST

lc. 546; m. 549,5; kW 120

17.45: Concerto vocale
18.45: Musica da camera.
19.40 (dal Teatro Nazionale): Katona: *Bank Ban*, tragedia.
22.30: Musica zigena (orchestra composta da 24 ragazzi)
23.15: Musica zigena.
Dalle 0.15 alle 1 (solamente per Vienna): Musica zigena.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

lc. 941; m. 318,8; kW 12

19: Concerto di dischi.
20: Musica da ballo
21-15: Conc. di dischi.

RABAT

lc. 601; m. 499,2; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica arab.
22.25: Offenbach: *Selezione della Vie Parisienne*
23.15-23.30: Danze (dischi).

**SALUTE
FORZA
BELLEZZA**

Vostri alla
capigliatura

somministrare ugualmente con fiducia la **Pro Capillis L.E.P.I.T.** che è alcalica, ma scientificamente studiata da uno scienziato specialista, il prof. Majocchi dell'Università di Bologna, che l'ha resa efficace per qualsiasi tipo di capello. Siete quindi certi di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro. Una sola bottiglia normale vi insegnerà a dare ad a conservare alla vostra capigliatura **Salute, Forza e Bellezza.**

ASTENIA NERVOSA

ESAURIMENTI - CONVALESCENZE

**FOSFO-
STRICNO-
PEPTONE-
DEL LUPO**

AZIONE RIPARATRICE NERVINA
INSUPERABILE

Concessi dal **SAZ & PILLIPINI**
MILANO - Via Giulio Ubaldi, 37

Aut. Prof. Milano N. 18786 del 24-2-24-XXI

CENTOVENTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

LUNEDÌ

16 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 kW. 15
 BARI: kc. 1059 - m. 282,3 - kW. 20
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 2
 MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.35

- 7.45: **Ginnastica da camera**
 8-8.20: **Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande**
 10.30: **Programma scolastico a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «Vita, riti e canti della Libia»**
 12.15: **Dischi**
 12.45: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio**
 13: **Eventuali rubriche varie o Musica varia**
 13.10: **SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICO)**
 13.20 (Roma-Napoli): **ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CILOTTA: a) Rondò, b) Corteggio carnevalesco; 2. Antonio Barone: Ines, valzer; 3. Lehár-Savino: La vedova allegra, fantasia; 4. Rinaldi: Bozzetto campestre; 5. Giordano: Fedora, interludio atto secondo; 6. Marinuzzi: Valzer campestre dalla suite « Siciliana », - Interludio; Concerto di MUSICA VARIA: 1. Amadei: Marcia notturna; 2. Donati: Stello malinconico; 3. Corti: Nostalgia de Granada; 4. Carabella: Tartarossa; 5. Filiani: Manuel Menendez, intermezzo; 6. Allegra: La fera dell'impruneta, fantasia; 7. Giuliani: Sotto le fronde; 8. De Curtis: A canzone 'e Napule**
 13.45: **Giornale radio**
 14-14.15: **Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa**
 14.15-15: **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 14)**
 15.20 **TRASMISSIONE DA ASMARA**
 15.35: **LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornale del fanciullo (Napoli); Bambinotti (Bari); Fata Neve**
 17: **Giornale radio - Cambi**
 17.15: **DISCHI ORSON: 1. Mariotti: Canzone Azzurra (Orch. Fortis); 2. Kreuder-Bertini: Ti chiami amor, canzone del film «Mazurca tragica» (Bruna Dragoni); 3. Leo Schor: Il minatore, tango (Orch. Fortis); 4. Derewitsky: Amiamoci, canzone lungo (Rico Bardò); 5. Lehár: Amore di zingaro, valzer (Orch. Tipica Vienna); 6. Schiso-Bracchi: Racconti così, canzone (Meme Bianchi); 7. Höbner: Terra e mare, fantasia di valzer (Orchestra di fisarmoniche); 8. Mariotti: Bambolita, canzone (Tito Leardi); 9. Tarrega: Capriccio arabo (orchestra mandolinistica); 10. Leo Schor: Per un bacin d'amor, valzer (Brenasoli); 11. Fanfolla: Giglietto, macchietta comica (comico Fanfolla); 12. Doglietta: quanti un passo, canzone (Coro Scuola Corsica del Teatro Grande di Brescia)**
 17.55: **Bollettino presagi - Bollettino delle nevi (a cura del Ministero Stampa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo)**
 18-18.10: **Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani**
 18.10-18.20: **Marga Sevilla Sertorio: dizioni poetiche**
 18.25-19.48 (Bari): **Notiziari in lingue estere**
 18.50: **Comunicazioni del Dopolavoro**
 18.50 (Bari II): **Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo**
 19-19.20 (Roma): **Notizie varie - Cronache italiane del turismo (francese)**
 19-20.4 (Napoli): **Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi**
 19-20.4 (Roma III): **MUSICA VARIA - Comunicati vari**
 19-20.4 (Bari II): **MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio**
 19-20.34 (Roma II): **Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime**
 19.20-19.43 (Roma): **Notiziario in lingua inglese**
 19.43-20.4 (Roma): **Notiziario in lingua francese**

19.49-20.34 (Bari): **PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 12)**

20.5: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forgas Davanzati**

20.15: **Giornale radio - Bollettino meteorologico**
 20.35-21.30 (Milano II-Torino II): **Musica varia - Notiziario**

20.35: **COMMEMORAZIONE DI GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI:**

Il maestro di musica

Opera buffa in due atti di G. B. PERGOLESI
 (Vedi quadro).

21.30: **Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:**

Concerto

PRO OPERE ASSISTENZIALI DELLA FEDERAZIONE FASCISTA DELL'URBE

1. Inni nazionali.
2. Massenet: *Manon*, atto II - Esecutori: Beniamino Gigli, Licia Albanese, Matilde Arbuffo, Emilio Gwardini, Saturno Meletti; direzione del M° TULLIO SERAFINI.
3. a) Marengo: *Balletto fuori moda*; b) Rossini-Respighi: *Tarantella*.
4. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, atto IV - Esecutori: Beniamino Gigli, Giacomo Vaghi; Coro del Teatro Reale; direz. del M° OLIVIERO DE FABRITIS.
5. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia (M° T. Serafini)
6. Puccini: *Tosca*, atto III - Esecutori: Beniamino Gigli, Franca Somigli, Edmea Lumberli, Adolfo Panca; direzione del M° VINCENZO BELLEZZA.

Dopo il concerto: **Giornale radio**

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 369,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 550,7 - kW. 3
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: **Ginnastica da camera**

8-8.20: **Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande**

10.30-11: **TRASMISSIONE SCOLASTICA a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «Vita, riti e canti della Libia»**

11.30: **ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Brückner: Ouverture in sordina; 2. Meyer-Helmund: Pastorale toccato; 3. Camussi: La Dabarry, fantasia; 4. Artol: Il Vitruv; 5. Leoncavallo: Paggiacci, intermezzo; 6. Martucci: Giga**

12.15: **Dischi**
 12.45: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio**
 13: **Eventuali rubriche varie o Musica varia**

LUNEDÌ

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano - Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano
 Ore 13.10

SCENETTE FAMILIARI

di Giovanni Bertinetti

Trasmissione offerta dagli STABILIMENTI IMPERIA - Grugliasco (Torino)

Dentifricio Imperia - prodotto italiano di lusso
 MEDICA, DISINFETTA, IMBIANCA

DA TUTTE LE STAZIONI

Ore 20.35

COMMEMORAZIONE DI
 G. B. PERGOLESI

IL MAESTRO DI MUSICA

OPERA BUFFA IN DUE ATTI DI
 G. B. PERGOLESI

Personaggi

Lorenzini Maria Teresa Pediconi
 Il maestro di musica Lamberto . . . Enzo Aita
 L'impressario Colgiamini . . . Arturo Pellegrino

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
 FERNANDO PREVITALI

13.10: **SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICO)**

13.20: **ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CILOTTA: 1. Amadei: a) Rondò, b) Corteggio carnevalesco; 2. Antonio Barone: Ines, valzer; 3. Lehár-Savino: La vedova allegra, fantasia; 4. Rinaldi: Bozzetto campestre; 5. Giordano: Fedora, interludio atto secondo; 6. Marinuzzi: Valzer campestre dalla suite « Siciliana »**

13.50: **Giornale radio**

14-14.15: **Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa**

14.15-14.25 (Milano-Trieste): **Borsa**

16.20: **TRASMISSIONE DA ASMARA**

16.35: **LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Lucilla Antonelli: «Storia di una colomba»; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il Nano Bagonghi (varie); (Bolzano): La Zia del peronc e la cucina Orletta.**

17: **Giornale radio**

17.15: **MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA**

17.55-18.10: **Bollettino presagi - Bollettino delle nevi - Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani**

18.50: **Comunicazioni del Dopolavoro**

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): **Notiziari in lingue estere**

19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): **MUSICA VARIA - Comunicati vari**

20.5: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forgas Davanzati**

20.15: **Giornale radio - Bollettino meteorologico**

20.35-21.35 (Roma III): **Musica varia - Notiziario**

20.35: **COMMEMORAZIONE DI G. B. PERGOLESI:**

Il maestro di musica

Opera buffa in due atti di G. B. PERGOLESI
 (Vedi quadro).

21.30: **Concerto sinfonico**

Diretto dal M° RRO SELVAGGI

1. Verdi: *Luigia Miller*, sinfonia.
2. Wagner: *Preliudio e morte d'Isotta*, dal *Tristano e Isotta*.
3. Selvaggi: *Danza* dall'opera *Maggiolata veneziana*.
4. Beethoven: *Sesta Sinfonia*.
 Nell'intervallo: **Notiziario**.
 Dopo il concerto: **Musica da ballo**.
- 23: **Giornale radio**.
- 23.15: **MUSICA DA BALLO**.
- 23.30 (Milano-Firenze): **Ultime notizie in lingua spagnola**.

LUNEDÌ

16 MARZO 1936 - XIV

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 10.30-11: **PROGRAMMA SCOLASTICO** (Vedi Roma).
 12.15: Dischi.
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13-13.10: Eventuali rubriche varie o musica varia
 13.10: **SCENETTE FAMILIARI** (rubrica offerta dalla **IMPERIA DENTIFRICO**).
 13.20: **ORCHESTRA AMBROSIANA** (vedi Roma).
 13.50-14.15: **Giornale radio** - Consigli di economia domestica - Borsa.
 16.20: **TRASMISSIONE DA ASMARA**.
 16.35: **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE**: Corrispondenza di Patina.
 17: **Giornale radio**.
 17.15: **CONCERTO DI MUSICA VARIA**: 1. Barbieri: **Canti e colori italiani**; 2. Brunetti: **La piccola spagnola**, valzer; 3. Vailis: **Visioni di danze**; 4. Figarola: **Torna sulente fior**, intermezzo; 5. Staffelli: **Sigismondo, la vita è per te**; 6. Verdi (Tavan): **Riquietto**, fantasia; 7. Lunetta: **Ziki**.
 17.55-18.10: **Bollettino presagi** - Notizie agricole.
 19.50-20.4: **Comunicazioni del Dopolavoro** - Cronache italiane del turismo.
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **CRONACHE DEL REGIME**: Senatore Roberto Forges Davanzati.
 20.15: **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.
 20.35: **Commemorazioni di G. B. Pergolesi**:
Il maestro di musica
 Opera buffa in due atti di G. B. PERGOLESI (Vedi Roma).
 21.30: **Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera**:
Concerto
PRO OPERE ASSISTENZIALI DELLA FEDERAZIONE FASCISTA DELL'URBE (Vedi Roma).
 Dopo il concerto: **Giornale radio**.

ANTENNA SCHERMATA e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

« Antenna Schermata » per onde medie e corte L. **35**, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. **50** assegno. « Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi L. **55**, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. **60** assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
 Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO
 VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

radatevi all'italiana, giocadamente e senza timore!

PER BARBA

SPUMAVERA

LEPIT

NUOVO JAPONE PER BARBA

LEPIT

L. E. P. I. T. BOLOGNA

PRODOTTO ITALIANO AL CENTO PER CENTO

Chiedete « Spumavera » al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto, ordinatela a LEPIT-Bologna: la riceverete contro assegno e senza gravami di porto o imballo.

Tubo L. 5 - Vasetto L. 5 - Cilindretto L. 4

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XI Settembre, 223
ROMA, Corso Roberto I, Piazza S. Marco, 10
PALERMO, Via Roma (angolo via Cavaciuri)

NAPOLI, Via Castellone, 8 bis
BOLOGNA, Via Riccati, 34

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18: 592; m. 506,8; kW 100
20: (da Innsbruck) Concerto corale di Lieder.
21: Concerto di musica religiosa di Schubert: 1. Tantum ergo; 2. Messa in fa maggiore.
22:10: Concerto di musica brillante da ballo.
23:45-1: Concerto di musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

18: 620; m. 483,9 kW 15

18: Radiorchestra.

19: Musica sghisa.
20: Concerto di piano; Chopin: 1. Polacca in mi bemolle minore; 2. Notturno in do diesis minore; 3. Mazurka in la minore op. 174; 4. Tre Scozzesi; 5. Mactelewski; 6. Szymanow-ski; Studio in si bemolle minore; 7. Ekier: Umoreca.

21: (dal Conservatorio Reale): Haendel: *Il Messia*, oratorio - Nell'intervallo: Cocteau: *La voce umana* commedia in un atto - Alla fine dell'oratorio: Danze (dischi) fra alle 24

BRUXELLES II

18: 932; m. 321,9; kW 15

18: Musica sghisa.
18:45: Per 1 fanelhili.
19:30: Concerto di dischi.

21: Concerto variato: 1. Garcia: *Granada* marcia; 2. Donizetti: *Fantasia sulla Favorita*; 3. Canto; 4. Pieni: *Serenata* per archi; 5. De Micheli: *Pot-pourri di canzoni italiane*; 6. Popy: *Festa a Trianon*; Suite: 7. Saint-Saëns: *Wedding-cake*, per piano e quintetto d'archi; 8. Canto; 9. Rossini: *Duo concertato per flauto e oboe sul Guglielmo Tell*; 10. Ganne: *Balletto da 8 saltimbanchi*.
23:10: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18: 638; m. 470,2; kW 120
19:30: Concerto corale.
20: Trasm. da Brno.
21:15: Plisha: *Suite* per violino e piano, op. 23.
21:40: Cronaca letteraria.
22:15: Musica di dischi.

BRATISLAVA

18:1004; m. 298,8; kW 13,5
19:30: Trasm. da Praga.
20: Trasm. da Brno.
21: Clemencas: *Il velo della felicità*, dramma cinese.
22:45-23: Mus. di dischi.

BRNO

18: 922; m. 325,4; kW 32
19:30: Trasm. da Praga.
20: Serata degli artisti di Varietà.
22: Trasm. da Praga.

KOSICE

18:1158; m. 259,1; kW 2,6
19:30: Trasm. da Praga.
20: Trasm. da Brno.
21: Come Bratislava.
22:15: Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

18:1113; m. 269,5; kW 11,2
19:30: Trasm. da Praga.
20: Trasm. da Brno.
22:15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

18: 238; m. 1261; kW 60
19:20: Fergolesi: *Stabat Mater*, per coro femminile e archi.
21:45: Concerto vocale.
22:15: Musica popolare danese.
23-0:30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
18:1077; m. 278,6; kW 30
19: Musica da camera.
21:30: Ritrasmissione.

GRENOBLE

18: 583; m. 514,6; kW 15
18:30: Concerto variato.
21:30: Trasm. dal Teatro Francese (da stabilire).

LILLA

18:1213; m. 247,3; kW 60
18:10: Concerto di dischi.
20: Radiorchestra e musica brillante.
21: Music di dischi.
21:30 (dal Teatro): *Serata teatrale* (da stabilire).

LYON LA DOUA

18: 648; m. 463; kW 100
18:30: Concerto variato.
21:30: Musica di dischi.
21:45: Concerto variato: 1. Bach: *Suite in si*, per clavicembalo; 2. Fauré: *Hollere* per piano e orchestra; 3. Roussel: *Le festin de l'aragoste*; 4. Delannoy: *Figure sonore*; 5. Puvet: *Concerto per piano e orchestra*; 6. Mozart: *Opere delle Nozze di Figaro*.

MARSIGLIA

18: 749; m. 400,5; kW 60
18:30: Concerto variato.
20:30: Radiorchestra.
21:15: Concerto variato.
22: Concerto sinfonico con solisti.

NIZZA-JUAN LES PINS

18:1249; m. 240,2; kW 2
19:15: Progr. variato.
20: Concerto variato: 1. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 2. Kalimann: *Fortissimo*; 3. Verdi: *Aida*.
21:15: Musica di dischi.
22:10: Serata di varietà.
23:30: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

18: 959; m. 312,8; kW 60
19:27: Musica di dischi.
20:35: Musica riprodotta.
21:15: *Mezz'ora allegro*.
22:5: *Chitarre bavaiane*.
22:20: Varietà: *Septette la nuit*.
22:55: Mozart: *Quartetto in sol maggiore*.
23:30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

18: 695; m. 431,7; kW 120
18: Concerto sinfonico.
19: Concerto sinfonico.
20:38: Concerto orchestrale: 1. Fall: *Suite da Macbeth*; 2. Pompador: *Lebe! Amore spagnolo*; 3. Strauss: *Il soldatino di cioccolato*, fantasia.
21:23: Melodie e canzoni.
21:30: *De Lord: L'uomo misterioso*, commedia in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

18:156; m. 206; kW 20
21:30: Concerto sinfonico: 1. Schumann: *Sinfonia n. 1*; 2. Chausson: *La carovana*; 3. Leleu: *Carretto romano*; 4. Canto; 5. Tomasi: *Don Juan de Manara*.

RADIO PARIGI

18:182; m. 1648; kW 80
18:30: Concerto sinfonico.
19:30: Concerto orchestrale: 1. Bach: *Suite in si minore*; 2. Lekeu: *Adagio*; 3. Glinka: *Opertura da Russian*; 4. Ljadmila; 4. Granados: *Danza spagnola n. 6*; 5. Albeniz: *al Tango*; b) *Perpetuum mobile*.
21: Canzoni e melodie.
21:45: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto n. 2*; 2. Canto e dizione; 3. Rinski-Korsakow; 4. Inno al sole; 5. del Gallo d'oro per violino; 6. Wienawski: *Deux Saltarelles*, per violino; 5. Canto e dizione; 6. Glazunov: *Cinque nolette*.
23:45: Musica da ballo.
0:15-1:15: Concerto variato: 1. Filippucci: *Allergia*; 2. Debussy: *Deuxieme Arabesque*; 3. Gillet: *Le allegre fiatrici*; 4. Bouldieu: *Opere del Califfo di Bagdad*; 5. Michaeloff: *Dizie Night*; 6. Thome: *Un ballo in Corte*; 7. Canto; 8. Intervallo; 9. Warren: *La canzone di Broadway*; 10. Ganne: *L'Auvergnate*, mazurca.

RENNES

18:1040; m. 288,5; kW 40
20:30: Concerto di dischi.
21:30: Barant: *Le malin de son cœur*, commedia in tre atti.

STRASBURGO

18: 859; m. 349,2; kW 120
18:45: Danze (dischi).
19:15: Musica brillante.
20: Beethoven: *Sonata appassionata* (dischi).
21:15: Concerto variato: 1. Rameau: *Rigaudon da Dardanus*; 2. I. S. Bach: *Budine della Suite in si per flauto*; 3. Haendel: *Sarabanda di concerto per oboe*; 4. Haydn: *Serenata dal Quartetto d'archi*; 5. Boccherini: *Celebre minuetto del Quintetto*; 6. Mozart: *Andante dalla Serenata notturna*; 7. Beethoven: *Adagio dal Settetto*; 8. Schubert: *Momento musicale*; 9. Schumann: *Canto serapinto*, per celli; 10. Weber: *Inno al valzer*.
25: Concerto di piano e canto.

TOLOSA

18: 913; m. 328,6; kW 60
18:45: Musette - Brant d'opera - Musica militare - Canzoni.
19:55: Concerto variato - Canzoni - Musica regionale - Musica brillante.
21:40: Radiobozzetto - Elzei: *Seles del Pescatori di perie*.
23:40: Orchestra argentina - Melodie - Musica militare - Musica di film.
0:30: Fantasia - Orchestra viennese.

GERMANIA

AMBURGO

18: 904; m. 531,9; kW 100
18: Come Stoccarda.
19: Wintzen: *Statista e*



SUPERETERODINA 7 VALVOLA

di altissimo rendimento per la ricezione delle onde corte, medie e lunghe. Scala parlante brevettata con 144 nomi di stazioni. Tutti i moderni dispositivi escogitati dalla tecnica radiofonica - Potenza 10 Watt.

L. 1750 TASSE E VALVOLE COMPRESSE ESCLUSO ABBON. ALL' E. I. A. R.

UNDA RADIO DOBBIACO
RAPPRESENTANTE GENERALE TH. MOHWINCKEL
VIA QUADRONNO, 9 MILANO

Caffè Mallo Setmani

**PER BAMBINI
PER NERVOSI
PER DEBOLI DI STOMACO
PER SOFFERENTI DI CUORE**

Millesia di Madeloi lo prescrivevo
Per Caffè nero si usa metà di caffè e metà Mallo Setmani, oppure anche da solo.
Per Caffè-latte si usa sempre da solo.

Ricerchiatele nelle Drogherie

Soc. An. SETMANI & C. Via Forcella - MILANO

LUNEDÌ

16 MARZO 1936 - XIV

soldato, radiocritità su Federico il Grande
20.10: Come Breslavia.
22.30: Mozart: Concerto in re maggiore per piano e orchestra (l'incoronazione)
23-24: Concerto orchestrale da Kiel: 1. Balle: Ouv. del Sogno d'Amore; 2. Brandts-Buys: Due pezzi per cello e orchestra d'archi; 3. d'Albert: Fantasia sulla leggenda Marica di Nymwegen; 4. Dvorak: Un'ora; 5. Volkmann: Serenata d'opera 89 per cello e orchestra d'archi; 6. Strauss: Conto d'amore, valzer; 7. Souris: Marcia dei cadetti.

BERLINO

84: m. 356.7: kW 100
18: Concerto di dischi.
19.15: Musica registrata.
20.10: Come Francoforte.
22.30-24: Musica brillante e popolare con Lieder per coro.

BRESLAVIA

95: m. 315.8: kW 100
18: Come Stoccarda.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze: Il lunedì azzurro.
22.30-24: Concerto bandistico di marce e musiche militari.

COLONIA

65: m. 455.9: kW 100
18: Come Stoccarda.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze. Edizione del lunedì sera.
22.30: Chitarra e piano J. De Visee. Suite in stile antico; 2. Mozart: Fantasia; 3. Diabelli: Sonata; 4. Recitazione; 5. Sor: Variazioni su un tema di Mozart; 6. Schubert: Danze tedesche; 7. Carulli: Tema e variazioni.
23-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE

1395: m. 251: kW 25
18: Come Stoccarda.
20.10: Concerto orchestrale. Viaggio musicale: 1. Weber: Ouv. del Franco Tivoli.

rotatore; 2. Grieg: Frammenti del Peer Gynt; 3. Sibelius: Finlandia, poema sinfonico; 4. Nisorgaki: Una notte sul Monte Calvo; 5. Smetana: La Moldavia; 6. Berlioz: Marcia inglese; 7. Berlioz: Carnevale romano, ouverture; 8. Bizet: Frammenti della Suite n. 2 dell'Arlesiano; 9. Chabrier: España.
22.30: Come Breslavia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

1031: m. 291: kW 100
18: Come Stoccarda.
19: Burmann: Il tribunale del sangue, radiorecchia.
20.10: Concerto variato di sinorchestra di giovani.
20.40: Musica brillante e da ballo.
21.10: Concerto di dischi.
22.30: Musica registrata.
23-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

191: m. 357: kW 60
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande concerto bandistico di marce e musiche militari.
22.30: Musica registrata.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA

785: m. 382.2: kW 120
18: Come Stoccarda.
20.10: (dalla Gewandhaus): J. S. Bach: L'aria della juba, diretta da Hans Weisbach.
23.20-24: Come Breslavia di stile antico.

MONACO DI BAVIERA

740: m. 405: kW 100
18: Concerto di musica brillante e da ballo.
19.15: Concerto di dischi.
20.10: Varietà popolare: Monaco-Norimberga-Augsburgo.
23-24: Musica brillante e da ballo.

STOCCARDA

574: m. 522.6: kW 100
18: Concerto di musica brillante e da ballo.

PER DAR MODO

l'Amministrazione

consente che dal prezzo di L. 25 vengano detratte in meno dei dodici dell'abbonamento annuale

a coloro che nel rinnovare l'abbonamento al Radiocorriere vogliono portare la scadenza al

31 DICEMBRE

L. 2 per ogni mese
in meno dei dodici dell'abbonamento annuale

24.10: Come Breslavia.
24.2: Musica sinfonica registrata.

INGHILTERRA

DROITWICH
200: m. 1500: kW 150
19.30: Concerto del Quartetto Prosa: Beethoven: Quartetto in mi minore op. 59 n. 2.
21: Concerto di musiche di film sonori.
22.10: Lindlav and Lively: Il delitto della piovola diumma giulio con musica (adatt.).
23: Musica da camera: 1. Reynold: Quartetto in la op. 77 n. 2; 2. Lieder tedeschi per soprano; 3. Puriel: Aves lo (for Theatre suite); 4. Bridge: Quartetto n. 2 in sol minore.
24.1: Musica da ballo (Bram Martin).

LONDON REGIONAL

877: m. 342.1: kW 50
19.30: Concerto di musica brillante e da ballo.
20.30: Varietà: Mickey Mouse (n. 10).
21: Concerto di organo (Fernando Germani): Musica Italiana: 1. Pascoli: Toccata; 2. Pascoli: Pastorale romana; 3. Vivaldi: Concerto in re minore; 4. Busoni: Preludio e fuga op. 7. 5. Rossini: a. Legenda; b. Studio sinfonico.
21.45: John Blow (1682): Venere e Adone; a. Marche for the Entertainment of the King; 22.30: Musica brillante e da ballo.

MIDLAND REGIONAL

1013: m. 295.2: kW 50
19.50: Concerto di musica brillante con soli di violino e vibrafono.
20.30: London Regional.
21: Conversazione musicale: «L'organo».
21.45-0.15: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
686: m. 437.3: kW 25
20: Trasmissione dal Teatro Nazionale di un'opera (da stabilire).
LUBIANA
527: m. 569.3: kW 5
18.20: Musica di dischi.
20: Come Belgrado.
22.15: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA
1104: m. 271.7: kW 50
18.10: Concerto di dischi.
19.15: Concerto di musica d'opera.
21.30: Schumann Quintetto in mi bemolle

maggiore, op. 44 (di-
22.5-22.30: Musica brillante riprodotta.

LUSSEMBURGO

230: m. 1304: kW 150
18.55: Musica di dischi.
19.15: Concerto variato.
21: Musica militare.
21.10: Musica brillante.
21.30: Radio Quintetto.
21.45: Musica di dischi.
22: Offenbach: Mr. Choufleuri restera chez lui le 1er janvier in un atto.
22.40: Piano e violino.
22.55: Recitazione.
23.50: Liszt: Sonata in si minore per piano.
0.10-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
260: m. 1154: kW 60
19.50: Piano e soprano.
20.30: Violino piano: Vieniawski; 1. Scherzo fantascientifico; 2. Polacca in la maggiore.
21: Orchestra sinfonica diretta da Pablo Casals: Beethoven: Sinfonia n. 4 in bemolle maggiore op. 60.

OLANDA

HILVERSUM I
160: m. 875: kW 100
19.25: Musica caratteristica.
20.25: Concerto di due piani e violino (programma da stabilire).
20.50: Musica da ballo.
21.10: Radiocommedia.
22.10-40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

995: m. 301.5: kW 60
20.40: Concerto corale femminile con accompagnamento e soli d'orchestra.
23.15-0.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
224: m. 1339: kW 120
18: Concerto di piano.
18.30: Per i fanciulli.
20: Concerto variato e canto.
21: Musica brillante e musica di film.
21.30: Serata letteraria.
22: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 338; 2. Elsdorff: Concerto di cello; 3. Ravel: Mia madre l'ora.
23.5: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
629: m. 476.9: kW 20
18: Concerto variato.
20: Musica brillante

Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGE-LICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli. Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola a discreto franco, inviate Lire 12 al Depositario **ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R**

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
556: m. 539.6: kW 100
19.15: Musica da camera.
19.45: Musica registrata.
20.15: Programma variato: Nel Conservatorio di Berna.
21.10: Concerto di fatti.
21.45: Coro femminile.

ROMANIA

BUCAREST
823: m. 364.5: kW 12
18.15: Radio-orchestra.
19.20: Musica brillante riprodotta.
20: Concerto di musica da camera: 1. Lotti: a. Trio, b. Pastorale, per piano e canto; 2. Leclair: Trio; 3. Gade: Aria dell'op. Cefalo e Procrio; 4. Abel: Sonata, per cello e tremolo; 5. Haendel: Cantata de La rosa di Juoco; 6. Loellier: Trio in do minore.
21: Concerto di piano.
21.45: Orchestra di mandolini.
22.20: Concerto ritrasm.
23-23.30: Come variato.

MONTE CENERI

1167: m. 257.3: kW 15
19: Musica di dischi.
19.30: Musica d'opera.
20: Trasmissione da stabilire.

SOTTENS

677: m. 443.1: kW 100
18.55: Convers.: «La pittura italiana lo scuola veneziana e la scuola umbra».
19.10: Musica di dischi.
20: Concerto d'organo.
20.25: I capolavori: D'Annunzio: I personaggi tragici d'Agrippa.
20.45: Concerto di musica antica spagnola.
21.30: Mus. di jazz-hot.

SPAGNA

BARCELONA
795: m. 377.4: kW 7.5
19: Musica di dischi.
21: Concerto di dischi.
22.5: Recitazione.
23.15: Radiorchestra.
0.30: Musica regionale.
0.30: Concerto variato.
0.30: Musica riprodotta.

MADRID

1095: m. 274: kW 10
18: Concerto variato.
19: Musica da ballo.
22: Radiocinetto e piano.
0.15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCKOLMA
704: m. 426.1: kW 55
19.30: Concerto ritrasm.
20.30: Progr. musicale variato.
21: Concerto di piano: 1. Tjujcevic: Quattro danze balcaniche; 2. Pandolopoulos: Danza; 3. Mendelssohn: Impromptu; 22-23 (dal Teatro Reale): Wagner: La Valchiria, atto III.

ALGERI

941: m. 318.8: kW 12
18: Musica orientale.
21: Gounod: Selezione del Faust (dischi).
21.45: Musica registrata.

RABAT

601: m. 499.2: kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba.
22, 23-23.30: Giacca: Opera all'inferno, opera (dischi).

CRONOGRAFI NOVITÀ

a due pulsanti - ZAIS WATCH, consentono nuovi calcoli, che sono impossibili coi cronografi ad un solo pulsante.

SPIRAL BREGUET - 17 RUBINI ROSSI
MODELLI NOVITÀ - PRECISIONE - GARANZIA



ACCIAIO ... L. 31 al mese, per dieci mesi
ORO MASSICCIO L. 57 al mese, per dieci mesi
Ditta «VAE» - Milano - Corso Italia, 27
Chiedere nuovo catalogo «B7» gratis

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS

ARNALDI

Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 62177 del 16-12-1931.

CENTOVENTUNESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MARTE DÌ

17 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW 15
 BARI II: kc. 1059 - m. 263,3 - kW 20
 O. Bari II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera
 8-8.20: Segnale orario - Bollettino presagi - Lista delle vendite
 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: *La guerra sul mare* (a bordo di un sommergibile durante un'azione di siluramento - Radiocronaca organizzata a cura del Ministero della Marina)
 12.15: Dischi
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13.10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° MANCINI.
 13.50: Giornale radio.
 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 14).
 16.20: Dischi: (Bari): Il salotto della Signora; Lavinia Terrotoli-Adami: « Casa italiana »
 16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.

17: Giornale radio
 17.15: TRASMISSIONI DAL TEATRO DELLA QUINQUENNA DI ROMA: CONCERTO DI PRIMAVERA: 1. a) Monteverdi: *Recitativo e arie di Penelope* dall'opera *Il ritorno di Ulisse*; b) Alban Berg (1885-1935): *Due liriche* (1° esecuzione a Roma); c) Joan Lúcia Toeschi: *Empireani*, lirica (soprano Gabriella Gatti - Al piano il maestro Meyrowitz); 2. Mozart: *Sonata in re maggiore per due pianoforti*; a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Allegro molto (esecutori pianisti Wiener e Doucet); 3. a) Meyrowitz: *Cinque liriche su poesie del Conte Platen*; b) Goldfried Petrássi: *Benedizione*; c) *Rite veneto* (soprano Gabriella Gatti - Al piano maestro Meyrowitz); 4. a) Chabrier: *Scherzo, valzer, b) Due arie imparecchie romene*; c) *Due danze dell'America del Sud*; d) *Due danze dell'America del Nord* (trascrizione di Wiener e Doucet; esecut. pianisti Wiener e Doucet) - (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIATA: 1. Azzioli-Consolvo: *Sinfonia*; 2. Peterra: *Festa spagnola*; 3. Cilea: *L'Arlesiana*; 4. Lamento di Federico e Berceuse; 4. Hamud: *Sorriso di stell.*; 5. Cuscina: *Le belle di notte*; fantasia; 6. Masccheroni: *Leggenda*; 7. Gunther: *Serenata spagnola*; 8. Di Lazzaro: *Stella cadente*
 17.55: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi (a cura del Ministero Stampa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo)
 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani
 18.10-18.15 (Roma): Segnali per il Servizio Radiotelegrafico (trasmessi a cura della R. Scuola Ferrocarr. C.F.S.)
 18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18.50: Comunicazioni del Popolavoro e della Reale Società Geografica.
 18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Popolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Conversazione - Giornale radio.
 19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (inglese)
 19-20.4 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIATA - Comunicati vari.
 19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Istituto - Notizie sportive - Comunicazioni del Popolavoro e della Reale Società Geografica - Musica varia.
 19-19.43 (Roma) Notiziario in lingua inglese
 19-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio
 19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
 19.49-20.34 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GECRA (vedi pag. 12).
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura del Comitato d'azione per l'Università di Roma.
 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico 20.35-23 (Milano II-Torino II): Musica varia e Notiziari.
 20.35: Conversazione cinematografica

20.40:
Don Gill dalle calze verdi
 Operetta in tre atti
 Musica del M° EZIO CARABELLA
 Personaggi principali:
 Juana Carmen Roccabella
 Martino Guido Agnoletti
 Ines Myrtil Ferretti
 Quintana, servo della jaltorra Gonzalez
 Tito Angeletti
 La moglie del Rettore Minia Lises
 Don Pedro Alzare, padre di Ines Ubaldo Torricini
 Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra: COSTANTINO LOMBARDO.

Negli intervalli: Conversazione di Luciano Pellegrino - Notiziario letterario.
 Dopo l'operetta: Musica da ballo (fino alle 23.30).
 23-23.15: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOZZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 388,6 - kW 50 - TORINO: kc. 1140 m. 262,2 - kW 7 - GENOVA: kc. 674 - m. 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 431,8 - kW 20
 BOZZANO: kc. 526 - m. 55,9 - kW 1
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW 1
 BOZZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35
 7.45: Ginnastica da camera
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vendite
 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (vedi Roma).
 11.30: TRIO CHIESI-ZANARDOLI-CASSONE: 1. Ircrisler: *Sogno d'amore*; 2. Zellioli: *Romanza*; 3. Masccheroni: *Carezze*; melodia; 4. Primi: *Crepuscolo*; 5. Wassil: *Ricordo d'Andalusia*; 6. Mascagni: *Silvano*; barcarola; 7. Mozart: *Andantino*; 8. Rubinstein: *Torador* e *Andalus*
 12.15: Dischi
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13.10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° MANCINI.
 13.50: Giornale radio.
 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
 14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
 16.20: Il teatrino radiofonico di Pino - Il teatro di Fellicino - fiaba in cinque quadri di Mily Dandolo.
 17: Giornale radio
 17.15: TRASMISSIONE DAL TEATRO DELLA QUINQUENNA DI ROMA (Vedi Roma).
 17.55-18.10: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati - a) Anni
 18.10-18.20: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili ».
 18.50: Comunicazioni del Popolavoro e della Reale Società Geografica
 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bozzano): Notiziari in lingue estere
 19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura del C.A.U.R.

INCISIONE DISCHI
 Private Commerciali Pubblicitarie. ecc.
LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO
 VIA SIMONE D'ORSENGIO, 4 - TELEFONO 51-61

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera
 MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOZZANO
 ROMA III Ore 20.40

IL TABARRO

Opera in un atto di G. ADAMI
 Musica di G. PUCCINI

SUOR ANGELICA

Opera in un atto di G. FORZANO
 Musica di G. PUCCINI

GIANNI SCHICCHI

Opera in un atto di G. FORZANO
 Musica di G. PUCCINI

1. assist. concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
 Maestro dei cori GIUSEPPE CONCA

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.35: Conversazione cinematografica.
 20.40: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:
Il Tabarro
 Opera in un atto di G. ADAMI
 Musica di GIACOMO PUCCINI
 Personaggi:
 Giorgetta Franca Somigli
 Luigi Augusto Ferrauto
 Michele Benvenuto Franci
 La Frugola Agnese Dubbini
 Il Tinca Adelfo Zagonara
 Il Talpa Ernesto Dominici
 Il venditore di canzoni Alessio De Paoli
 Gli amanti Lamberto Bergamini
 Maria Huder
 Conversazione di Eugenio Giovannetti: « La danza del cherubino ».

Suor Angelica

Opera in un atto di G. FORZANO
 Musica di GIACOMO PUCCINI
 Personaggi:
 Suor Angelica Franca Somigli
 La zia Principessa Gianna Pedersini
 La Badessa Giulina Charol
 La suora zelatrice Edmea Lambertini
 La maestra delle notizie Angela Rosignani
 Suor Genoveffa Maria Huder
 Suor Gemina Giúlia Germano
 Suor Dolcina Elsa Capolino
 La novizia Matilde Aruffo
 Simone Maria Mariani
 Le cercatrici Maria Ormaldi
 Notiziario letterario - Giornale radio.

Gianni Schicchi

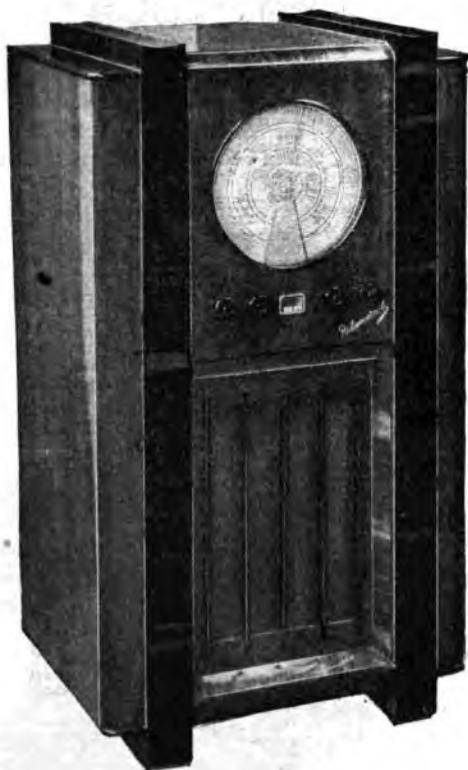
Opera in un atto di G. FORZANO
 Musica di GIACOMO PUCCINI
 Personaggi:
 Gianni Schicchi Benvenuto Franci
 Lauretta Isabella Marengo
 Zita Agnese Dubbini
 Rinuccio Augusto Ferrauto
 Gherardino Alessio De Paoli
 Nella Daisy Sciortino
 Betto di Signa Saturno Melotti
 Simone Giacomo Vaghi
 Marco Gino Conti
 La Cesca Maria Huder
 Ser Spinelloccio Adolfo Pacini
 Il Notaio Ernesto Dominici
 Pinellino Bruno Sbalchiero
 Ceccio Mito Marucci
 Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultimo notizia in lingua spagnola.



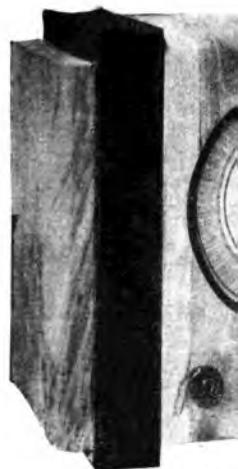
IL NUOVO

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

ASSOLUTA NOVITÀ
SCALA PARLANTE MAGICA
 (BREVETTATA)



MOBILE



SOP

P

Sopramobile: In contanti Lit. 1300 - A rate: L.

Mobile: In contanti Lit. 1425 - A rate: Lit. 3

Radiofonografo: In contanti Lit. 2050 - A rate:

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Superetero
 19 a 52, 200 a 580, 1000 a 2000 metri. Tre Watt
 a 6000 periodi. Filtro attenuatore interferenze. Sel
 Condensatori variabili antimicrofonici. Regolatore
 sonoro. SCALA PARLANTE "MAGICA" (assoluta n
 Presa per fono. Controllo automatico di sensibilit
 vole "FIVRE" di tipo recentissimo. Alimentazione
 105 e 235 Volta. Braccio a diaframma elettrico m
 rina. Il piatto girevole è illuminato mediante una
 la posa del braccio a

R A D I O M

FALTUSA

AD ONDE CORTE, MEDIE, LUNGHE



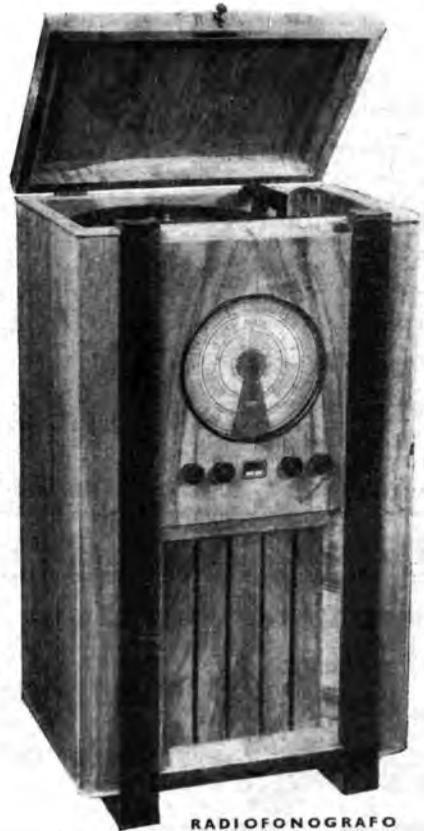
MOBILE

ZZI

260 alla consegna e 12 rate mensili da Lit. 95 caduna
 alla consegna e 12 rate mensili da Lit. 100 caduna
 400 alla consegna e 12 rate mensili da Lit. 150 caduna

1. Ricezione delle onde CORTE, MEDIE, LUNGHE, da uscita. Cinque circuiti accordati. Campo acustico da 60
 vità elevata. Altoparlante elettrodinamico a grande cono.
 vo di sintonia ad ombra. Scale di sintonia su quadrante
 tà, brevettata). Facilità di lettura e ricerca della stazione.
 Regolatore di volume. Regolatore di tono. Cinque val-
 corrente alternata per tutte le tensioni comprese fra
 rno (potenza, maggiore fedeltà) con sospensione anco-
 padina spia posta nel pick-up, in maniera da facilitare
 framma elettrico sul disco.

SCALA PARLANTE MAGICA
 FACILITÀ DI LETTURA SU LE ONDE
CORTE - MEDIE - LUNGHE



RADIOFONOGRFO

MARELLI

MARTEDÌ

17 MARZO 1936 - XIV

PALERMO

Kc. 565 - di. 531 - kW 3

- 10.30-11. PROGRAMMA SCOLASTICO (vedi ROMA).
 12.15 Dischi.
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
 13-13.10: Eventuali pubbliche varie o musica varia.
 13.10: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Colutta: *Maggiolata*, intermezzo; 2. Ravanello: *Stegia*; 3. Wassi: *Arrivederci*, slow valzer; 4. Rampoldi: *Va, mia canzon d'amore*; 5. Leonard: *Serenata dei fiori*; 6. Amadè: *Suite goliardica*; 7. De Micheli: *Scampagnata*; 8. Cortopassi: *Serenata strand*
 13.50-14.15: Giornale radio - Cronache Italiane del Turismo - Borsa.
 16.20: Dischi
 16.35: LA CAMERATA DEI BALILELLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni ballitiche e Capitan Bombarda
 17: Giornale radio
 17.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA (vedi ROMA);
 17.55-18.10: Bollettino pregiati - Notizie agricole
 19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo.
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura del C.A.T.R.
 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.35: Conversazione cinematografica.
 20.40:

Don Gill dalle calze verdi

Operetta in tre atti di EZIO CARABELLA (Vedi Roma)

Negli Intervalli: Conversazione di Luciano Pellegrino - Notiziario letterario.
 Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).

23-23.15: Giornale radio.

Attimo fuggente arrestati!

Arrestate l'opera deleteria del tempo

La freschezza del viso: Ecco la gioventù!
 Una bella capigliatura

Pei vostri capelli: SUCCO DI URTICA

Lozione preparata nei vari tipi secondo la natura del capello.

Per la vostra epidermide: CREMA OSSIGENATA FREYA

Ammorbidente ed alimenta i tessuti. - Ripara i danni del tempo e delle malattie.

F.lli RAGAZZONI - Casella N. 30 - CALOLZIO (pr. BERGAMO)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506.8; kW 100
 20: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare austriaca: La voce della patria.
 22.10: Concerto di arie e Lieder per baritono
 23.15-1: Concerto di musica brillante e da ballo

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483.9; kW 15
 18: Musica zingana.
 18.30: Per i fanciulli
 19.15: Milhaud: *Quartetto* d'archi.
 19.30: Conc. di violino
 21: Concerto sinfonico: 1. Grande *Amleto*, ouverture; 2. De Greef: *Concerto in do* per piano e orchestra; 3. Svendsson: *Due melodie* in *fortissimo* per orchestra d'archi; 4. Grieg: *In autunno*, ouverture; 5. Delius: *Lokmède*, balletto; 6. Salm-Salm: *Enrico VIII*, balletto; 7. Brodin: *Dance del Principe Igor*
 23.10: Dischi richiesti
 23.35: Liszt: *Christus vincit*

BRUXELLES II

kc. 592; m. 521.9; kW 15
 18: Concerto di dischi
 18.45: Per i fanciulli
 19.30: Musica da jazz.
 20: Concerto di dischi
 21: Radiorch. e canto
 21.43: Recitazione
 22.25: Radiorchestra 1
 2: Ambrosio: *Quattro pezzi*; 3. Oeyena: *Marcia alle barocce*; 3. Canto; 4. Kalkman: *Tre divertimenti*
 23.10: Dischi richiesti

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470.2; kW 120
 19.10: Banda militare
 19.45: Trasm. da Brno
 20.13: Brahms: *Concerto in si bemolle maggiore* per piano e orchestra op. 83
 21.15: Moravská-Ostrava.
 22.20: Musica di dischi
 23.15: Bratislava
 kc. 1004; m. 298.8; kW 13.5
 18.35: Musica di dischi
 19.18: Musica da ballo

19.45: Trasm. da Brno.

20.15: Trasm. da Praga
 21: Tebchof: *Trapiro suo malgrado*, commedia in un atto.
 21.15: Moravská-Ostrava
 22.35-23: Mus. di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325.4; kW 32
 18.30: Musica di dischi.
 19.10: Radiocommedia.
 19.45: Concerto variato: Cantati slovacchi.
 20.15: Trasm. da Praga
 21.15: Moravská-Ostrava.
 22.20: Trasm. da Praga

KOSICE

kc. 1158; m. 259.1; kW 2.6
 19.10: Come Bratislava.
 19.45: Trasm. da Brno
 20.15: Trasm. da Praga
 21: Come Bratislava
 21.15: Moravská-Ostrava
 22.35: Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1113; m. 269.5; kW 11.2
 19.10: Trasm. da Brno
 20.15: Trasm. da Praga
 21.15: Pergolesi: *La serva padrona*, intermezzo in due atti
 22.20: Trasm. da Praga

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW 60
 20: Programma variato.
 20.45: Concerto di dischi
 20.55: Musica brillante e da ballo di opere.
 22.30: Musica da camera danese; 1. Bentzen: *Præludio patetico*; 2. Nielsen: *Quartetto in sol minore* op. 13
 23.10-0.30: Musica da ballo
 20: Concerto variato.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278.8; kW 30
 19.30: Concerto variato
 20.45: Musica di dischi
 21.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514.6; kW 15

18.30: Concerto variato e Schubert vocale
 21.30: Radiorchestra: 1. Schubert: *Allonso ed Estrella*, ouverture; 2. *Nozze tedesche*; 4. Canto: 5. *Sinfonia* (incompilata) - Ind: Mirx: *Ritu-*



seita, commedia in un atto; 2. Messeri: *Balletto da Isolina*; 7. De Lietto: *Balletto da Sili-rida* di Balletto da Coppelia

LILLA

kc. 1213; m. 247.3; kW 60
 18.10: Concerto di dischi
 19: Musica di films riprodotta
 20: Radiorchestra: 1. Filippucci: *Senza di festa* di *Madama*; 2. Liscke: *Grigli, ouverture*; 3. Dubois: *La Farandole*; 4. Corilli: *Fantasia sulla Duna in rom. di orchestra*; 6. Hervey: *In Reheville*, fantasia; Stewart: *Lettera d'amore*, valzer zingano; 8. Holmann: *Hunky Dory* in *marcia*
 21: Musica di dischi
 21.30: Come Parigi P.T.T.

LYON LA DOUA

kc. 648; m. 463; kW 100
 18.30: Concerto variato
 21.30: Come Parigi P.T.T.
 23.45-24: Danze (dischi)

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400.5; kW 60
 18.30: Concerto variato
 20.30: Radiorchestra
 21.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240.2; kW 21.15: Progr. variato
 21.30: Concerto variato da camera
 21.55: Progr. variato
 23.50: Concerto variato
 24: Serata di varietà
 23.30: Musica da ballo

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312.8; kW 60
 19.35: Musica riprodotta
 20.50: Programma var.
 22: Concerto della musica della Guardia Repubblicana
 23.30-24: Musica orientale riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431.7; kW 120
 18: Concerto sinfonico.
 19: Concerto orchestrale
 20.38: Concerto sinfonico: Saint-Saëns: *Il Santone* e *Dalla bi. Ouverture della Principessa piana*; c) *Le sagement de Mida*, ouverture
 21.30: Trasm. Federale (dal Conservatorio) L'esotismo nella musica francese: Concerto di orchestra; 2. Ibert: *Rivoluzione* (Tutala); 4. Tomasi: *Tan-Tan*, poema sinfonico; 5. Milhaud: *Sauvages de Brazz*; 6. De Lage: *Poemi indù*; 7. La-la: *Namouna* (framm.).
 PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 1456; m. 206; kW 20
 21.30 (La Comédie Française): 1. Marivaux: *La*

double incosfance, commedia in tre atti; 2. De Banville: *Il bacio*, commedia in un atto.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW 80
 18.30: Concerto sinfonico.
 19.30: Concerto orchestrale: 1. Gluck: *Sinfonia*; 2. Pjerd: *Balletto di Corte*; 3. Mendelsaohn: *Concerto*, per violino e orchestra.
 21: Cronaca dei libri italiani.
 24.55: Hennequin-Coolbs: *La sonnetta d'alarme*, commedia in 3 atti
 23.45: Musica da ballo
 24: Concerto variato e musica brillante.

RENNES

kc. 1040; m. 288.5; kW 40
 20.30: Concerto di dischi
 21.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349.7; kW 120
 18.30: Conc. orchestrale
 19.30: Vitaldi: *Sonata* per cello e piano
 20: Musica per Quintetto
 21: Trasm. dell'Opera comica di Parigi (da stabilire).

TOLOSA

kc. 913; m. 328.6; kW 60
 18.45: Musica da ballo - Brani d'opera - *Tirolese*
 19.30: Concerto variato
 19.55: Concerto variato - Scene comiche - Varietà
 20.30: Concerto variato
 22.10: Offenbach: *Selezione della Vita parigina*
 23: Varietà - Musica da ballo - Concerto variato - Operette
 0.40-1.30: Musica di films - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 351.9; kW 100
 18: Come Monaco
 19: Kühnert: *Balata di Whisky e Gin*, radiocommedia con musica di Kuchel
 20.10: Come Monaco
 21.43: Concerto di una Banda militare; 1. Uffr: *Grandi componi*, marcia; 2. Supp: *Ouv. di Floie Bursche*; 3. Boehreht: *Pol-poveri di wizer* n. 1; 4. Binding: *Sussurri di primavera*; 5. Popy: *Suite di balletto*
 22.30-24: Cori, balalaika, piano, orchestra e mandolino. Musica brillante e popolare

BERLINO

kc. 841; m. 356.7; kW 100
 18: Come Monaco
 19.20: Cantati russi per mezzo soprano
 20.18: Borikjevic: *Danze e arie russe* per piano a 4 mani.
 20.25: Ciaikovski: *La Leg-*

CALZE ELASTICHE

NUOVE PERFETTE SU MISURA. SENZA SUCCHIALETTI. PARCHILI. MORBIDE CURATIVE. NON DANNO. IN FABBRICA I. C. F. ROSSI - 5 MARGHERITA LIGURE.

penda della *idea Jolanda*, opera lirica in un atto (reg.).
22.30-24: Come Amburgo.

BRESLIAVA
18: Come Monaco
19: Programma letterario variato
20-19: Come Koenigs-wusterhausen
21: Programma musicale variato: *Parole amare* e *Musica dolce*
22.30-24: Come Amburgo

COLONIA
18: Come Monaco
20-10: Serata musicale brillante e variata.

FRANCOFORTE
18: 1195: m. 251; W 25

18: Come Monaco
19: Programma letterario musicale variato: *Miniature prussiane*
20-10: Musica brillante e da ballo
21-30: Concerto di dischi.
22-30: Come Amburgo
24: Concerto musicale: 1. P. Strauss: *Concerto in do minore per corno e orchestra op. 8*; 2. Muzskowski: *Concerto in mi maggiore per clarinetto e orchestra op. 872*; 3. Weber: *Concerto in fa maggiore per fagotto e orchestra op. 75*; 4. Weber: *Concerto in mi maggiore per corno e orchestra op. 45*; 5. Wedig: *Centoia*, su parole di G. Herlein e S. Herlein, per corno mio, soprano solo e orchestra, n. 2.

KOENIGSBERG
18: 1031: m. 291; W 100

18: Come Monaco
20-10: Conc. di plettri
21: Programma variato: *Cavalleri, spiriti e fantasmi*
22.40-24: Come Amburgo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
18: 191: m. 1571; W 60

19: Concerto di dischi.
20: Id. Serata di musica alla musica da ballo.
22.30: Hiege: *Stille da camera op. 31* per flauto, violino, viola e cello.
23-24 (dalla Scala di Milano): Puccini: *Gli anni Sciacchi*, op. 10 in un atto.

OSIA
18: 785: m. 382; W 120

18: Concerto di mandolini e fisarmoniche
19: Conc. corale (reg.).
20: Come Koenigs-wusterhausen
21: Come Breslavia
22.45-24: Come Amburgo

MONACO DI BAVIERA
18: 740: m. 405; W 100

18: Concerto orchestrale e corale di musica brillante
20-10: Orchestra della relazione, sole e coro: *Delle opere di Giuseppe Verdi*, (programma da stabilire).
22.30: Intermezzo
23-24: Cobbe Amburgo.

STOCCARDA
18: 574: m. 522; W 100

18: Come Monaco
19: Concerto di dischi.
20-25: Come Berlino
22.30: Concerto sinfonico diretto da Scheinpflug: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 5 in do minore op. 67*; 2. Brahms: *Concerto di piano in si bemolle magg. op. 83*
24-2: Come Francoforte.

1. Haydn: *Quartetto in re maggiore, op. 76*; 2. Grieg: *Quartetto in la minore, op. 65*.
24-30: Musica da Jazz.

NORVEGIA

OSLO

18: 260: m. 1154; W 60
19-30: Musica da ballo
20-30: Conc. orchestrale variato (programma da stabilire)
21.15-23: Concerto variato: 1. Chabrier: *Marche joyeuse*; 2. Colledge Taylor: *Hawaitha*, suite di balletto; 3. Kalman: *Grandioso, pot-pourri*.

OLANDA

HILVERSUM I
18: 160: m. 1875; W 100
19-45: Violino e piano. 1. Debussy: *Sonata*; 2. Prokofiev: *Dur melodie*; 3. Szymanowski: *Paganini*, op. 24
21: Concerto di musica brillante e da ballo
23.50-0: Mus. da ballo

HILVERSUM II
18: 995: m. 301; W 60

21-40: Conc. di dischi
21-50: Concerto vocale
22: Orchestra municipale di Maastricht con arie
23: Concerto di dischi
24: Conc. di dischi
21.15-0: Conc. di dischi

POLONIA

VARSAVIA I

18: 724: m. 1339; W 120
18: Musica jussolavica con intermezzo di canto
20: Swierzynek: *Il fascino dell'uniforme*, opera
23: Danze (dischi).

PORTUGALLO

LISBONA

18: 629: m. 476; W 20
20: Concerti variati
21: Musica per Quintetto.
20: Musica da camera.
23: Conc. per solisti
24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

18: 823: m. 364; W 12
19-15: Concerto di violino: 1. Tartini-Kreisler *Il trillo del diavolo*
2. Beethoven: *Romana in fa*; 3. Riel: *Moto perpetuo*
19-55: Concerto vocale
20-30: Concerto sinfonico da stabilire.
22.15: Concerto variato.

SPAGNA

BARCELONA

18: 785: m. 377; W 9.5
19-30: Per i fanciulli
22.35: Radiorchestra
23-30: Concerto di piano
23.38: Radioc. Puccini: *Belle del Toso*; 2. Belez della *Madame Butterfly*
18: 1095: m. 274; W 10
18: Musica brillante.
19: Concerto di ballo
22.15: Radiocostello e soprano
0.15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCKHOLM

18: 704: m. 426; W 55
19-30: Radiocabaret
20: *Shakespeare Come il più commedia*
22-23: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia n. 3 in re magg.*; 2. Palmgren: *Finlandia*, suite d'orch.
3. Knipper: *Vantsch*, suite d'orch.
4. Sibellus: *Valzer triste*.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18: 556: m. 539; W 100
20-15: Conc. corale maschile ritrasmesso.
21.50: Musica brillante.

MONTE CENERI

18: 1167: m. 257; W 15
19: Musica di dischi.
20: Programma variato: danze
20-30: Goldoni: *El signor Toleda bruciato*, commedia della commedia interpretata dalla compagnia veneziana di P. Giachetti
21-30: Radiorchestra: 1. Lincke: *Nell'impero delle Indie*, ouverture; 2. Delibes: *Les feux follets*, valzer; 3. Saint-Saëns: *Etienne*, balletto
18: 67: m. 451; W 100
18-25: Musica riprodotta.
19-20: Musica di dischi
20: P. Mèrimée: *Il cencio del Santo Sacramento*, Raccolta
20-45: Concerto variato: 1. Mozart: *a* Così fan tutte, ouverture; b) Due arie del *Figaro*; c) *Il pipistrello*, c) *Quverture del Pipistrello*.
22.5: Duvernois: *L'accidente*, radiocanta in un atto.

SOTTENS

18: 25: Musica riprodotta.
19-20: Musica di dischi
20: P. Mèrimée: *Il cencio del Santo Sacramento*, Raccolta
20-45: Concerto variato: 1. Mozart: *a* Così fan tutte, ouverture; b) Due arie del *Figaro*; c) *Il pipistrello*, c) *Quverture del Pipistrello*.
22.5: Duvernois: *L'accidente*, radiocanta in un atto.

UNGHERIA

BUDAPEST

18: 546: m. 545; W 120
17-30: Musica da camera.
19-25: Concerto di piano.
20-35: *Idill'Opera*; Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*, atto 2° e 3° Rele Ungherese
23: Musica da Jazz.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

93A: ALGERI

18: 93A: m. 318; W 12
20-10: Concerto di dischi
22.15: Musica da camera: *Giazzun Quartetto stasò*
23: Musica orientale.
RABAT
18: 601: m. 492; W 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba.
22.15: Radiocanta.
22.25: Beethoven: *Sonata n. 5 in fa maggiore per violino e piano*
23-23.38: Mus. da ballo.

IL CORSO DI LINGUA FRANCESE

RIASSUNTO DELLA TRENTATREESIMA LEZIONE

CONVERSIONE E INTERROGAZIONI sui gradi dell'aggettivo e dell'avverbio.

CORREZIONE del compito assegnato (sui comparativi e superlativi): — L'homme studieux est plus intelligent que le fils ignorant. — On ne vit jamais heureux que les gens généreux et sincères. — Le saint François de Sales: La médiocrité est aussi un grand bien de la vie: « Est animum in modum modeste, quae virtus est. In Italia modeste sunt meliores que in suis ballis ». — Le cheval n'a pas autant (tant) de force que le mulet. — Un sobriété rend l'aliment le plus simple très agréable. — Mes deux frères: l'aîné et le cadet, sont allés en Asie Mineure.

STUDIO DEGLI AGGETTIVI NUMERICALI (vedasi il numero precedente del *Radiocorriere*, pag. 30). Numeri cardinali: Pronuncia, legamento, osservazioni. — L'unico aggettivo numerale che abbia un femminile e un (uno) non si usa al plurale per quanto possa essere seguito da un sostantivo plurale. Es: *Vingt livres* ma non *quatre-vingts livres*. — *Le mille et un cheuzus* (ventun cavaliere); *Le mille et deux navits* (le mille e una notte). *Solo cinq et cent* possono avere 's' al plurale, quando siano multipli di cento. Es: *Quatre-vingts hommes* (80 uomini); *cent* uomini (200 uomini). In alcune regioni meridionali della Francia, nel Belgio e in Inghilterra, si usa *quatre-vingt-dix* (anche *quatre-vingt-dix-neuf*), *nonante* invece di *soixante-dix* (tre-venti) (80), *quatre-vingt-dix* (90) — *Mille et quatre* (mille due) della lingua cristiana, se è seguito da un altro numero. Es: *Mille et quatre cent* (mille duecento); *quatre-vingts* (duecento); *quatre-vingt-dix* (duecento e dieci); *quatre-vingt-dix-neuf* (duecento e nove).

Numeri ordinali: — Pronuncia, osservazioni. — *Un* si usa solo al numero composto; *deuxième* si usa generalmente quando la serie non finisce al secondo; *second* si usa generalmente quando la serie si compie al secondo; *troisième* si usa sempre dopo *deuxième*. Es: di tre fratelli si dirà: *le premier, le deuxième et le troisième*. Per il centesimo si dirà: *le centième*. Numeri collettivi più usati: *une dizaine* (una decina), *une douzaine* (una dozzina), *une quinzaine* (una quindicina), *une vingtaine* (una ventina), ecc. manca il collettivo per 70, 80, 90) *une centaine* (una centinaia), *un millier* (un migliaio). Si usa *volentieri* in commercio un cent. *Allo lotteria* una volta si diceva: un ambe, un terné, un quaterne, un quinte, un sexton, un fractionari. — Si formano ai numeri ordinali, salvo i primi: un demi (1/2), un tiers (1/3), un quart (1/4), un cinquième (1/5), ecc.

Numeri moltiplicativi più usati. — Simple, double, triple, quadruple, quintuple, sextuple, décuple, centuple.

Avverbi numerali. — (Abbreviazione, forma latina, forma francese): 1°, primo, premièrement; 2°, second, deuxième (secondamente); 3°, troisième; 4°, quarto, quatrième; 5°, quinte, cinquième; 6°, sexto, sixième; 7°, septimo, septièmement; 8°, octavo, huitième; 9°, nono, neuvièmement; 10°, decimo, dixième; — Nota: *Fin* o *fin* è incluso al suo più frequentemente l'avverbio latino: si fa cadere l'accento, toglie il *o* finale che si pronuncia chiuso (primo, secondo, terzo, quarto, quinto).

Indicazioni sull'uso dei numerali francesi. — Per indicare il numero di un oggetto nella serie da 1 a 99, da un Sovrano, dall'articolo di una legge, dal capitolo di un libro, dall'atto di una commedia, dalla scena di un atto, ecc., in italiano si usa l'ordinale, mentre in francese si usa il numero cardinale, salvo per il primo: *Et un* (il primo) *Francisco I*, *François II* (leggere *deux*), *article trois* (articolo terzo), *chapitre dix* (capitolo decimo), ecc. Si dice per *Sixte-Quint*, *Charles-Quint*. — In francese non si usa mettere l'articolo davanti al milliesimo dell'anno, né davanti alle percentuali. Così si tradurrà: *La guerra del 1859, la guerre de dix-huit cent cinquante-neuf* (se si parla); *la guerre de mil cent cinquante-neuf* (se si scrive). — Un Interesse del 5%: un intérêt de 5%.

ARGOMENTO DELLA TRENTAQUATTRESIMA LEZIONE

CONVERSIONE E INTERROGAZIONI sui numeri. CORREZIONE del seguente compito (versione dell'Italiano). I numeri sono da scrivere in tutte le lettere. L. 8 marzo 1936 - XIV E. F. — 99.771.688.521 franchi. — 280 franchi e 90 centesimi. — 200 franchi e 60 centesimi. Scrittura: *Soventi* = *Principio delle Alpi* della scena 3° dell'atto 1°. Il terzo e mezzo di una dozzina è uguale (*égale*) a una mezza dozzina.

STUDIO DEI DIMOSTRATIVI. CAMILLO MONNET.

(Vietata ogni riproduzione anche parziale).

L'ALPINA

Casa di Cura per malati di petto

ALPMEGUO (Prov. Sondrio) metri 1200

Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità

R e t t a : tanto per uomini che per donne da L. 30 a L. 40 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografia, medicinali, servizio, tassa di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Ugo Zuhiani
Consulenti: Cap. Med. Carlo Bertolini e Prof. Umberto Carpi

CENTOVENTIDUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MERCOLEDÌ

18 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW 15
BARI I: kc. 1039 - m. 265,3 - kW 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30: Programma scolastico a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Giannina Nicoletti Pupilli. «Esercitazione di canto corale».

12,15: Dischi.

19,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

19: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10 (Roma-Napoli): ORCHESTRA ITALIANA di PIRAME: 1. Strauss: Fogli del mattino, valzer; 2. Puccini: Manon Lescaut, fantasia; 5. Lunari: Ricordo, tango; 6. Billi: Topsy, czardas; 7. Dostal: Hallo Vienna, fantasia jazz. - (Bari): CONCERTO di MUSICA VARIA: 1. Perra: San Sebastiano, 2. Armandola: Cagone della sera, 3. Nucci: Serenata siciliana; 4. De Curtis: Non ti scordar di me; 5. Chesl: Lusa sul Gaugue; 6. Becce: Semplicità campagnola; 7. Lehar: Eva, fantasia; 8. Mascheroni: Ci siamo voluti bene, ma...
13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di razioni - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 14).

16,20: TRASMISSIONE DA ASMAHA.

16,35: LA CAMERA DEI BALLATE E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).

17: Giornale radio.

17,15: STORIA DELLA MUSICA, Lezione sesta: Guido Pannini: «Gerolamo Frescobaldi» (Esempi musicali eseguiti all'organo dal M^o F. M. Napolitano).

17,55: Bollettino presagi - Bollettino delle news (a cura del Ministero Stampa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo) - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).

19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo, - Dischi.

19-19,45: (Roma III): Dischi di MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.

OGNI MERCOLEDÌ

Stazioni di Milano II - Torino II - Roma III - Genova e Bari II
dalle 19,45 alle 20,5

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

Offerto da «CALZIFICIO EST SOBRERO»
Cassino Torinese

Leggato a pag. 47 le Norme del Concorso Sportivo sul
Campionato italiano di Calcio

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,45-20,4 (Roma III): Trasmissione di Musica varia offerta dal CALZIFICIO EST SOBRERO.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 12).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Trasmissione dal Teatro - Alla Scala - di Milano.

Wally

Opera in quattro atti di A. CATALANI
Maestro Concertatore e Direttore d'orchestra:
GIUSEPPE DEL CAMPO
Maestro del Coro: VITTORIO VENEZIANI
(Vedi quadro).

Negli Intervalli: Dizione poetica di Mario Pelosini - Cronache Italiane del turismo - Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 966 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1272 - m. 245,5 - kW 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,5 - kW. 20
BOZZANO: kc. 536 - m. 559,1 - kW 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: TRASMISSIONE SCOLASTICA a cura dell'ENTE RADIO RURALE: G. Nicoletti Pupilli: Esercitazione di canto corale.

11,30: ORCHESTRA AMERISIANA diretta dal M^o J. CLOTTA: 1. Mendelssohn: La gratia di Fingol, sinfonia; 2. Bellinzona: Minuetto per quintetto d'archi; 3. Puccini: Madama Butterfly, fantasia; 4. Colutta: Interludio; 5. Cilea: L'Arlesiana, fantasia; 6. Serra: Silena, fantasia zigena
12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA ITALIANA di PIRAME: 1. Strauss: Fogli del mattino, valzer; 2. Brogi: Mattinata; 3. Lehar: Eva, fantasia; 4. Puccini: Manon Lescaut, fantasia; 5. Lunari: Ricordo, tango; 6. Billi: Topsy, czardas; 7. Dostal: Hallo Vienna, fantasia jazz.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di razioni - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

14,20: TRASMISSIONE DA ASMAHA.

14,35: LA CAMERA DEI BALLATE E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: «Silabario di poesia».
17. Giornale radio.

17,15: STORIA DELLA MUSICA (Lezione sesta): Guido Pannini: «Gerolamo Frescobaldi» (Illustrazioni musicali eseguite sull'organo dal M^o F. M. Napolitano).

17,55-18,10: Bollettino presagi - Bollettino delle news - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,5 (Milano II-Torino II-Genova): Trasmissione di musica varia offerta dal CALZIFICIO EST SOBRERO.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

Trasmissione da Teatro alla Scala
ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
TRIESTE - MILANO II - TORINO II
Ore 20,35

WALLY

OPERA IN QUATTRO ATTI DI
A. CATALANI

Personaggi:

Wally Gina Cigna
Walter Margherita Carosio
Hagenbach Francesco Merli
Giuseppe Armando Borgia

Il sceneggiatore e direttore d'orchestra
GIUSEPPE DEL CAMPO
Maestro dei cori: V. VENEZIANI

20,35 (TRIESTE): Vedi Roma.

20,35-23 (Roma III): Musica varia e Notiziari

20,35.

Concerto del Gruppo delle cantatrici italiane

- diretto da MADDALENA PACIFICO
1. Mendelssohn: La campanella d'aprile (a due voci)
3. Gounod: Jerusalem (per voci di contralto con coro di soprani)
3. Pascual Quaratino (brasliano): Las Duenas (a tre voci)
4. Stignizza: Non piurare, Canzonetta all'antica.
5. Barbara Giuranna: Basilico qui odora (a tre voci)
6. Mascari: Suzanna vatta vest (canzone in mantovano - A tre voci)
7. Boccati: Italia, marcia (a tre voci).

21,10.

Le parlate d'amore

Commedia in un atto in tre tempi di
CARLO SALSA

Personaggi:

Lui Amicare Pettinelli
Lei Maria Fabbrì
Adattamento radiofonico di G. OHERARDI.
Regia di A. SILVANI.

21,45:

Varietà

- 22,15: On.le Titta Madia: «In tribunale vent'anni dopo», conversazione.
22,30-23,30: MUSICA DA BALLO.
23-23,15: Giornale radio.
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.



FUMATORI

che devono smettere di
fumare riusciranno facilmente
nell'intento seguendo il nostro nuovo
metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE
ROTA, Casella Postale 548
MILANO (151)

PALERMO

Kc 365 - m. 531 - kW 3

10.30-11: **PROGRAMMA SCOLASTICO** (Vedi Roma).
 12.15: **Dischi**.
 12.45: **Segnale orario** - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **Giornale radio**.
 13-13.10: **Eventuali rubriche varie o musica varia**.
 13.10: **ORCHESTRA ITALIANA PIRAMO**.
 13.50-14.15: **Giornale radio** - Consigli di economia domestica - Borsa.
 16.20: **TRASMISSIONE DA ASMARA**.
 16.45: **LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE**: Teatrino.
 17: **Giornale radio**.
 17.15: **CONCERTO VARIATO**: 1. Nucci: *Semplicità campestre*, intermezzo; 2. Lehar: *Paganini*, fantasia; 3. Quattrocchi: *Serenata intermezzo*; 4. Renzo Bossi: a) *Canzone romantica*, b) *Canzone giocosa* (per quartetto d'archi); 5. Manno: *Musée*, intermezzo; 6. Szokoll: *Vinse amor*.
 17.55-18.10: **Bollettino presagi** - **Notizie agricole**.
 19.50-20.4: **Comunicazioni del Dopolavoro** - **Cronache italiane del turismo**.
 20.5: **Segnale orario** - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **Cronache del regime**: **Senatore Roberto Forges Davanzali**.
 20.15: **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico**.
 20.35: **Trasmissione dal Teatro "Alla Scala"**.

Wally

Opera in 4 atti di A. CATALANI (Vedi Roma).

Negli intervalli **Dizione poetica** di Mario Pelosin - **Cronache italiane del Turismo** - **Giornale radio**.

Dott. D. LIBERA
 DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
 Chirurgia estetica del seno.
 Eliminazione di nei, macchie, angomi.
 Pelli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Nagli, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18



155 primi premi

Fra tutti gli orologi chiusi ermeticamente che si portano senza pericolo, solo l'orologio **ERMETO** ha resistito al tempo



da L. 450

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 Kc 592; m. 506.8; kW 100
 19.30: **Conc di dischi**.
 20.40: **Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Kunwald**. 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Liszt: *Sinfonia n. 1 in do maggiore op 21*; 3. Schubert: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore (Renana)* op. 97.
 22.10: **Concerto bandistico di musica viennese e brillante**.
 23.00-1: **Musica viennese** (orch. soli e canto).

BELGIO

BRUXELLES II
 Kc 620; m. 483.9; kW 15
 18: **Concerto di piano**.
 18.30: **Radiodrama**.
 18.45: **Musica da camera** per Trio.
 19.40: **Quartetto di saxof.**
 20.15: **Conc di dischi**.
 21: **Trasm. d'un'opereffa da stabilire** Nell'intervallo: **Musica di dischi**.
 23.10: **Concerto vitruviano**.

BRUXELLES II

Kc 592; m. 321.9; kW 15
 19: **Musica da jazz**.
 20.30: **Concerto di dischi**.
 21: **Concerto di dischi**.
 21.30 (dal Conservatorio): **Concerto sinfonico**: 1. M. Karłowicz: *Episodio a un ballo mascherato* (strumento da Pfelberg); 2. Chopin: **Concerto per piano in la minore**; 3. Intermesso di dischi; 4. Labundz: *Prilicje*; 5. Rudnicki: **Concerto per violino n. 2**.
 23.30-24: **Danze (dischi)**.

Cecoslovacchia

PRAGA I
 Kc 658; m. 470.2; kW 120
 19.30: **Puccini: Madame Butterfly**, atto primo.
 20.40: **Concerto d'organo**.
 21.20: **Trasm da Brno**.
 22.15: **Mus. di dischi**.

BRATISLAVA

Kc 1004; m. 298.8; kW 13.5
 19.30 (dal Teatro Nazionale): **Anonimo: Beethoven**, opera in due atti su motivi di Beethoven.
 22.30-23: **Conc di dischi**.

BRNO

Kc 922; m. 325.4; kW 32
 19.25: **Concerto di uza Banda**.
 20.30: **Trasm da Praga**.
 21.20: **Concerto variato**.
 Il mondo degli animali: 1. Respighi: *Gli uccelli*, suite; 2. Ravel: *La cattedrale*; 3. Saint-Saëns: *Marchia del leone*; 4. Kruck: *La talpa*; 5. G. Veydacek: *Il sereno*; 6. Anonim: **Quattro danze esotiche: Danza dei pinguini, danza del cigno, danza del gattino, danza dei parati**.
 22.15: **Trasm. da Praga**.

KOSICE

Kc 1158; m. 259.1; kW 2.6
 19.30: **Come Bratislava**.
 22.30: **Musica di dischi**.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc 1113; m. 269.5; kW 12.2
 19.25: **Trasm da Brno**.
 20.40: **Trasm da Praga**.
 21.20: **Trasm da Brno**.
 22.15: **Trasm. da Praga**.

DANIMARCA

KALUNDBORG
 Kc 238; m. 1261; kW 60
 21.15: **Musica francese**.
 21.35: **Canz. danesi per coro a 4 voci**.
 22.30-23.5: **Musica varia**.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 Kc 1077; m. 278.6; kW 30
 19: **Come Strasbourg**.
 21.30: **Meneghini: Le musiche del focolare**, Comedie.
 23.45: **Come Radio Parigi**.

GRENOBLE

Kc 583; m. 514.6; kW 15
 19.30: **Come Strasbourg**.
 21.30: **Concerto di musica di compositori francesi**: 1. Aubert: *Suite orchestrale*; 2. Debussy: *Pavane*; 3. Debussy: *Concerto per piano e orchestra*; 4. Büsser: *Tre Sultanes*, suite d'orchestra.
 5. Debussy: *Ritornelle all'acqua*, per piano; 6. Ravel: *Mituellet e Rigodon*, per piano; 7. Chabrier: *Bourée fantasia*; 8. Canto; 9. Bantoux: *Prélude*, suite d'orchestra; 10. Pierre: *Balletto di corte*.

LILLA

Kc 1213; m. 247.3; kW 60
 19: **Concerto di dischi**.
 20.15: **Musica di films riprodotta**.
 21: **Concerto sinfonico (dischi)**.
 21.30: **Radiodramma**: 1. Thomas: *Ouverture della Mignon*; 2. Gillet: *Les carbonniers*; 3. "L'été" in un atto; 3. Levade: *Pierrot allegro*; 4. Plerne: *Ramuntich*, rhapsodie; 5. Messager: *Amore mascherato*, opera; 6. Hirschman: *Pierrot*, poème; balletto; 7. Rubinstein: *Suite persiana*; 8. Bauchner-Zeller: *Bleu et blanc*, suite d'orchestra; 9. Manfred: *Sport Heiden*, marcia.

LYON-LA-DOUA

Kc 648; m. 463; kW 100
 18.30: **Come Strasbourg**.
 21.30: **Trasm dall'Opera comica** (da stabilire).
 23.45-24: **Danze (dischi)**.

MARSIGLIA

Kc 749; m. 400.5; kW 60
 18.30: **Come Strasbourg**.
 20.30: **Concerto variato**.
 21.30 (La Comédie Française): **Giraudoux: Amphigouris**, 18 commedien in tre atti.

MIZZA-JUAN-LES-PINS

Kc 1249; m. 240.2; kW 2
 19.15: **Prog. variato**.
 20: **Musica viennese**.
 21.15: **Musica riprodotta**.
 22.10: **Serata di varietà**.
 23.30: **Musica da ballo**.

PARIGI P. P.

Kc 599; m. 312.8; kW 60
 20.35: **Musica riprodotta**.
 21.30: **Varietà in coreografia**.
 22: **Intermezzo di canto**.
 22.15: **Concerto variato**.
 23: **Ritrasm da un Cabaret**.
 23.30-24: **Musica brillante riprodotta**.

PARIGI P.T.T.

Kc 695; m. 437.1; kW 120
 19: **Concerto sinfonico**.
 19: **Concerto orchestrale**.
 20.30: **Concerto sinfonico**: 1. Offenbach: *La canzone di Fortunio*; 2. Vidal: *Suite spagnola*; 3. Offenbach: *Il sogno all'inferno*; b) *L'arche et le tritonen*.
 21.20: **Canzoni e melodie**.
 21.30: **Groffe: Sognano insieme**, fantasia radiofonica.
 22.15: **Concerto di musica da camera**.
 22.30: **Quartetto in re maggiore**. 2. Canto; 3. Schubert: *Sonatina*, per violino; 4. Canto; 5. Schubert: *Quartetto postumo*.

PARIGI TORRE EIFFEL
 Kc 1455; m. 206; kW 20
 21.20: **Trasm dal Teatro Nazionale dell'Opera** (da stabilire).

RADIO PARIGI

Kc 182; m. 1648; kW 80
 19.30: **Concerto sinfonico**.
 19.30: **Concerto orchestrale**: 1. Pëvriev: *Agnesse, dama palante*; 2. Musorgski: *Intermezzo*; 3. Erlanger: *L'arbre polacco*, preludio ai 3 atti; 4. Chabrier: *Re Karoline*; 5. Glinka: *Maratona*; 6. Liszt: *Waldmarche*, fantasia.
 21.45: **T. Bernard-Godfridge: Triple concerto**, media in 5 atti.
 23.45: **Musica da ballo**.
 0.15-1.15: **Concerto variato**: 1. Gauvain: *Le corailleur*; 2. Lacôme: *Mascherata*; 3. Donati: *Salotto a Vienna*; 4. Poulhès: *Il diavolo di aria viennese*; 4. Luglini: *Balletto russo*; 5. Halmy: *Prendete tempo*; 6. Poulhès: *Il Campese a sera*, pezzo caratteristico; 7. Canzoni e melodie; 8. Liszt: *Serenata ambrosiana*; 9. Berlin: *Metti la peste bianco*; 10. Filippucci: *Tarantella*.

RENNES

Kc 1040; m. 285.5; kW 40
 20.30: **Concerto di dischi**.
 21.45: **Concerto orchestrale**: 1. Mozart: *L'impresario per canto e orchestra*; 2. Bert: *Escapes*, divertimento; 3. Sibelius: *Waltz*, per orchestra e coro.
 23.45: **Musica da ballo**.
 Kc 859; m. 349.2; kW 120
 18.30: **Concerto variato**.
 19.45: **Concerto per soprano**.
 20.15: **Fisarmonica**.
 21.15: **Musica di dischi**.
 22: **Concerto sinfonico (da stabilire)**.

STRASBURGO

Kc 913; m. 328.6; kW 60
 18.45: **Tanghi cantati** - **Canzoni** - **Musica** - **Duetto** - **Musica di gruppo**.
 20: **Brani d'opera** - **Programma variato** - **Varietà** - **Fantasia**.
 22: **Verdi: Selezione della Traviata**.
 23.48: **Musica da ballo** - **Musica di films** - **Orchestra d'archi**.
 0.40-1.30: **Opereite** - **Fantasia** - **Musica militare**.

GERMANIA

AMBURGO

Kc 904; m. 331.9; kW 100
 18: **Come Francoforte**.
 19.30: **Come Berlino**.
 22.35: **Intermezzo**.
 22.24: **Musica da camera**.
 23: **Differenziazione** - **Intermezzo in mi bem maggiore**. 2. Beethoven: **Quartetto in mi minore** op 58 n. 2.
 23.45: **Musica da ballo**.

BERLINO

Kc 841; m. 356.7; kW 100
 18: **Come Francoforte**.
 19: **Concerto di piano**.
 19.30: **Trasmmissione nazionale** per i giovani.
 20.16: **Concerto variato**: 1. Wagenaar: *Opus del Cyrano di Bergerac*; 2. Krumpholtz: *Canzone romantica*.
 3. Solf di chitarra; 4. Delibes: *La source*, musica; 5. Liszt: *Waldmarche*; 6. Solf di chitarra; 7. d'Albert: *Concertola*, suite; 8. Bullerius: *Decca*, suite; 9. Job: *Stråuss a Vitis d'artifici*, valzer; b) *Marchia polacca*.
 22.30-24: **Come Colonia**.

BRESLIAVA

Kc 950; m. 915.8; kW 100
 18: **Come Francoforte**.
 19.30: **Concerto di dischi**.
 19.30: **Come Berlino**.
 20.10: **Concerto d'orchestra della stazione**.
 21.30: **Come Berlino**.
 22.15: **Musica da ballo**.
 23.40: **Intermezzo**.
 23.24: **Musica da ballo**.

STOCCARDA

Kc 574; m. 522.6; kW 100
 18: **Come Francoforte**.
 18.30: **Come Berlino**.
 20.10: **Conc di dischi**.
 20.45: **Concerto sinfonico**.

COLOGNA
 Kc 658; m. 435.9; kW 100
 18: **Come Francoforte**.
 19.30: **Come Berlino**.
 20.45: **Come Francoforte**.
 22.30-24: **Concerto di musica brillante e da ballo**.
 1. Lohr: *Vita d'artifici*, ouverture; 2. Due pezzi da ballo; 3. Krome: *Sonnetto*, valzer; 4. Due pezzi da ballo; 5. Holzwasser: *Leggenda polacca*, piccola suite; 6. Due pezzi da ballo; 7. Gombert: *Canzone*; 8. Kochmann: *Un pezzo di gelosini*; 9. Due pezzi da ballo; 10. Fischer: *Luzer Torle*, valzer; 11. Due pezzi da ballo; 12. Vargha: *Il diavolo di me*; 13. Ganz: *Galoppo*.

FRANCOFORTE

Kc 1195; m. 251; kW 25
 18: **Concerto di musica brillante e da ballo**.
 19.30: **Come Berlino**.
 20.10: **Serata brillante di varietà e di danza**.
 22.30: **Programma regionale**.
 23: **Come Koenigswusterhausen**.
 24-2: **Come Stoccarda**.

KOENIGSBERG

Kc 1031; m. 291; kW 100
 18: **Come Francoforte**.
 19.30: **Come Berlino**.
 20.10 (dalla Stadthalle): **Concerto orchestrale e vocale**. 1. Mozart: *Opus del Don Giovanni*; 2. Canto; 3. Mozart: *Opus delle Nozze di Figaro*; 4. Canto; 5. Mozart: *Marchia solenne dall'Amoreno*; 6. Canto; 7. Wagner: *Waldmarche*; 8. Canto; 9. Wagner: *Prasam del Maciste*; Cantori.
 22.46-24: **Come Colonia**.
 KOENIGSWUSTERHAUSEN
 Kc 191; m. 1571; kW 60
 18: **Concerto vocale**.
 19: **Concerto di dischi**.
 20: **Come Berlino**.
 20.16: **Come Francoforte**.
 22.30: **Concerto di piano**.
 23: **Chopin: Notturno in do minore**; 2. Valzer in re bemolle maggiore, 3. Polacco in mi bemolle maggiore.
 23-24: **Musica da ballo**.

LIPSIJA

Kc 785; m. 382.2; kW 120
 18: **Concerto orchestrale**.
 19: **Musica da ballo**.
 20.16: **Come Francoforte**.
 22.30: **Concerto di piano**.
 23: **Chopin: Notturno in do minore; 2. Valzer in re bemolle maggiore, 3. Polacco in mi bemolle maggiore.
 23-24: **Musica da ballo**.**

MONACO DI BAVIERA

Kc 740; m. 405.4; kW 100
 18: **Concerto di musica brillante**.
 19: **Recita**.
 20.16: **Variazioni di fuga su un tema di Mozart** per due pian opposti.
 21.30: **Come Berlino**.
 20.10: **Concerto di musica brillante**.
 21.30: **Intermezzo**.
 23.24: **Musica da ballo**.

STOCCARDA

Kc 574; m. 522.6; kW 100
 18: **Come Francoforte**.
 18.30: **Come Berlino**.
 20.10: **Conc di dischi**.
 20.45: **Concerto sinfonico**.

MERCOLEDÌ

18 MARZO 1936 - XIV

orchestrale e vocale:

Compositori del Barocco:
1. Weismann: Frammenti
dell'opera *Schwanen-
weiss*; 2. Weilmann:
Lieder per soprano, vio-
lino e piano; 3. Trunk:
Quintetto in mi bemolle
maggiore per archi e
piano; 4. Trunk: Lieder
per soprano e piano; 5.
Philipp: *Hellig Valer-
land*.
22.38: Boli di piano.
23: Come Koenigswu-
sterbauern
24.3: Concerto notturno:
1. Musica registrata con
intermezzi di *Lieder*; 2.
Richard Genès: *Il nemico
della musica*, opera
in un atto.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc 200: m. 1500: LW 150
19.30: Concerto del Quar-
tetto Brona: Beethoven:
Quartetto in do op. 59
n. 3.
20.30: Varietà brillante.
21: (Madia Queen's Hall):
Dimitri Belotakov: *La
Lady Macbeth di Mtsensk*
(Caterina Tamayova), o-
pera in quattro atti.
23.55: Musica brillante.
01.15: 1. Musica da ballo
(Jack Jackson).

LONDON REGIONAL

kc 977: m. 342.1: LW 50
20.13: Banda militare
della stazione diretta da
O'Donnell e tenor: J.
Chabrier: *Gwendoline*,
ouverture; 2. Cantate; 3.
O. Williams: *Ring up the
Curlain*, suite; 4. Cantate;
5. R. Strauss: *Danza del
sette veli della Salomè*.
21: Varietà musicale.
22: Programma letterario:
*Dr. Samuel John-
son*.
22.43: Concerto di piano:
1. Rucmaninov: *Bar-
carola*; 2. Strjabin: a)
*Studio in si bemolle mi-
nore op. 8, b) Studio in re
di si minore op. 8*.
23.06: 1. Musica da bal-
lo (Jack Jackson).

MIDLAN REGIONAL

kc 1013: m. 296.2: LW 50
20.15: *Gardiner: Motore
o cassetto comm. brill.*
20.45: Concerto di piano:
1. Arns: *Gavotta*; 2.
Byrd: *Pavona*; 3. Greene:
Un Covante in re, b)
Allegro in re; 4. Debussy:
Balletta; 5. Ireland:
April.
21: London Regional.
21.45: Concerto di diachi.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc 686: m. 437.3: LW 2.5
19.30: Concerto vocale.
20.20: Musica di diachi.
21.10: Musica da ballo.

LUBIANA

kc 527: m. 503.3: LW 5
20: Concerto corale e
concerto di musica per
Trio con arpa.
23.15: Radiorchestra.

LETONIA

MADONIA
kc 1104: m. 277.7: LW 50
20.20: Concerto variato e
bartone.
21.13: Concerto orchest.
1. Wagner: *Overture
del Falstaff*; 2. Chopin:
3. Bacevici: *Due
pezzi*; 4. Concerto di
violino; 5. Bacevici:
5.ffe.

LUSSEMBURGO

kc 230: m. 1304: LW 150
18.45: Radio Quintetto
19.15: Concerto variato.
21: Musica brillante.
22: Varietà e musica da
ballo.
23.50: Wagner: Cinque
canli, per canto
01.15-30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc 260: m. 1154: LW 60
20.10: Copc. orchestrale
variato: 1. Mendelski:
Aus alle Herren Lander,
suite di danze; 2. Bee-
thoven: *Marcia turca*; 3.
Bach: *Aria*; 4. Grieg: *Mi-
nuetto*; 5. Dvorak: *Lam-
mento indiano*; 6. Cho-
pina: *Valzer*; 7. Brahms:
Berceuse; 8. Haendel:
Largo; 9. Bizet: *Chitar-
ra*; 10. Sibelius: *Canto*;
11. Sveden: *Danza per-
siana*; 12. Rubinstein:
Melodia.
22.15: Conc. di dischi.
22.40-23.45: Musica da
ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kc 160: m. 1875: LW 100
19.55: Musica popolare e
brillante.
19.55: Concerto corale di
lanculli.
20.30: Concerto di dischi.
20.55: Musica brillante e
da ballo.
21.25: Radiocommedia
21.45: Musica da ballo.
23.15-0: Concerto di
dischi e breve concerto
di piano.
HILVERSUM II
kc 995: m. 201.5: LW 60
20.40: Concerto orchest-
rale variato (program-
ma da stabilire).
23.25-0.40: Concerto di
dischi.

POLONIA

VARSOVIA
kc 224: m. 1339: LW 120
19.3: Canzone del solda-
to.
20: Concerto di dischi.
21: Concerto di piano:
Chopin: 1. *Impromptu
n. 3* in sol bemolle ma-
giore, op. 51; 2. *Motur-
turno in fa minore*, op.
55, n. 1; 3. *Due mazur-
che dall'op. 50*, n. 1 in
sol bemolle, n. 2 in la
bemolle maggiore; 4.
Fantasia in fa minore,
op. 40.
22.55: Conc. d. una Banda
militare.

PORTOGALLO

LISBONA
kc 629: m. 476.9: LW 20
18: Concerto variato.
19.20: Musica brillante.
20.50: Concerto variato.
21.23: Musica brillante.
22.30: Musica portoghese.
23.30: Serata di varietà.
0.20: 1. Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc 823: m. 364.5: LW 12
20: Pergolesi: *Sibabi Ma-
te*, concerto orchestra e
orgo femminile.
20.55: Max Regner: *Son-
nino per piano e cello*.
21.01: *Madame de camera*.
J. Rochi: *Ausonia*; 2.
Salvoni: *Carozza*; 3. O.
Stanus: *Flauta*; 4. Krug-
ger: *Tango*; 5. Hamy:
Conosco la felicità; 6.
Oranichstaeden: *Valzer
bosfon*; 7. Paderevsky.

Una vera bellezza



DEVE ESSERE COMPLETA



*L'olio d'oliva nella
fabbricazione del
Sapone Palmolive*

La bellezza non è solo quella
del volto. Anche il corpo deve
essere attraente. Oltre 20.000
esperti di bellezza, conigliano il
Sapone Palmolive tanto per il ba-
gno che per la toeletta, perchè l'abbon-
dante e morbida schiuma di questo sapo-
ne penetra nei pori della pelle liberan-
doli dalle impurità e conserva l'epi-
dermide sempre morbida e colorita. Il
segreto del Palmolive consiste nella sua
speciale miscela d'oli d'oliva e di palma.
Il Sapone Palmolive vi offre questo sem-
plice ed economico trattamento di bellez-
za: massaggiare delicatamente il volto e
tutto il corpo con la soffice schiuma del
Palmolive - risciacquatene prima con
acqua calda e poi fredda - asciugatevi
delicatamente. In breve tempo la vo-
stra bellezza sarà radiosa e "completa".

*Una grande quanti-
tà di questo meraviglioso
olio di bellezza viene usata nella
fabbricazione d'ogni
pezzo di Palmolive.
L'economico sapone
che rinnova in breve
tempo la freschezza
e la splendore della
vostra carnagione.*

Prodotto in Italia

*Anche lo Shampoo Palmolive
è a base d'olio d'oliva. Prepara-
to in due tipi: per bruno, ed
allora morchia per bionde, ren-
de i capelli soffici e vaporosi
senza bisogno di ulteriori tra-
tamenti. La busta contenente
la doppia dose costa 90 cent.*



TUTTI AMMIRANO LA CARNAGIONE "PALMOLIVE"

Minuetto in stile antico;
8. Boyo: *Canto spagnolo*;
9. Alvarez: *Marcia popo-
lare spagnola*; 10.
Brauninger: *Signorina
Arabella*
23-34: Concerto variato.

SPAGNA

BARCELONA
kc 795: m. 577.4: LW 7.5
17: Concerto di diachi.
19: Dischi richiesti.
22.5: Radiorchestra.
23.20: Serata teatrale.
0.30: Concerto di diachi.

MADRID

kc 1095: m. 274: LW 10
18: Concerto variato.
20: Musica da ballo.
22.15: Radiosette.
0.15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCOLMA
kc 704: m. 426.3: LW 55
20: Concerto sinfonico.
Peterson-Berger: Sinfonia

n. 2, n. 2 in mi bemolle
maggiore.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc 556: m. 539.6: LW 100
19.20: Concerto di cello
e piano.
20: Varietà in dialetto.
21.10: Progr. variato.

MONTE CENERI

kc 1157: m. 257.1: LW 15
20.50: Radiorchestra di-
retta dal M° Casella: 1.
*Cimaraosa: Il matrimonio
segreto, ouverture*; 2. Ci-
maraosa: *Il matrimonio
segreto*; 3. *Perdonate, si-
gnor mio*; 4. *Cimarao-
ra: Il matrimonio segre-
to*; « Udite, tutti udite »;
4. Paer: *Il Maestro
di Cappella, ouverture*;
5. Donizetti: *L'Elisir d'a-
more*; 6. Donizetti: *0 rusti-
ci*; 8. Donizetti: *L'EF-
ligia di amore*; « Tutto
amor »; 7. Rossini: *La*

*cambiale di matrimonio,
ouverture*; 8. Rossini: *La
cambiale di matrimonio*;
« Darei per al bel
fondo »; 9. Donizetti,
Don Pasquale, ouvert.;
10. Donizetti: *Don Pa-
squale*; « Dove corre in
tanta fretta »; 11. Ros-
sini: *Il barbiere di Si-
viglia, ouverture*; 12.
Rossini: *Il barbiere di
Siviglia*; « Una voce po-
no fa »; 13. Rossini: *Il
barbiere di Siviglia*; « A
un dottor della mia
sorte ».

SOTTENS

kc 677: m. 443.1: LW 100
20.15: Radiosette: *Il
can dagli occhi verdi*.
20.35: Concerto sinfonico:
1. Beethoven: *Sinfonia
n. 4* in si bemolle;
2. Franck: *Variations
sinfoniche per piano e
orchestra*; 3. Dalcroze:
La canzone del rimpianto;
4. Chopin: *Balletta*

n. 1, per piano; 5. Liszt:
Mazcpa, poema sinfon.

UNGHERIA

BUDAPEST
kc 546: m. 549.5: LW 120
18.20: Concerto di violi-
no e piano.
19.30: Concerto variato.
20.43: Come Milano.
23.35: Musica di dischi.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc 941: m. 318.8: LW 12
21.35: Concerto variato:
1. Luccbesi: *Suite andal-
lusa*; 2. Sveden: *Ro-
manza per violino e or-
chestra*; 3. Nicolo: *Il bi-
glietto della lotteria*, o-
pera comica in un atto.

RABAT

kc 601: m. 490.2: LW 25
21: Musica araba.
22.13: Musica sinfonica
registrata.
23-23.30: Mus da ballo.

CENTOVENTITREESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

GIOVEDÌ

19 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW 15
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW 20
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 0,2
 MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.35

7,45: Ginnastica da camera
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11: Messa dalla Basilica-Santuario della SS Annunziata di Firenze.

12: Padre Vittorio Facchinetti: - Liturgia festiva: San Giuseppe.

12,15: Dischi

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° MANCINI: 1.

Uglio: *Le donne curiose*, ouverture, 2. Rinaldo: *Serenata capriciosa*, 3. Abraham: *Fiora d'Aranci*, fantasia; 4. Mendelssohn: *Due pezzi per bambini*.

5. De Curtis: *Torna a Surriento*, canzone; 6. Strauss: *Il pipistrello*, suite di valzer.

13,50-14: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 14).

16,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): Giornalino; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Pata Neve.

17: Giornale radio - Cambi.

17,15 (Roma-Napoli): CONCERTO STUZIONALE E Vocale: 1. Due danze antiche per cembalo, liuto e flauto: a) Spagnoleta; b) *Fantiniella* (Esecutori: Anna Del Duca, clavicembalo; Maria Rita Brondi, liuto; Leone Paci, flauto); 2. Schumann: *Dedica* (dalla raccolta - I mirri); Rosini: *Otello*, aria di Desdemona (soprano Bianca Stagno Bellinconi); 3. a) Cimarosa: *Largo e allegro*, b) Karg-Elert: *Idillio campesino* (dalle - Impressioni esotiche -); Trio Del Duca, Brondi, Paci; 4. Pizzetti: *Sonetti del Petrarca*, N. 1; Alfano: *Finitici l'ultimo canto* (dalle - Liriche di Tagore); Santoliquido: *Canzone del sole* (soprano Bianca Stagno Bellinconi).

17,55: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi (a cura del Ministero Stampa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo).

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,15: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,25-19,48 (Bari): Notiziario in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18,50-19 (Roma II): Cronache italiane del turismo.

19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo).

19-19,45 (Roma II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Cronache italiane del turismo (Dischi).

19-20,34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.

19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - In collegamento - Giornale radio.

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPIE).

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 12).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache marinare: Conversazione di Riegel.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Dischi.

21: RIVOCAZIONE STORICA DELLA MEZZA QUARESIMA FIORENTINA

Illustrazione di LUIGI BONELLI

cd esecuzioni musicali del PICCOLO CORO DI FIRENZE diretto dal M° MARINO CREMISINI.

21,20:

Concerto

DELL'ORGANISTA GIUSEPPE MOSCHETTI

1. Haendel: *Marcia-gavotta*.

2. Scarlatti: *La fuga del gatto*.

3. Franck: *Prelude e variazioni per organo e pianoforte* (al piano Lina Moschetti).

4. Mendelssohn: *Marcia di nozze*, dal - *Sono di una notte d'estate*."

21,45:

Concerto

DELLA BANDA DEL R. CORPO DI POLIZIA - diretto dal M° ANDREA MARCHESINI

1. *Sacchini: Il Cid*, pantomima.

2. Goldmark: *Nozze campestri*, tema e variazioni.

3. Mendelssohn: *La primavera*.

4. Gasco: *Scherzo organistico*.

5. Puccini: *Manon Lescaut*, minuetto e marciatale.

6. Fall: *La principessa dei delfini*, fantasia

7. Marchesini: *Marcia stollara*.

Nell'intervallo: Carlo Salsa, conversazione brillante

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW 50 - TORINO: kc. 1140 m. 282,2 - kW 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW 20

BOLZANO: kc. 538 - m. 559,7 - kW 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11: MESSA SOLENNI dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12 (Milano): Padre Vittorio Facchinetti: - Liturgia festiva: San Giuseppe.

12,15: MUSICA DA CAMERA.

12,30: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° MANCINI (Vedi Roma).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.

15,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE:

TABARRANO ALLA CORTE DI NONESISTE

PIAIA DI ALFIO BERRETTA

MUSICHE DI CARMINE GUARINO

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE DI TORINO (Orchestra Bergamini).

Trasmissione del Teatro ALLA SCALA

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III Ore 20,35

SANSONE e DALILA

Opera in tre atti e quattro quadri di CAMILLO SAINT-SAËNS

Personaggi:

Sansone	Francesco Merli
Dalila	Ebe Stignani
Romano Sacerdote	Augusto Beuf
Abnetero	Dulio Baranti
Vecchio ebreo	Franco Zeczerini

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA VICTOR DE SABATA

Maestro dei cori VITTORIO VENEZIANI

17,55-18,10: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,15: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari (trasmissione offerta dalla S. A. LEPIE).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache marinare: Conversazione di Riegel.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Trasmissione dal Teatro - Alla Scala

Sansone e Dalila

Opera in tre atti e quattro quadri di CAMILLO SAINT-SAËNS

Maestro concertatore e direttore d'orchestra VICTOR DE SABATA

Maestro dei cori VITTORIO VENEZIANI (Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Berarelli; - Alessandro Cutolo: L'Italia fascista in Libia - Notiziario - Giornale radio.

Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW 3

11-12: Messa cantata dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi del F. M. C.

12: Padre Vittorio Facchinetti: - Liturgia festiva: S. Giuseppe.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13-13,10: Eventuali rubriche varie o musica varia.

13,10: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Alfano: *Tutto passa*, valzer; 2. Montanari: *L'allegro italiano*; 3. Favasio-Valabrega-Chiappo: *Tutto d'agnello*; 4. G. Mule: *Fiori d'Alcezer*, passo doppio;

5. Gagliano: *Gavotta*; 6. Strauss: *La vedova indiana*, selezione; 7. Carlys: *Le smantie di Colombina*, intermezzo.

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova

Dalle ore 19,45 alle 20,5

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla S. A. LEPIE - Bologna produttrice della famosa "PRO CAPILLIS LEPIE", lozione di fiducia che darà alla vostra capigliatura

Salute - Forza - Bellezza

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - Ore 16,35

CONCERTINO LEPIE DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA LEPIE un aroma discreto signorile che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti

GIOVEDÌ

19 MARZO 1936 - XIV

13.50-14.15: Giornale radio - Cronache Italiane del turismo - Dischi.

16.35: CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla S. A. LEFIT

17: Giornale radio.

17.15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE:

Vita marinara

Operetta per fanciulli di MORELLO CAGNACCI (INTERPRETATA DAGLI ALLIEVI DELL'ISTITUTO «DON BOSCO» DI PALERMO)

17.55-18.10: Bollettino pregiati - Notizie agricolo.

18.10-18.15: Spigolature cabalistiche di Gladio.

19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache marinare.

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.35:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

1. Catalani: *Loreley*, preludio (orchestra).
2. Petrella: *Il carnevale di Venezia*. «Che importa a me se dicono» (basso Agostino Oliva).
3. Puccini: *La Bohème*. «Che gelida manina» (tenore Salvatore Pollicino).
4. Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo (orchestra).
5. Verdi: *I Lombardi*. «Salve Maria» (soprano Irma D'Assunta).
6. Donizetti: *Don Pasquale*. «Prender moglie», duetto (tenore Salvatore Pollicino - basso Agostino Oliva).
7. Fouchetti: *Il figliu prodigo*, introduzione e ballate (orchestra).
8. Fioravanti: *Il ritorno di Columella dalle giudi di Padova*. «Femmine tutte femmine» (basso Agostino Oliva).
9. Verdi: *I due Foscari*. «Più non vive l'innocente» (soprano Irma D'Assunta).
10. Mascagni: *L'Amico Fritz*, intermezzo atto terzo (orchestra).
11. Marchetti: *Ruy Blas*. «O dolce vultù», duetto (soprano Irma D'Assunta - tenore Salvatore Pollicino).
12. Puccini: *Le Villi*. «La Tregenda» (orchestra).

Nell'intervallo: G. Rutelli: «Guglielmo Borremans, pittore fiammingo in Sicilia», conversazione.

22:

L'avventura terrestre

Commedia in tre atti di ROSSO DI SAN SECONDO

Personaggi:

Alessandra Eleonora Tranchina
 Ruggiero Alfani Secondo Talma
 Furzani Giovanni Balardi
 Monsteur Bremieux Riccardo Mangano
 Sonia Anna Labruzzi
 Il barone Valledolmo Luigi Paternostro
 Valentina Laura Pavoni
 Primo solfataro G. C. De Maria
 Secondo solfataro Guido Roscic
 Terzo solfataro Gaetano Tozzi
 Massaro Rocco Paolo Pietrabissa
 Regista: FEDERICO DE MARIA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592: m. 506.8; kW. 100
 19.40 (dalla Musikvereinssaal): Sinfonia, diretta da Maria Rosi (trasm. parziale).
 19.45: Concerto di dischi.
 20: Concerto orchestrale.
 22: Concerto orchestrale: *Valzer di Johann e Josef Strauss*.
 23.55-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620: m. 483.9; kW. 15
 18: Musica zingana.
 18.30: Per 1 fanciulli.
 19.15: Canzoni popolari.
 19.45: Concerto di dischi.
 21: Concerto variato: 1. *Suppè: Ouvert. di Cavalleria leggera*; 2. *Bernberg: Canto indù*; 3. *Chaminade: Suite d'orchestra*; 4. *Van Lück: Ruse d'amour, valzer*.
 5. *Saint-Saëns: Suite n. 1* di balletto da *Asciano*; 6. *Ackerman: Idillio slavo*; 7. *Offenbach: Fantasia sulla Principessa di Tebisonda*; 8. *Ermete: Marcia della Valletta*; 9. *Berger: Balletto greco*; 10. *Saint-Saëns: Danza macabra*; 11. *Trapani: Suite del Caucaso n. 1*; 12. *Kern: Show boat melodia*; 13. *Brahms: Danze inglesi n. 6 e n. 8*; 14. *Waldteufel: Sempre o mai più valzer*.
 23.10: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

kc. 932: m. 321.9; kW. 15
 18: Concerto di dischi.
 18.45: Per 1 fanciulli.
 19.30: Conc. di dischi.
 21: Concerto di musica religiosa: 1. *De Borch: Messa per tre voci uguali con accompagnamento d'organo*; 2. *J. S. Bach: Preludio e Fuga in mi minore*; 3. *Bach: Fantasia in sol minore*; 4. *Bach: Fuga in re maggiore*.
 22: Concerto variato: 1. *Filipucci: Marcia bohemienne*; 2. *Balle: La Bohème*; 3. *Monti: Cardas per violino*; 4. *Listz: Rapsodia ungherese n. 2*; 5. *Boldi: Romanza bohemienne*; 6. *Michela: Cardas n. 1*; 7. *Kalmann: Selezione della Principessa della cordas operetta*.
 23.10: Verdi: Selezione dell'*Aida* (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638: m. 470.2; kW. 120
 19.30: Musica riprodotta.
 19.50: Variazioni letterario-musicali sulla *Canzone di Primavera* di Mendelssohn-Bartholdy.
 21 (dalla Sala Smetanai): Conc. orchestrale. La matuzione, poema sinfonico per orchestra e cori dal poema di Sevan.
 21.45: Dizione poetica.
 22.15: Trasm. da Brno.

BRATISLAVA

kc. 1004: m. 298.8; kW. 13.5
 18.35: Musica di dischi.
 19.30: Concerto di una Banda militare.
 20.5: Concerto vocale.
 20.30: Gondko: *Il cappello nuovo*, commedia.
 21: Trasm. da Praga.
 22.20-23: Trasm. da Brno.

BRNO

kc. 922: m. 325.4; kW. 32
 19.30: Trasm. da Praga.
 22.15-23: Mus. da jazz.

KOSICE

kc. 1158: m. 259.1; kW. 2.6
 19.30: Come Bratislava.
 21: Trasm. da Praga.
 22.30: Trasm. da Brno.

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1113: m. 269.5; kW. 11.2
 19.30: Trasm. da Praga.
 21: Trasm. da Praga.
 22.15: Trasm. da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238: m. 126.1; kW. 60
 20.10: Concerto sinfonico diretto da Felix Busch con arte per soprano: 1. *Cornelius-Mottl: Ouvert. del Barberie di Bagdad*; 2. *Canto: Haydn: Sinfonia*; 4. *Canto*; 5. *Bizet: Suite n. 2 dell'Arianna*.
 23-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 1077: m. 278.6; kW. 30
 21.30: Trasm. dal Teatro Odéon.

GRENOBLE

kc. 583: m. 514.6; kW. 15
 19: Come Parigi P.T.T.
 - In serata: Trasm. dall'Opera comune (da stabilire).

LILLA

kc. 1213: m. 247.3; kW. 60
 17: Radiorchestra.
 19: Musica di dischi.
 20: *Clinkowski: Sinfonia n. 5 (dischi)*.
 20.30: Musica brillante riprodotta.
 21.30: Come Parigi P.T.T.

Dot. F. ORLANDO

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

LYON LA-DOUA

kc. 648: m. 463; kW. 100

18.30: Per le signore.
 21.30: Concerto orchestrale: 1. *Mendelssohn: La notte di Fingon*, ouverture; 2. *Saint-Saëns: La rocca d'Orléans*; 3. *Grig: Holberg, suite*; 4. *Witkowski: Tre pezzi di Rossini*; 5. *Borodin: Nelle stiepe dell'Asia centrale*; 6. *Bizet: Suite dell'Arianna*.

MARSIGLIA

kc. 749: m. 400.5; kW. 60

18.30: Musica da camera.
 20.30: Concerto variato.
 21.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN LES-PINS

kc. 1249: m. 240.2; kW. 2

18.15: Progr. variato.
 19.30: Concerto variato.
 21.15: Concerto variato: 1. *Bizet: L'Arianna, selezione*; 2. *Puccini: Fantasia sulla Bohème*.
 22.10: Serata di varietà.
 23.30: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

kc. 959: m. 312.8; kW. 60

18.27: Per 1 fanciulli.
 20.30: Musica di dischi.
 21.55-1: Trasmissione da stabilire.

PARIGI P.T.T.

kc. 695: m. 431.7; kW. 120

18: Per 1 fanciulli.
 19: Varietà e musica per Trio.
 20.15: Varietà e canto.
 21.30 (idol'Opera): Lalo: *Il Re d'Ys*, opera in tre atti; 2. *Clinkowski: Il lago dei cigni*, balletto.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456: m. 206; kW. 20

21.30: Concerto di musica da camera: *Fauré: 1. Tre Preludi*, per piano; 2. *Canto del penitente: Barcarola; Fleur jettée* per violino; 3. *Noiturno n. 5*; 4. *Barcarola n. 8*; 5. *Autunno: Le don s'innocenzia*, per violino; 6. *Sonata n. 2* per piano e violino.

RADIO PARIGI

kc. 132: m. 1638; kW. 80

21: Concerto variato: 1. *Cuinto*; 2. *Leoncavallo: Mattinata*; 3. *Masenet: Un'aria da Hierofrecht*; 4. *Fauré: a) Sera, b) Neli, c) Au bord de l'eau*.
 21.45: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. *Bizet: Frammenti dell'Arianna*; 2. *Brahms: Concerto per violino e orchestra*; 3. *Canto*.
 23.25: Musica da ballo.
 0.15-1.15: Mus. brillante.

RENNES

kc. 1840: m. 282.5; kW. 40

19.30: Concerto di dischi.
 21.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kc. 859: m. 349.2; kW. 120

18: Per 1 giovani.
 19: Concerto variato.
 19.45: Concerto di piano e soprano.
 21.15: Musica di dischi.
 21.30 (da Parigi): Serata teatrale: *La Comédie Française (da stabilire)*.

TOLOSA

kc. 913: m. 328.6; kW. 60

19.45: Musica da ballo - Per 1 fanciulli - Danze cubane - Organo.
 20: Musica sinfonica - Commedia musicali.
 Varietà - Musica zingana.
 21.40: Concerto variato - Canzoni - Fantasia - Varietà - Opere.
 24: Musica da jazz - Musica di films - Scene comiche.
 1-1.50: Fantasia - Concerto orchestrale.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904: m. 331.9; kW. 100

18: Come Koenigsberg.
 19: Varietà in dialetto.
 20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
 22.25: Selezioni di opere registrate: 1. *Kusterer: Come si piace (da Shakespeare)*; 2. *Figli: Il viaggio magico*.
 24-3: Concerto di una Banda militare.

SALVATE LA VOSTRA RADIO COL

RIDUTTORE DI TENSIONE CD/ della ELETTROCONSTRUZIONI CHINAGLIA



Esigete il Riduttore di tensione CHINAGLIA col voltmetro contrassegno dal rambò

È in vendita presso tutti i buoni rivenditori di materiale Radio. Non trovandolo rivolgetevi al

Concessionario per l'Italia e l'Estero: **MARIO BOTTEGAL - Belluno - Piazza Erbe. 7**

che ve lo farà spedire in assegno franco di porto e imballo.

Marchio di fabbrica

INDISPENSABILE
 per quelle località dove la tensione è soggetta a sbalzi: perché può essere regolata secondo la fattura atta col voltmetro.

NECESSARIO
 sempre per conoscere la tensione di alimentazione dell'apparecchio ed assicurare una lunga durata alle valvole, al variatore trasformatori e condensatori di riepoco.

CD/50 per apparecchi 3-4 valvole	L. 55
CD/80 per apparecchi fino a 7 valvole	L. 88
CD/160 per apparecchi fino a 12 valvole	L. 108



**TUTTE
LE ONDE**

DA 15 A 2000 METRI

5 continenti a portata di mano

Ecco quanto Vi viene offerto dal radioricevitore fuoriclasse

TELEFUNKEN 786

A 7 VALVOLE

- Con 4 campi d'onda.
- Con silenziatore automatico a valvola.
- Con medie frequenze in Sirufer, modernissimo materiale ferromagnetico e di conseguenza basso livello dei disturbi.
- Con bassa frequenza ad impedenza fisiologica.
- Con altoparlante elettrodinamico di particolare potenza sonora a sospensione elastica.
- Con scala parlante a quattro sezioni illuminabili.
- E con tutti gli altri ritrovati della tecnica radio.

PRODOTTO
NAZIONALE

PREZZO: IN CONTANTI . . . **L. 2300**
A RATE: alla consegna . . . **L. 480**
e 12 effetti mensili caduno di **L. 163**

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS - Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

3, VIA LAZZARETTO - MILANO - VIA LAZZARETTO, 3

Agenzia per l'Italia Meridionale - ROMA - Via Frattina, 50-51



TELEFUNKEN

GROVEDI

19 MARZO 1936 - XIV

BERLINO
 18: Concerto di dischi
 19: Programma musicale variato - registrato: Lu Flandra
 20-10:34: Serata dedicata alla musica da ballo

BRESLAVIA
 18: Come Koenigsberg
 20:10: Come Amburgo
 22-30:24: Mus. da ballo

COLONIA
 18: 55:55-45:59: MW 100
 18: Concerto di musica brillante e da ballo
 20:10: Concerto corale di composizioni di Mass.
 21:30: Clavichord Concerto per violino e orchestra in re maggiore opera 25
 22:30: Concerto di piano: Bach: Frammenti del Clavicembalo ben temperato
 23-24: Come Berlino

FRANCOFORTE
 18: 11:95: m. 251: MW 2

18: Come Koenigsberg
 20:10: Musica riprodotta
 21:10: Musica da ballo
 22:30: Programma vari
 23: Musica per archi: 1. Podelhi Concerto per violino e archi op. 4; 2. Friedl Walter: Concerto per viola e orchestra
 24-25: Concerto autunnale
 1:1: Musica sinfonica registrata; 2: Cori

KOENIGSBERG
 18: 10:31: m. 291: MW 50
 18: Concerto orchestrale e musicale variato
 20:10: Serata dedicata alla musica da ballo
 22:40: Concerto corale invernale di Lied.
 23:10-24: Come Berlino

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 18: 19:1: m. 157: MW 60
 18: Concerto di Ant.
 19: Concerto di dischi
 20:10: Concerto di dischi: Dal La al Do
 21: Concerto sinfonico: 1. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn opera 30; 2. Beethoven: Sinfonia n. 7 in la magg.
 22:30: Paganini: Violini; 1. Haas: L'ora fantastica; 2. Flietza: Elegia; 3. Klengel: Sôherau
 23-24: Musica da ballo

LIPSA
 18: 78:5: m. 362: MW 120
 18: Come Koenigsberg
 19: Concerto di dischi
 20:10: Concerto di musica popolare tedesca - programma da stabilire
 21: Wagner: La Valchiria - opera atto XII (reg.)
 22-40-24: Come Berlino

MONACO DI BAVIERA
 18: 74:0: m. 405: MW 100
 18: Concerto orchestrale variato
 19: Come Stoccarda
 20:10: Concerto corale di Lied. popolari
 21: Concerto di pianoforte e di dischi
 22:30: Intermezzo
 23-24: Concerto da camera: 1. Schœck: Giaschier op. 38; 2. Wolf: Perarrati: Sinfonia da camera op. 8

STOCCARDA
 18: 57:4: m. 522: MW 100
 18: Come Koenigsberg
 19: Haka: Ma è un val-

seri; comm. su Strauss e Lanner
 20:10: Cielo piazzantino (1919): Il virtuosismo di Mozart: 1. Quintetto in mi bemolle maggiore per piano, oboe, clarinetto, corno e fagotto; 2. Concerto di piano in do maggiore (trasmissione per Buenos Aires)
 21: Come Mosca
 22:30: Concerto di musica brillante e da ballo
 24-2: Come Francoforte

INGHILTERRA
DROITWICH
 18: 200: m. 1500: MW 150

19:30: Concerto del Quartetto Iroso; Beethoven: Quintetto in fa op. 16 n. 1
 21: Varietà: The Fol-Dorok
 22: Concerto di violino (Telmann): 1. Vivaldi: Ciaccona; 2. Sibellus: Romanca; 3. Dohnanyi: Rivalia húngarica
 23:20: Concerto orchestrale diretto da Leslie Howard: 1. Marschner: Ouverture di Hans Heiling; 2. Moszkowski: Sei arie di balletto op. 34; 3. Greg. Intermezzo e marcia d'omaggio dal Sigurd Jorsalfar; 4. Svendsen: Sigurd Slembo introduzione
 5. Milhaud: Selezione delle Saudades do Brazil
 0:15-1: Musica da ballo (Harry Leader)

LONDON REGIONAL
 18: 87:7: m. 342: MW 50

19:30: Concerto di balalaica
 20: Musica popolare e brillante
 20:45: William Archer: La des perdes dramma (adattamento)
 22: Canti dell'Africa Boera
 23:20: Musica brillante e da ballo
 23:10-1: Musica da ballo (Harry Leader)

MIDLAND REGIONAL
 18: 10:13: m. 296: MW 50
 19:50: Concerto di piano
 20: London Regional
 22: Varietà musicale: Ciaccona di Mendelssohn
 23:30: Musica da ballo
 23:10-0:15: London Reg

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 18: 68:6: m. 437: MW 25

18:30: Musica di dischi
 20: Concerto: musica di Haendel
 21:30: Canzoni popolari
 22-20:23: Radiorchestra
LUBIANA
 18: 57:7: m. 569: MW 5
 17:15: Progr. variato
 20: Concerto corale
 21: Radiorch. 1. Rossini: Ouverture del Barbiere di Siviglia; 2. Weinger: Il trionfo di Verdi; 3. Puccini: Puntalata sulla Bohème
 22:15: Musica da ballo

LETTONIA
MADONA
 18: 110:4: m. 271: MW 50

19:15: Concerto di dischi
 20:10: Concerto sinfonico: 1. Schubert: Sinfonia n. 4 in sol maggiore; 2. Glazunov: Canto del Destino; ouverture; 3. Canto: A. Kuzmorsky: La notte

ant. Monte Carlo, poema sinfonico
 21:50-22:30: Musica brillante riprodotta

LUSSEMBURGO
 18: 230: m. 1304: MW 150
 18:45: Musica russa riprodotta
 19:15: Concerto variato
 21: Per le signore
 21:40: Concerto variato
 22:15: Concerto sinfonico: 1. S. Bach: Concerto in mi maggiore per violino e orchestra
 2: Brahms: Sinfonia n. 1
 3. Gaveaux: Zigena, per violino
 23:30: Concerto variato
 24-0:30: Danze (dischi)

NORVEGIA
OSLO
 18: 260: m. 1154: MW 60
 20:10: Come Kalundborg
 21:25: Radiorecita
 21:15-22:45: Arie e musiche popolari norvegesi

OLANDA
HILVERSUM I
 18: 160: m. 1875: MW 100
 19:45: Concerto di piano (musica russa)
 20:30: Suppl. Selezione del Concerto
 22:40: Radiorecita
 22:40: Concerto orchestrale variato (programma da stabilire)
 23:00: Musica da ballo e brillante

HILVERSUM II
 18: 95: m. 301:5: MW 60
 19:10: Concerto di dischi
 20:45: Concerto di arie per tenore con acc. e orchestra
 22:10: Concerto variato
 22:45-0:10: Concerto di dischi

POLONIA
VARSAVIA I
 18: 224: m. 1339: MW 120
 18: Musica brillante riprodotta
 20: Concerto variato
 21: Programma variato
 22:10: Concerto sinfonico
 22:10: Concerto per piano, arpa, violino, cello e canto
 22:50: Musica brillante e da ballo

PORTOGALLO
LISBONA
 18: 629: m. 476:9: MW 20
 18: Concerto variato
 19: Concerto per solisti (Harry Leader)
 20: Musica brillante
 22:10: Conc. di clarinetto
 23:10-1: Musica da ballo

ROMANIA
BUCAREST
 18: 823: m. 364:5: MW 12
 18:15: Concerto variato
 19:15: Concerto vocale
 19:45: Musica di dischi
 18:45: Concerto vocale
 20:15: Concerto sinfonico (da stabilire)

SPAGNA
BARCELONA
 18: 795: m. 377:4: MW 75
 17: Musica di dischi
 19: Concerto variato
 18:45: Concerto vocale
 20:15: Musica d'oprette
 21: Musica da jazz
 22:30: Musica di dischi

STAZIONI
EXTRAEUROPEE

ALGERI
 18: 941: m. 318:8: MW 12

20:10: Concerto di dischi
 21:35: Serata teatrale (da stabilire)

RABAT
 18: 601: m. 499:2: MW 25

20: Concerto di dischi
 21: Musica araba
 22:15-23:30: Programma musicale variato

Continuano giornalmente le richieste e le spedizioni del nostro pacco speciale e preparato di

40 LIBRETTI D'OPERA

tutti differenti per sole L. 16, franco di porto. Catalogo generale dei libretti d'opera L. 1

Per invii posta raccomandata aggiungere L. 0,60

Le spedizioni contro assegno vengono gravate di L. 2

GIAN BRUTO CASTELFRANCI

VIA S. ANTONIO 1 (INTERNO), MILANO

Conto corrente postale N. 3.23.395

MADRID
 18: 1095: m. 274: MW 10
 18: Musica brillante
 19: Per i fanciulli
 20: Musica da ballo
 21:15: Radiorchestra e tenore
 22:30: Musica da camera per clavicembalo, viola da gamba e Quinton
 0:15: Musica da ballo

SVEZIA
STOCCOLMA
 18: 704: m. 426:1: MW 55
 19:30: Musica brillante eseguita da una Bapda militare
 20:30: Radiocommedia
 21:15: Musica brillante (program. da stabilire)
 22-23: Concerto di organo e violino: 1. Bach: Preludio e fuga in mi bemolle magg. per organo; 2. Bach: Adagio del Concerto per violino in mi magg.; 3. Bach: G. uomo, preludio di fuo gran peccato; 4. Bach: Fanni amorevolmente stringere; 5. Reger: Largo della Suite op. 83; 6. Reger: Fantasia e fuga su Come chiara brilla lo stella del mattino

SVIZZERA
BEROMUENSTER
 18: 556: m. 539:6: MW 100
 19:23: Coro a 4 voci
 19:30: Programma variato: 1. Wistertbur
 21:10: Musica brillante

MONTE CENERI
 18: 1167: m. 257:1: MW 15
 19: Musica di dischi
 19:15: Lezione d'italiano
 19:30: Musica di dischi
 20: Musica da camera
 1: Beethoven: Quartetto in do minore, op. 18
 30:30: Luigi Tosti: Messa Cecilia; per coro a tre voci pari, solo e orchestra
 21:15: Per le signore
 21:35: Concerto di dischi

SOTTENS
 18: 677: m. 443:1: MW 100
 17:20: Musica da ballo
 18: Musica brillante riprodotta
 18:30: Danze (dischi)
 19:30: Musica di films
 20:30: Musical: Selez della Toccata
 22: Musica da ballo

UNGHERIA
BUDAPEST
 18: 546: m. 549:5: MW 120
 18:30: Musica di dischi
 19:25: Musica riprodotta
 20:10: Musica sinfonica
 23: Concerto variato di musica brillante

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
 18: 941: m. 318:8: MW 12
 20:10: Concerto di dischi
 21:35: Serata teatrale (da stabilire)

RABAT
 18: 601: m. 499:2: MW 25
 20: Concerto di dischi
 21: Musica araba
 22:15-23:30: Programma musicale variato

NUOVO CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE

PRIMA TRASMISSIONE:
 Venerdì 20 marzo - ore 13,10

1° premio: OROLOGIO D'ORO

2° premio:
 MARCA «VEGLIA»

Un elegante orologio da tavola in stile MARCA «VEGLIA»

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radioaudizioni che avranno saputo precisare il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse

Venerdì 20 marzo - ore 13,10

NORME DEL CONCORSO

a) tutti i venerdì alle ore 13,10 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciati né il titolo, né l'autore;

b) il Concorso è riservato esclusivamente ai radioascoltatori titolari di un abbonamento alle radioaudizioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento;

c) i radioascoltatori che intendono partecipare al Concorso dovranno inviare alla Direzione Generale dell'EIAR - via Arenale, 21 - Torino (Concorso C.M.) - l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle quattro musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo (Qualora si tratti di un pezzo d'opera, indicare oltre le parole iniziali del brano anche l'atto al quale appartiene, trattandosi di un brano sinfonico specificare se è una sinfonia, intermezzo, poema sinfonico, ecc.);

d) saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, firmate in modo leggibile col nome e cognome del titolare e contenenti l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso;

e) le cartoline inoltre saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impostate entro il SABATO immediatamente seguente al giorno della trasmissione;

f) ogni concorrente dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina; i duplicati saranno cestinati;

g) la mancata osservanza delle presenti norme, anche di una sola di esse, esclude la risposta benché esatta, dal sorteggio

h) i concorrenti che per ogni Concorso avranno invitata la precisa e completa soluzione come sopra indicata, verranno estratti a sorte: un orologio d'oro della gran marca «Tavannes» ed un elegante orologio da tavola in stile marca «Veglia».

Il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo Concorso e sarà in seguito pubblicato sul Radiocorriere.

All'abbonato vincitore verrà spedito il premio raccomandato al proprio indirizzo.

Al Concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'EIAR.

AVVERTENZA

Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

CENTOVENTIQUATTRESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

VENERDI

20 MARZO 1936 - XIV

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 283.3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1257 - m. 221.1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.35

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Irene Boni: « I grandi Santi italiani: S. Benedetto », radioscena.
- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
- 13.10: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE. (Prima trasmissione)
- 13.35: MUSICA VARIA.
- 13.50: Giornale radio.
- 14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.
- 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 14).
- 16.20: TRASMISSIONE DA ASMARA.
- 16.35: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
- 16.50: Giornale radio.

17: Trasmissione della SALA DELLA REALE ACCADEMIA DI S. CECILIA: Pianista PAOLO LOVORNOFF. Nell'intervallo: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi (a cura del Ministero Stampa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo) - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

- 18.25-18.48 (Bari): Notiziari in lingua estere.
- 18.30: Padre Innocenzo Taurisano: « San Benedetto », conversazione.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.
- 19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
- 19-20.4 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, tedesco, spagnolo) - MUSICA VARIA.
- 19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).
- 19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
- 19.20-20.34 (Roma II): Notiziari in lingua estere - Cronache del Regime - Giornale radio.
- 19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
- 19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 12).
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
- 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.35: Ciclo di conversazioni sull'arte: Baccio M. Bacchi, pittore: « MASACCIO ».

20.45: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Un ballo in maschera

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI (Vedi quadro).
Negli intervalli: Conversazione di Bruno Spampinato - Notiziario - Giornale radio.

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368.6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263.2 - kW. 7 - Genova: kc. 888 - m. 304.3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245.5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491.8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 359.7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 236.5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 10.30-11: TRASMISSIONE SCOLASTICA a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Irene Boni: « I grandi Santi italiani: San Benedetto », (radioscena).

11 (Torino): Trasmissione dalla piazzetta Balbo di Torino: CERIMONIA D'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO ALL'EROE NAZIONALE ONGHRESE LUIGI KOSSUTH.

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CIUOTTA: 1. De Micheli: *Serenata alla luna. Voci del mattino. Festa di sole. dalla Terza piccola suite.* 2. Vallini: *Mattino di neve.* 3. Wolf-Ferrari: *La vedova scaltra, fantasia.* 4. Tamai: *Pifferata montanara;* 5. Escobar: *Le Falene;* 6. Nedbal: *Valzer triste.*

- 12.15: Dischi
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13.10:

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE (Prima trasmissione).

13.35: MUSICA VARIA.

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.

14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.

16.20: TRASMISSIONE DA ASMARA.

16.35: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Passano i mitraglieri ».

16.50: Giornale radio

17: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA DI S. CECILIA (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingua estere.
- 19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
- 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 20.35: Ciclo di conversazioni sull'arte: Baccio M. Bacchi, pittore: « MASACCIO ».
- 20.35-20.23 (Roma III): Musica varia e Notiziari.
- 20.45-23 (TRIESTE - FIRENZE) (Vedi Roma).

20.45 (Milano-Torino-Genova-Bolzano):

Pensaci, Giacomo!

Commedia in tre atti di LUIGI PIRANDELLO
Regia di ALBERTO CASELLA

Personaggi:
Agostino Toti, professore . . . Silvio Rizzi
Illicita, sua moglie . . . Adriana de Cristofori
Giacomino Delisi . . . Tole Capodaglio Cecchi
Cinquemani, vecchio bidello del Ginnasio . . . Gino Cavalleri
Marianna, sua moglie . . .
Ada Cristina Almirante
Rosaria Delisi, sorella di Giacomino
Giacomino Delisi . . . Tole Capodaglio Cecchi
Il cav. Diana, direttore del Ginnasio . . . Guido Gheduzzi
Padre Landolina . . . Guido de Monticelli
Rosa, serva di casa Toti . . . Nella Maranacci
Filomena, vecchia serva . . . E. Metelli
Cima Nini, bambino . . . Vittorina Branzani
Scolari del Ginnasio



Dopo la commedia: Concerto

- 1. Vivaldi: Concerto in sol maggiore (Allegro, Largo, Allegro).
 - 2. Scarlatti: Due sonate.
 - 3. Liszt: Leggerezza.
 - 4. Ravel: Ondine.
 - 5. Castelnuovo Tedesco: Due studi-film: a) Charlot, b) Tomoko.
 - 6. Mendelssohn: Scherzo op. 18.
- Nell'intervallo: B. Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione.
Indi: MUSICA DA BALLO dal Caffè Campari di Milano (Orchestra Pesarini) (fino alle 23.30).
23-23.15: Giornale radio.
23.30 (Milano-Firenze): Ultima notizia in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
- 12.15: Dischi
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13-13.10: Eventuali rubriche varie o musica varia.
- 13.10: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE. (Prima trasmissione).
- 13.35: MUSICA VARIA.
- 13.50-14.15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
- 16.20: TRASMISSIONE DA ASMARA.
- 16.35: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornale radio.
- 16.50: Giornale radio
- 17: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA - Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notiziario agricolo.
- 18.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
- 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 20.35: Ciclo di conversazioni sull'arte: Baccio M. Bacchi, pittore: « Masaccio ».
- 20.45: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Un ballo in maschera

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI (Vedi Roma).
Negli intervalli: Conversazione di Bruno Spampinato - Notiziario - Giornale radio.
23-23.15: Giornale radio.

WENERER

20 MARZO 1936 - XIV

PROGRAMMI ESTERI

- AUSTRIA**
VIENNA
18: 592: Concerto di musica brillante e da ballo 28. (da Gram) Beethoven: *Sinfonia n. 6* in fa maggiore op. 68 (*Pastorale*); 20:45: Concerto di musica brillante e da ballo 22:10: Concerto vocale di *Lieder* e arie per soprano 23:15-1: Concerto di diacchi (melodie austriache)
- BELGIO**
BRUXELLES I
18: 620: M. 483.9. W. 15
18: Fisarmonica
18:30: Concerto di piano
18:50: Dischi richiesti
20:15: Concerto vocale
21: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 1*; 2. Canto; 3. Smit Rapoldy: *Canzone*; 4. Witkowski: *Carlton* 5. Debussy: *Iberia*; 6. Canto; 7. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 8. D'Hazet: *Soldato, marcia*; 20:10: Dischi richiesti
23:25: Musica da jazz
- BRUXELLES II**
18: 932: M. 331.9. W. 15
18: Concerto di piano
18:30: Concerto di dischi
19:15: Musica zingana
20:15: Cantanti estranei
21: Radiorchestra
21:30: Mermann: *La congiura di Catalina*, radiodramma
22:30: Conc. variato
23:10-24: Danze (dischi)
- CECOSLOVACCHIA**
PRAGA I
18: 638: M. 470; 3. W. 120
19:20: Moravica-Ostrava
20: Orig: *Peer Gynt*, dal poema di Ibsen
22:20: Musica di dischi
- BRATISLAVA**
18: 1004: M. 298.8. W. 13.5
20: Tram da Praga
22:45-23: Mus. di dischi
- BRNO**
18: 922: M. 325.4. W. 32
19:20: Moravica-Ostrava
20: Tram da Praga
22:45: Come Bratislava
- MORAVICA-OSTRAVA**
18: 1113: M. 269.5; W. 11.2
19:20: Conc. di musica popolare
20: Tram da Praga
- DANIMARCA**
KALUNDBORG
18: 238: M. 1261; W. 60
19:30: Musica riprodotta.
20:15: Concerto orchestrale
21:45: Soli di sassofono.
22:15: Concerto vocale di Lied tedeschi
22:35: Musica da camera: 1. Malin: Frammenti di dal Trionfo per Baubo, 2. Schubert: *Quartetto* per flauto, chitarra, viola e cello
23:10-8-38: Mus. da ballo
- FRANCIA**
BORDEAUX-LAFAYETTE
18: 1077: M. 278.6; W. 30
19: Concerto di piano
20:15: Concerto sinfonico
21: Concerto di piano e orchestra da camera
22:15: Concerto sinfonico
23:15: Concerto di piano e orchestra da camera
24:15: Concerto sinfonico
25:15: Concerto di piano e orchestra da camera
26:15: Concerto sinfonico
27:15: Concerto di piano e orchestra da camera
28:15: Concerto sinfonico
29:15: Concerto di piano e orchestra da camera
30:15: Concerto sinfonico
31:15: Concerto di piano e orchestra da camera

RADIO PARIGI
18: 182: M. 1648; W. 80
19:30: Concerto sinfonico
19:50: Concerto sinfonico
21: Concerto di violino
21:45: Hahn *Tempo di andare*, commedia musicale in tre atti
23:45-1:45: Concerto variato con intermezzi di canto.

STRASBURGO
18: 859: M. 349.2; W. 120
18:30: Come Lyon La Doua
19:30: Musica di dischi
20: Concerto di dischi
21:30: Programma variato: 1. Rivista orchestrale; 2. Concerto sulla Primavera di Strauss; 3. *Die Jenuerlied* di Lenzi; 4. Lacombe: *Alba primaverale*; 5. Strauss: *Sopra il primavere*; 6. Volzer di Orig: *La primavera*; 7. Binding: *Mormorio di primavera*; 8. *La foresta viennese*, pot-pourri; 9. Per finire allegretto: *Musica variata*
23:45: Come Radio Parigi

TOLESA
18: 913: M. 328.6; W. 60
18:45: Musica da ballo - Mandolini - Operette - Brani d'opera
19:30: Musica diversa - Musica da camera - Operette - Parla un fachiro
20:15: Concerto variato - Musica viennese - Funtasia - Fisarmonica
23:15: Scene comiche
Musica da ballo - Melodie - Orchestra argentina
0:40-1:30: Brani d'opera
1. *Pantasia* - Musica militare

GERMANIA
AMBURGO
18: 904: M. 331.9; W. 100
18: Come Lipsia
19: Theo Raush: *La leggenda di Sinfonia Sita*, storia di un diamante
20:10: Concerto di musica da ballo con soli di strumenti vari
22:25: Mozart: *Idrilo* e *Idrilo*
23:15: *Idrilo* di L. Bethulia liberata, per 4 voci sole coro e orchestra (adatt. registrato)

BERLINO
18: 841: M. 356.7; W. 100
18: Come Lipsia
19: Concerto di musica brillante *Serenate* e *suites* (programma da stabilire)
20:10: Concerto orchestrale di Valzer
20:45: Concerto diretto da Pledler: *Brahms*: 1. *Variazioni su un tema di Chopin*; 2. *Sinfonia n. 2* in re maggiore; 22:30-24: Come Stoccarda

BRESLIA
18: 950: M. 315.8; W. 100
18: Come Lipsia
20:10: Come Francoforte
21: Grande concerto corale di *Lieder* popolari
22:30-24: Come Stoccarda

COLONIA
18: 658: M. 495.9; W. 100
18: Coro femminile
20:10: Grande concerto bandistico di marce e musiche militari
21:45: Musica brillante e da ballo
22:15: Come Stoccarda
23:15: Musorgski: *Bra*; 2. *Chopin*; 3. *Predio dell'Anjou*, parte prima

KOENIGSBERG
18: 1031: M. 291; W. 100
18: Come Lipsia
20:10: Conc. orchestrale
21: *Madama Butterfly* della Spoa venduta; 2. *Glauzou: Stenka Razin*; 3. *Greener: Tre danze*; 4. *Humperdinck: Heilfest*; 5. *Marachner: Ouy di Hans Heining*; 6. *Grand: Tre danze spagnole*; 7. *Glauzou: Valzer da concerto*; 8. *Liszt: Polacca in mi maggiore*; 9. *Bizet: Suite n. 1 dell'Ariostano*; 10. *Weber: Inrito alla danza*; 11. *Job: Strauss: Polka*; 12. *Stetky: marcia*; 22:35-24: Mus. da ballo

KOENIGSWUSTERHAUSEN
18: 191: M. 1571; W. 60
18:10: Concerto di piano
19: Musica riprodotta
20:15: *Madama Butterfly*; *La festa del ghiaccio in Fiandra*, radiorecista
21: *Radionovità* (d.t.)
22:30: Musica registrata
23:24: Musica da ballo

LIPSIA
18: 785: M. 382.2; W. 120
18: Concerto di musica brillante e da ballo
19: *Galileoscopia di Lipsia*
20:10: Programma var.
21:30: Come Koenigsberg
22:40: Schubert: *Quartetto in re minore* per 19:50: *Viola e cello*
23:20-24: Concerto notturno: 1. Schumann: *Ouverture in mi maggiore*; 2. *Wieniawski: Concerto per violino e orchestra*; 3. *Friedemann: Rapsodia in do minore*; 4. *Bizet: Preludio e intermezzi della Carmen*

MONACO DI BAVIERA
18: 740: M. 405.4; W. 100
18: Concerto di musica brillante e da ballo
19:30: Coro femminile
20:18: Rudolf Siegel: *Il Don Giovanni*, commedia in tre atti diretta dall'autore
22:28: Intermezzo
23:15: Concerto Sinfonia n. 4 (Romantica) (registrazione)
23:30-24: Come Stoccarda

STOCARDA
18: 574: M. 522.6; W. 100
18: Come Lipsia
19: Radiocommedia
19:30: Coro femminili
20:10: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere (programma da stabilire)
22:30: Concerto orchestrale con arie per soprano e contralto; 1. *Keller: Bellin*; 2. *Concerto per una commedia spagnola*; 2. Canto; 3. *Rhodes: Verdi*; 4. *Impresario*; suite di melodie verdiane
4. *Bizet: Habenera dalla Carmen*; 5. *Friedemann: Rapsodia italiana*; 6. Canto; 7. *Jos Strauss: Ouy di Aria di primavera*; 8. Canto; 9. *Oberlin: Sopra di primavera*; 10. Canto; 11. *Ortob: Nella foresta del Tiro*; 12. *Giugliu*; 13. *Ortob: Nella foresta del Tiro*; 14. *Ortob: Nella foresta del Tiro*; 15. *Ortob: Nella foresta del Tiro*; 16. *Ortob: Nella foresta del Tiro*; 17. *Ortob: Nella foresta del Tiro*; 18. *Ortob: Nella foresta del Tiro*; 19. *Ortob: Nella foresta del Tiro*; 20. *Ortob: Nella foresta del Tiro*; 21. *Ortob: Nella foresta del Tiro*; 22. *Ortob: Nella foresta del Tiro*; 23. *Ortob: Nella foresta del Tiro*; 24. *Ortob: Nella foresta del Tiro*

INGHILTERRA
DROITWICH
18: 200: M. 1500; W. 150
19:30: Concerto del Quartetto Brown; Beethoven: *Quartetto in fa op. 59*
21: Varietè: *Amore va padano*
21: *Keller: William Archer: La Bea verde*, dramma (adattamento)
23:20: Orchestra della *Radio City* con arie per tenore: 1. *Van Dierck: Anjou*, ouverture di *romanzo*; 2. *Smyth: Predio dell'Anjou*, secondo di *The Vre-*

ckera; 3. Canto; 4. *Sibelius: Elegia e musette* di *Re Cristiano*; 5. Canto; 6. *Chalkovskii: La battaglia di Patkova della Mastepp*
21:50: Varietè e danze

LONDON REGIONAL
18: 877: M. 342.1; W. 50
19:30: Musica da ballo
20:10: Varietè: *Don London Theatre*
20:30: Orchestra della BBC diretta da Adrian Boult non soli di piano: 1. *Wagner: Ouverture de Callif di Badgud*; 2. *Haydn: Sinfonia n. 82* in do; 3. *Maronchy: Concerto per piano e orchestra da camera*; 4. *Warlock: Capriolo*, suite; 21:30: Concerto di musica brillante e da ballo
22:15: Varietè e danze
23:15: Musica da ballo
24:15: Varietè e danze

MIDLAND REGIONAL
18: 1013: M. 266.2; W. 50
19:30: London Regional
20:30: Concerto corale
21: Orchestra Filarmónica di Birmingham diretta da Johan Hock; 1. *Bach: Ciaccona*; 2. *Couperin: La favorita*; 3. *Davis: Canto della sera*; 4. *Costaldi: Tarantella*; 5. *Orig: Ai tempi di Napoleone*; 6. *Orig: Concerto per piano e orchestra*
22:15-015: London Regional

JUGOSLAVIA
BELGRADO
18: 686: M. 473.3; W. 2.5
18: Musica da ballo
19:50: Canzoni e melodie
20:15: Radiorchestra
21: Come Lubiana
22:20-23: Mus. di dischi

LETONIA
MADONA
18: 1104: M. 271.7; W. 50
18:30: Trasmiss. d'opera
21:50-22:40: Ritrattismo

LUSSEMBURGO
18: 230: M. 1304; W. 150
18:45: Radio Quintetto
19:13: Concerto variato
21: Musica di films
21:10: Concerto variato: 1. *Iberia: Hufores*, suite n. 1; 2. *Bizet: Frammenti da Giochi di fanciulle*
21:40: Musica di dischi
22:20: Concerto vocale
22:45: *Tram dal Teatro Municipale* (da stabilire)
24-0:30: Musica da jazz

NORVEGIA
OSLO
18: 260: M. 1154; W. 60
20: Concerto corale di canti popolari moderni
20:15: *Balad: Kven* dom. commedia
22:15-22:45: Concerto vocale di cantati russi

OLANDA
HILVERSUM I
18: 160: M. 1875; W. 100
20: Concerto di dischi e brani
21:10: Concerto orchestrale variato (programma da stabilire)
23:40-0:40: Concerto di dischi

HILVERSUM II
18: 995: M. 301.5; W. 60
20:50: Concerto orchestrale sinfonico (programma da stabilire)
22:30: Concerto di musica brillante con intermezzi di dischi
23:55-0:40: Concerto di dischi

POLONIA
VARSAVIA I
18: 224: M. 1399; W. 120
18: Musica d'opere
20: Concerto sinfonico
21: Beethoven: *Leonora III*, ouv.; 2. *Brahms:*

Sinfonia n. 1 in do minore; 3. *Schumann: Concerto* in fa minore per piano; 4. *Mozart: Sei danze tedesche*; 5. *Solo di piano*; 6. *Wagner: Ouverture* da 7 maestri cantori di Norimberga
22:50: Ritratti dall'estero da stabilire

PORTOGALLO
LISBONA
18: 629: M. 4769; W. 20
18: Concerto variato
19:20: Musica brillante
20:15: Musica per Quintetto
20:50: Concerto variato
22:10: Musica brillante
22:30: Concerto per piano e orchestra da camera
24:1: Musica da ballo

ROMANIA
BUCAREST
18: 823: M. 364.5; W. 17
18:15: Concerto variato
19: *Musica da camera* (romena (da stabilire))
23-0:30: Danze popolari romene

SPAGNA
BARCELONA
18: 795: M. 377.4; W. 7.5
19: Musica di dischi
19:15: *Tram da camera*
19:30: Per i fanciulli
21:45: Programma var.
22:45: Radiorchestra
23:30: Concerto per Beethoven

SVEZIA
STOCKOLMA
18: 704: M. 426.1; W. 55
18: Concerto di dischi
19: *Tram da camera*
21:20-23: Concerto sinfonico: 1. *Mozart: Concerto di piano in re minore*; 2. *Bach: Otto preludi*, suite n. 2; 3. *Beethoven: Sinfonia n. 2* in re maggiore

SVIZZERA
BEROMUNSTER
18: 556: M. 539.6; W. 100
20: Concerto orchestrale sinfonico
20:40: Concerto corale di *Mozart a Praga*, commedia (adatt.)
21:10: Schilling: *Il viaggio di Mozart a Praga*, commedia (adatt.)

MONTE NERI
18: 1367: M. 257.1; W. 15
19: Concerto variato
19:30: Musica da ballo
20: Dischi richiesti
21:15: Concerto corale
R. Flury: 1. *Rupponer Festmarsch - Pastorella*; 2. *Danze spagnole*; 3. *Intermezzo del Lupo Festspiel 1935*; 3. *Concerto per violino e orchestra*; 4. *Musica di balletto*

SOTTENS
18: 677: M. 421.3; W. 100
18: Musica di dischi
20:10: Viola e cello
20:25: Radiocabaret
21:30: Concerto variato: 1. *Mozart: Divertimento*; 2. *Bizet: Aria e danze popolari svizzere*; 3. *Canto: O. Knatzak: Il canto del Reno*

UNGHERIA
BUDAPEST
18: 946: M. 549.5; W. 120
17:30: Musica zingana
19: Piano e canto
20:40: Concerto sinfonico diretto da M. *Danciel* Amfttheatrot nel concerto della pianista *Suzanna Madoc*; *Giulifero*; 1. *Amfttheatrot Predio per un Requiem*; 2. *Mozart: Concerto di piano in re maggiore*; 3. *Pizzetti: Frammenti dell'Estate*; 4. *Beethoven: Sinfonia n. 2* in do minore; *Spagnola* per piano e orchestra; 5. *Wagner: Ouverture del Tannhauser*
22:40: Musica da jazz
23:30: Musica zingana

CENTOVENTICINQUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

SABATO

21 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 4208 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1194 - m. 2717 - kW. 15
 BARI I: kc. 1059 - m. 2833 - kW. 20
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 10
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
 10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE Giuseppe Codegna: «Lo sciopero dell'agosto 1922» (premiato al Concorso). 12,15: Dischi.

12,45 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13,10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO: 1. Peretta - Festa spagnola; 2. Savino a) Serenata romantica b) Spensierata giovinetta; 3. Bellini: Norma, fantasia; 4. Petralia: Rosa di fuoco; 5. Lehár: Frasnuto, fantasia; 6. Escobar: Ritorna mio caro; 7. Uhl: Perle del Danubio.

13,45: I CINQUE MINUTI DELLA LEPIT.
 13,50-14: Giornale radio.

14-14,15: Cronache Italiane del turismo - Borsa
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 14).
 16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE. On. Franco Angelini: «Consumi ed autarchia economica».
 16,35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).

17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.

17,15: TRASMISSIONE DALL'ORATORIO S. FILIPPO DI ROMA a cura dell'ISTITUTO DI STUDI ROMANI e con la collaborazione dell'E.I.A.R. Ciclo «LA ROMA ONDE CRISTO E' ROMA».

Parte prima, S. E. Pietro Fedele: «Papato e Impero», conversazione.
 Parte seconda: 1. Monteverdi: Due arie sacre; 2. Mozart: Arte spirituale, per voce di mezzo soprano ed organo.

17,55-18: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi (a cura del Ministero Stampa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo).

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in esperanto.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Cronache dello Sport - Giornale radio.

19-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo (tesperanto) - Concorso radioamatori.

19-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Istituto di Studi Romani - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

OGNI SABATO
 Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano
 Ore 13,45

I CINQUE MINUTI DELLA LEPIT

Offerti dalla S. A. LEPIT - Bologna

19-20,34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Cronache dello Sport - Giornale radio
 19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese
 19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 12).
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico

20,35:

Congedo

Commedia in tre atti di RENATO SIMONI
 Adattamento radiofonico di GHERARDO GHERARDI
 Regia di ALDO SILVANI.

Personaggi:
 AVV. Benigno Gugole Amilcare Pettinelli
 Letizia, sua moglie Giovanna Scotti
 Ninetta Maria Fabbri
 Giulio Ferrando Sollerri
 Annetta Spandri Gemma Schiavo
 Professor Spandri Ubaldo Stefani
 Ettore Leo Garavaglia
 Pietro, suo zio Gaetano Verna
 Coadò Felice Romano
 Giuseppe N. N.

22,15: VARIETÀ e MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).
 Nell'intervallo: Libri nuovi.
 23,23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 388,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 2832 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 3043 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1212 - m. 245,5 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: TRASMISSIONE SCOLASTICA a cura dell'ENTE RADIO RURALE. Giuseppe Codegna: «Lo sciopero dell'agosto 1922» (premiato al Concorso).

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate, ouverture; 2. Martucci: Novelletta; 3. Romano: Le Falene; 4. Liszt: Seconda rapsodia ungherese.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
 13,10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (Vedi Roma).

13,45: I CINQUE MINUTI DELLA LEPIT.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache Italiane del turismo - Borsa
 14,15-14,25 (Milano-Trieste); Borsa
 16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (v. Roma)
 16,35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il Nano Bagonghi: Radiochiacchierata e giochi di edgmitisti.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto
 17,15: TRASMISSIONE DALL'ORATORIO S. FILIPPO DI ROMA (Vedi Roma).

17,55-18,10: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20 (Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano): Rubrica della signora

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi
 19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport del C.O.N.I.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 20,35

LA ROSA DI STAMBUL

Operetta in tre atti di
LEO FALL

Personaggi:
 La rosa di Stambul Maria Gabbi
 Mihli Hamour Anita Oella
 Didière Amelia Mayer
 Gabriel Bay Vincenzo Capponi
 Fridolino Müller Riccardo Masucci
 Federico Müller Giacomo Della

Mastro direttore TITO PETRALIA

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,35: (TRIESTE-FIRENZE): Vedi Roma.

La rosa di Stambul

Operetta in 3 atti di LEO FALL
 diretta dal M° TITO PETRALIA
 (Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Bertucci: «Ritratti quasi veri: Paolo Monelli» - Libri nuovi.

Dopo l'operetta: Musica da ballo (fino alle 23,30).
 23-23,5: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
 12,15: Dischi.

12,45 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13-13,10: Eventuali rubriche varie o musica varia.
 13,10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (Vedi Roma)

13,45: I CINQUE MINUTI DELLA LEPIT.

13,50-14,10: Giornale radio - Cronache Italiane del Turismo - Borsa

16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (v. Roma).

16,35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Musiche e fiabe di Lodoletta.

17: Giornale radio

17,15: Trasmissione dall'Istituto di Studi Romani (Vedi Roma).

17,55-18,10: Bollettino presagi - Notizie agricole.

18-18,40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo.

20,5: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,35:

Congedo

Commedia in tre atti di R. SIMONI
 (Vedi Roma).

22,15: VARIETÀ e MUSICA DA BALLO.
 Nell'intervallo: Libri nuovi.

23: Giornale radio.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22 la conversazione su alcune importanti

NOVITÀ MONDADORI

MASACCIO

CONVERSAZIONE DEL PITTORE BACCIO M. BACCI

Tommaso Guidi, detto Masaccio, nacque a Castel San Giovanni nel 1401, e morì, in circostanze misteriose, a Roma, nel 1428, poco dopo esservi giunto.

Il padre suo fu un notaio di campagna, ed egli visse da forte ragazzo campagnolo gli anni della prima giovinezza.

Venuto a Firenze, fu iscritto, nel 1422, all'Arte dei Medici e degli Speziali.



L'Adamo ed Eva della Chiesa del Carmine. (Ed. Alinari)

Pittore grandissimo, l'apologetica non ha mai potuto dargli nulla più del dono, giacché la sua figura di artista impone esattamente a ogni scritto o discorso i segni della propria assoluta insepapabilmente umana e plastica che si può dire senza esagerare.

Amico di Nanni di Banco, di Donatello e di Brunelleschi, il Brunelleschi ebbe a dire, alla notizia della sua morte: « Abbiamo fatto una grande perdita ». Parole di immenso valore, se si pensa all'uomo che le disse.



San Pietro fa l'elemosina. (Ed. Brogi)



San Pietro paga il tributo. (Ed. Brogi)

Annibal Caro così fa parlare l'artista, dall'oltretomba:

« Pinsi e mia pittura al ver fu pari:
l'attegiali, l'avviva, le diedi il moto,
le diedi affetto. Insegni il Bonarroti
a tutti gli altri, e da me solo impari ».

La grande attività artistica di Masaccio si contiene fra il 1420 e il 1428, ed ha inizio con la

Madonna in trono col Bambino e coi Santi Michele e Giovanni Battista dell'Oratorio di Montemarciano, sui colli del Valdarno superiore.

Una pala d'altare, successivamente eseguita per la chiesa di S. Ambrogio, con le figure di Sant'Anna e della Madonna col divino fanciullo, è oggi custodita nella Galleria degli Uffizi, e una Madonna dell'Umiltà è a New York, presso i signori Duveen.

Il 19 febbraio del 1426 Masaccio iniziò il lavoro per la pala d'altare destinata al Carmine di Pisa, un politico le cui parti sono oggi sparse: la Madonna col Bambino e Anselmi alla Galleria Nazionale di Londra, la Crocifissione, che costituisce il sommo del politico, al Museo Nazionale di Napoli; il San Paolo al Museo civico di Pisa; il Sant'Andrea nella collezione Lanckonosi di Vienna.

Altre opere di Masaccio sono il Desco da parto del Museo Federigo di Berlino, il Martirio di San Pietro e di San Paolo, l'Adorazione dei Magi



San Pietro risana gli infermi. (Ed. Brogi)

e la meravigliosa Trinità che si contempla in Santa Maria Novella.

Ma l'opera massima di Masaccio è costituita dal ciclo d'affreschi della Cappella Brancacci, nella chiesa del Carmine a Firenze: La cacciata dei progenitori, il San Pietro che risana con la sua ombra gli attratti, che fa l'elemosina, che battezza; il San Pietro in cattedra; il Tributo della moneta



Chiesa del Carmine: Cristo fra gli apostoli. (Ed. Brogi)

e, infine, la Resurrezione del Figlio del Re, interrotta dalla partenza per Roma del pittore e, più tardi, compiuta da Filippo Lippi.

Masaccio fu sepolto nella Cappella del Carmine nel 1443.



Un devoto (Santa Maria Novella) - San Paolo (Museo di Pisa) - Un mercante (Chiesa del Carmine). (Ed. Brogi)

LA PROSA NELLA SETTIMANA

La casa sulle rotaie è un carrozzone, adibito a uno casalingo, che fa parte di una carovana zingaresca, provvoluta di molte meraviglie ad uso dei sobborghi: un serraglio, musei di figurazioni plastiche, favolose curiosità e maestosità della natura e della scienza ferozista. Il tutto appartiene a un nomade impresario, di origine zingaresca, innamorato del suo mestiere, delle sue belve, dei suoi cavalli, al punto di profondere gli ultimi denari di una trascurata ricchezza nella difesa strenua contro la miseria, i debiti e le oppresse del secolo che sta accendo il romanticismo. Al punto per questo, la commedia di Lorenzo Gigli, sotto la maschera abilissima di un modernismo accentuato nei tipi, negli scontri scettici, nell'ambiente precario, nella forma radiofonica con cui svolge la materia (Gigli è dei pochi, in Italia, che, prima di scrivere per il teatro radiofonico hanno lungamente ascoltato la radio, a casa, meditando sul notissimo problema artistico...), è delicatamente romantica. E per questo piacerà.

È forse venuta l'ora di ribadire il concetto che la forma ha da essere d'oggi, ma il sentimento ha da essere ancora di ieri l'altro: e che tutto sommato vincano ancora le commedie (in teatro e sulle onde dell'etere) le quali, dopo aver fatto vedere com'è la vita quotidiana, con un colpo d'ala rifuggano romanticamente i loro protagonisti nell'ere spirabile della stratosfera del cuore, e rinnovino il miracolo per cui, «mediante una lacrimetta», è possibile saltarsi dal diavolo (legg: traucassio).

Storia semplice: un giovane avvocato si aggira per la fiera, e si ferma ad ascoltare gli imbonitori. Cade un fazzoletto a una signorina il presso, egli lo raccoglie e lo rende alla proprietaria. Dialogo, colloquio, simpatia, onda di quei gorgi dell'anima che salgono dal subcosciente. La signorina si rivela per la proprietaria, oltreché del fazzoletto, anche di tutta la carovana, serraglio e compagnia. E offre il tè al giovanotto nella sua casa-biagante, il carrozzone Carrozzone ben messo: il quale, nella commedia, è altresì la vita-avventura, la vita-poesia, la vita-cuore, la vita-fantasia. Lo è, intendiamoci, per merito vero della padrona, la bella nomade e fantastica Tony estrosa e volitiva, diffidente e virile, per necessità di comando, ma altrettanto romantica, appassionata e femminile non appena deponga le redini del comando per chinare la testa sull'avventura d'amore che le fiorisce dinanzi.

Romantico, che l'avvocato sia milionario e possa piantar così facilmente le sue tende cittadine (è solito) per seguire quelle nomadi di Tony; romantico, che la sua fidanzata si abbandoni così presto all'amore di un amico e che tutto questo avvenga alla fiera: che importa? L'autore ha voluto dire ben altro (e con quanta misura e pacata malinconia!) dal raccontarci: evasione dalle impure avventure quotidiane cittadine, dove il bridge è la

gran posta del tempo e dell'anima, verso le ardenti avventure di classe, appena possibile: siano, poi, esse, una fuga verso il Nord con una deliziosa creatura scovata a una fiera in un complesso di rievocazioni affettuose, di negre-balle-asciutte, di scimmie rinfacciate o lo sport che risale, di tanto in tanto, il volo che rinalda e rinnova. Appena un autore si mette a ridirci le parole che cantano aspirazioni: il più-bello, al più-buono, al più-buono, si ha gran letizia nell'anima. Chi ci gode è il regista. Dopo di lui, il pubblico. L'autore aveva già goduto, per sé, scrivendo, prima di tutti.

Il dialogo avverrà fra ruggiti, barriti, concerti di giostre, altoparlanti di imbonitori. Ricordare il primo atto della Leggenda di Lillom di Molnar...

E si torna a Pirandello. Pensaci, Giacomino! È commedia nota, ormai, a molti pubblici. Ma chi non ricorda e non risente con desiderio l'indimenticabile professor Toti, animato da tanta pietà per le sventure altrui, e da tanto fervore per mitigarle in bene, serenità, felicità?

Vecchio e stanco professore, che sta fra quei ragazzi insolenti come un orcio fra le pale di ferro: di buon umore inalterabile, lascia che essi giochino e scherzino e burino, tanto lui ha il piede nella fossa e loro sono giovani giovani! Non così la pensa il Direttore, né il bidello Cinquemani, né Marianna moglie del bidello, gente severa e incrinata che qui si sapeva che la figliola Lillina fa all'amore con un certo Giacomino: e qui se la sapeva la fiera sorella di Giacomino, Rosalia. Tutti malcontenti, attorno al professor Toti. Specie, poi, quando lui, a scopo di bontà, si mette contro il corrente del pubblico benspensante: a trent'anni, voleva sposar Lillina, per darle uno stato e la pensione: e forse, per caso una figliola servizievole, devota, riconoscente, che gli chiuda gli occhi, a suo tempo. Ma Lillina, dalla relazione con Giacomino, si trova a esser madre per sottrarla alla tempesta di botte dei suoi genitori. Il professore se la porta risolutamente in casa, ma rifiutando il parzialmente progetto di aver una figliola, nominalmente sposa, avrà due figlioli: lei e Giacomino (che si arrenderà di amarla, in attesa che resti vedova): e, in più, il nascituro.

Situazione stupendo dal punto di vista evangelico, ma scabrosa dal punto di vista della morale comune. Il paese improprio come il presso casalingo Giacomino, per sottrarsi alle chiacchiere, anche perché ora è cassiere d'una piccola banca dove il professore ha depositato la sua inattesa eredità cerca di susgiarcela: Lillina piange, il piccolo chiama suo padre, i parenti urlano e metton fuoco alle polveri. Ma Toti, permissivo, sa di far del bene non far male in fondo. Non è e non diventerà, anche se gli tocca fare il marito di Lillina. Morirà, un giorno! Lillina e Giacomino saranno felici, il piccolo crescerà bene: tutta opera sua. E tanto si batte, che vince la guerriglia Giacomino, punitamente, saprà amare Lillina sapendo che i capelli venerandi del professore non saranno ormai nemmeno sfiorati dalla opinione pubblica: perché Toti è, come si può essere in terra, un saht'uomo.

Bella, umana, profonda commedia: in cui la franca gaiezza è come una maschera posta, a buon conto, sulle smorfie del cuore.

Il congedo di Renato Simoni, altra commedia compresa nei programmi della settimana, come la Vedova venne scritto dall'illustratore critico e commediografo per Ferruccio Benini e per Itala Benini Simoni, i due grandi interpreti del Teatro veneziano di Giacinto Gallina. Scritto per loro è proprio fatto per loro, perché i due vecchi, l'avvocato chiacchierone e geniale, pettegolo e inconcludente, e la vecchia che per non turbare la sua casa e mettere in angustia marito e figlioli giunge alle soglie della morte lasciando ignorare il male che la torrea, sono ritagliati proprio sui due grandi attori: e ritagliati in modo da consentire ed esser di mettere in evidenza nella interpretazione il meglio della loro arte.

Il congedo venne rappresentato per la prima volta al « Manzoni » di Milano nel 1910 ed ebbe un successo brillante. Si tratta di una commedia magnifica per la prosa, l'analisi, per la sciolta e delicata analisi dei caratteri e dei sentimenti e per il contrasto mirabilmente espresso di due diverse concezioni di vita: quella di chi non guarda che alle proprie mire egoistiche e quella di chi sa crearsi una forza colle più dure e difficili rinunce.



« La casa sulle rotaie » di Lorenzo Gigli.

L'avventura terrestre di Rosso di San Secondo, che trasmette Palermo, si svolge a Parigi, in un lussuoso albergo. In quest'albergo si incontrano casualmente una profuga russa, Alessandra, e un giovane presidente siciliano, Ruggero Alfano, il quale benché innamorato della donna, è forse spinto per questo, non certo di indagare chi ella sia veramente. Comprende però che l'infelice è in potere di un fratello e di un avventuriero che si sono accordati per sfruttarla. Ruggero le offre di salvarla e di condurla con sé Alessandra acconsente. In Sicilia è felice, ma talvolta è assalita dal dubbio di essere considerata come una straniera, un'intrusa dai parenti di lui i quali invece, male interpellando queste sue inquietudini, la credono insoddisfatta. L'ultimo dissidio giunge alla crisi, quando improvvisamente arrivano il fratello e l'amico che cercano Alessandra e la reclamano. La donna credendo che tutti la ritengano capace di superare la vita di prima sta per seguirli, ma Ruggero dopo un colloquio rivelatore riesce a tenerla e finalmente l'armonia ritorna completamente e la felicità.

Si burlano in Benedetta fra gli uomini, di Gian Capo, e garbatamente, le aspirazioni di due soci, il signor Pace e il signor Guerra, verso la loro segretaria di ufficio Benedetta, la quale viene realmente a trovarsi tra gli uomini, perché oltre ai due soci, antitetici anche nel nome, la corteggiano anche due giovani: Roberto, timido e sentimentale, e Allegri, pittore spensierato, vivace, intelligente e ottimista che fa onore al suo cognome. Ma tutto finisce bene.

CASALBA.

IL GIORNALE RADIO

viene trasmesso

nei giorni feriali alle ore: 8 - 12,45 - 13,50 - 17 - 20,15 - 23 (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o alla fine dello spettacolo); nei giorni festivi alle ore: 8,30 - 12,45 - 20,15 - 23 (nelle sere d'opera come nei giorni feriali).

IL NOTIZIARIO SPORTIVO

viene diffuso

normalmente alla Domenica dalle ore 16,45 alle ore 19; negli intervalli dei concerti: alle ore 19,40 e alle ore 23.

Negli altri giorni il notiziario sportivo è compreso nel Giornale radio.



« La casa sulle rotaie », di Lorenzo Gigli.

CRONACHE

La morte di un autore di radiodrammi.

E' mancato a Torino, quasi improvvisamente, il giornalista Riccardo Artuffo, che gli ascoltatori dell'Enar hanno imparato a conoscere ed apprezzare sotto lo pseudonimo di Artù con il quale lo scomparso collaborava con Gator alla realizzazione pratica del radiodramma. Il binomio Galar-Artù si era valorosamente affermato per la sua sferzatezza d'intenti e per l'originalità dei tentativi fatti e tutti coronati da lieto successo. Giornalista di valore, apprezzato autore drammatico, Riccardo Artuffo era un caro amico nostro, che si faceva stimare per la serietà della sua vasta preparazione culturale a cui era di base un vivido ingegno e si faceva amare per la bontà generosa e la gentilezza dell'animo. Inviavamo alla desolata famiglia le espressioni del nostro profondo cordoglio.

La Radio in pieno Sahara. A Tuggurt esiste una specie di « scuola di danza » indigena per le Uled Natla, singolari figlie del deserto, ragazze che sono considerate nel nord Africa come esemplari di bellezza. La vera patria di queste sirene è Drelja; ma esse si concentrano in massima parte a Tuggurt, dove hanno istituito una specie di conservatorio per l'insegnamento delle danze caratteristiche di quelle tribù. Ai saggi non viene mai ammesso alcun estraneo ed ogni allieva è giudice e critica ad un tempo dell'arte delle sue compagne. Da qualche tempo, nel conservatorio di Tuggurt, sono stati installati alcuni apparecchi radio che espongono i concerti di musiche indigene delle trasmissioni nordafricane ed, a quel ritmo, nella semioscurità, le bellissime Uled Natla intrattano le vecchie danze.

Una stazione Weyl di Nuova York si è specializzata nel presentare al suo microfono « il secondo volume » di illustri personalità. Così notissimi magistrati si producono come eccellenti cantanti; uomini politici si rivelano virtuosi del violino e simili. L'originale trasmissione ha scoperto che il celebre professore Alberto Einstein è oltre che il filosofo noto al mondo, anche un eccellente pianista. E lo ha invitato ad entrare al suo microfono in tale sua qualità questa volta, Alberto Einstein, non ha ancora risposto all'invito ma la « Weyl » si ripropone di cominciare ad accettare.

Una nuova trasmittente è stata inaugurata a Lathi, in Finlandia. La vecchia trasmittente di 20 kw (portata poi a 40), inaugurata nel 1928, era — per i suoi tempi — una delle più potenti d'Europa. Era inoltre situata in posizione privilegiatissima. La nuova stazione può sviluppare una potenza da 150 a 220 kw e coprire benissimo tutto il paese. La Radio finlandese è sorta come iniziativa privata ed appartiene oggi alla Suomen Yleisradio la maggioranza delle cui azioni sono in mano dello Stato. I programmi sono composti per il 51% di musica; 15% conferenze; 8% informazioni; 5% teatro. La Casa della Radio che è ad Helsinki comprende otto studi semplici e due grandissimi per i concerti.

Un giornale tedesco commemorando la scrittore Rudyard Kipling, lo studia dal punto di vista radiofonico. Kipling amava appassionatamente la radio ma dimostrò sempre una inimitabile timidezza per presentarsi al microfono. Soltanto nel 1933 alcuni suoi ammiratori riuscirono a convincerlo che lasciasse diffondere al diavolo il suo timore e consentisse ad un banchetto della Reale Società per la Letteratura. Kipling accettò e quella fu l'unica volta che la voce dello scrittore andò per le vie dell'etere. Tuttavia Kipling si vantava grande amico della radio e fu il primo a scrivere una novella di carattere radiofonico. Wireless, che è raccolta nel volume Trade and Discoveries.

E' morto a Casablanca il « papa della Radio marocchina », Veyre, che aveva assistito ai primi balbettii della radio. Fu lui infatti che creò le prime trasmissioni radiofoniche marocchine con una trasmittente che aveva fabbricato con la sua competenza di tecnico abilissimo. Nel Rif fu dapprima un'ondata di meraviglia e quindi di gioia intensa.

L'esploratore Lincoln Ellsworth e il suo pilota Kenop, miracolosamente salvati, scrivono sui giornali americani di avere la vista alla radio di Tokio. Ma, questa volta, non perché essa abbia chiamato soccorso bensì perché ha tacitato. I due audaci erano partiti, alla fine del novembre scorso, per raggiungere in un solo volo dalla Terra di Wedde le rive di Little America, sul Mare di Ross. Per qualche tempo furono seguiti i loro segnali radio. Poi venne



Pianista Nella Basola.



Sopr. Angioletta Roncalo

il silenzio più assoluto. Furono per qualche tempo aspettati alla loro base nella speranza che tornassero indietro, ma invano. Il silenzio si prolungò per circa due mesi. La radio comunicò le apprensioni al rompighiaccio Discovery II che portava a bordo

AVANGUARDISTA

M'han dato divisa e moschetto.

M'han detto: — Bisogna obbedire. Ragazzo, se il Duce lo vuole sapresti morire?

— Son giovane e forte, non temo la morte.

M'han detto: — Sai tu la consegna che lega la vita a un'idea?

Sapresti durare nel fango d'oscura trincea?

— Mi sento già fante di fede costante.

M'han detto: — Così è quella luce che dentro lo sguardo ti splende?

Di qual magnifico credo il cuor ti si accende?

— Di patrio amore è colmo il mio cuore.

La vita che Dio m'ha dato è un giorno di primavera.

Lo porto con cuor di soldato, con una bandiera.

M'illeno alla lotta futura pel giorno che squilli la diana,

che il Duce con voce romana mi chiami a più grande ventura.

Ampolla di sangue latino, m'infrange sul campo d'onore se vuole, il destino.

Ma là dove un giovane muore tra polvere e sangue,

la Patria avanza d'un passo.

IL BUON ROMEO.

anche un aeroplano. La nave, dopo lunghe peripezie, riuscì ad aprirsi il passo sino alla base delle Balene, donde il suo apparecchio si innalzò e poté finalmente scorgere un aeroplano tra i ghiacci e due uomini che vennero così salvati quando erano all'estremo delle loro forze.



Il Trio vocale Lescano

CRONACHE

Continuarmente ad Hoover, che mal sopportava la radio il presidente Roosevelt è un appassionato del microfono. Quando Hoover doveva parlare alla radio i tecnici erano costretti a mascherargli il microfono perché il Presidente trovasse il coraggio di diffondere un suo discorso. Roosevelt è un radioamatore ultracompunto, e, prima di diventare la massima autorità degli Stati Uniti, amava trascorrere giornate intere tra i suoi apparecchi riceventi ed era abilissimo nello smontarli e nel ripararli. Ma nell'attuale passione — come ha spiegato lo stesso Roosevelt ad un giornalista di Nuova York — vi è anche una ragione politica. L'uomo politico che ha bisogno di parlare al suo Paese in momenti gravi ha detto, non può fare a meno del microfono. La rita voce, diretta, immediata ha un effetto mille volte superiore a quello che può produrre lo stesso discorso letto a freddo, diverse ore dopo, su un giornale.

I pescatori di merluzzo dei banchi di Terranova sono in mare dai sette agli otto mesi all'anno e sono isolati del mondo per tutto questo lungo tempo. Unico legame è una nave offerta dalla Gente di mare che li visita regolarmente portando a bordo una Cugrella ed un ospedale. Ma i pescatori sognerebbero un collegamento più completo ed hanno pensato al miracolo della radio. Per ciò il curato di questi sperduti banchi di Terranova ha fatto un viaggio alle Coste della Groenlandia, sia organizzando un completo servizio radio per mezzo del quale le numerose barche potrebbero restare in continuo collegamento tra loro e con la terra ferma. Oltre il grande vantaggio di poter captare i bollettini meteorologici, i pescatori potrebbero sentirsi più sicuri, infatti, soltanto nelle stagioni più recenti, ben diciassette barche della flotta non sono rientrate.

Il dottore americano Gurgland ha trovato un efficacissimo — a quanto dicono — sistema di distruzione di parassiti per mezzo della radio. Si tratta della distruzione di larve di insetti che in America causano gravissimi danni nell'agricoltura. Il dottor Gurgland usa all'uopo una trasmittente da 5 kw con una corrente di 30 mila Volts, che lavora nelle zone ove gli alberi e le piantagioni sono minacciati di distruzione, sferzando per mezzo della radio le larve pericolose. Le onde del dottor Gurgland non arrivano ad uccidere l'insetto adulto ma riducono la larva in stato di non nuocere oltre.

Layton e Johnston erano due grandi artisti neri, i maestri dello jazz, che la Radio americana aveva reso celebri e ricchi. Johnston, che aveva girato numeri come cantante e suonatore, trovandosi improvvisamente tanti soldi tra le mani sentì sputare il bernoccolo degli affari e si separò dal collega. Da allora non si era sentito più parlare del celebre « suonatore di jazz ». Il suo nome è riapparso sui giornali soltanto nei giorni scorsi, ma in una rubrica poco simpatica: quella dei fallimenti. Gli affari di Johnston sono andati male e il fisco gli ha sequestrato persino i mobili. Dal 1924 al 1931 Johnston aveva guadagnato alla Radio americana oltre 5 milioni. Chissà se l'attuale fallimento non gli possa servire da pubblicità e quindi per farlo risaltare in America tutto è possibile.

Una brutta avventura è capitata alla notissima attrice cinematografica Mary Astor, la quale, malgrado il freddo e la neve, si era recata con i suoi compagni a girare alcuni esterni di un film in piena Sierra Nevada. In tutto si trattava di circa duecento persone che immalinirono tra le nevi una piccola successione di Hollywood. Ma in questi giorni un radiotelegrafista di Tahoe City (California) ha ricevuto un disperato appello dei compagni di Mary Astor i quali si trovano completamente bloccati dai ghiacci, mancando di legumi e di acqua e una grave epidemia comincia a colpirla. Sono state subito organizzate spedizioni di soccorso, mentre si cerca di tenere col campo bloccato almeno il contatto radiofonico.

Gli Schapsu ges sono selaggi di una tribù che vivono isolati in una regione quasi inaccessibile del Caucaso chiamata Le vette del Diavolo. Per la prima volta hanno accettato di scendere dai loro picchi su pianure di qualche generazione ed ora si mettono in contatto con le popolazioni della pianura. Una stazione caucasica ha presentato ai suoi ascoltatori due campioni di questi occasionali individui che vivono dei loro pochi prodotti agricoli e parlano una lingua indo-branca quasi incomprendibile anche per loro vicini.

Pasta
dentifricia

Imperia



medica
disinfetta
imbianca

Prodotto Italiano
di Lusso

STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (TORINO)

SUSURRI DELL'ETERE

Next, numero di sabato scorso il *Popolo d'Italia* dava vistosità di carattere ed evidenza di impaginazione alla seguente notizia:

«SETTEMILA SETTECENTO OTTO APPARECCHI RADIO NELLE SCUOLE ELEMENTARI - Roma, 6 notte. — Al 29 febbraio 1936 XIV gli apparecchi radio-riceventi in funzione nelle scuole elementari del Regno erano 7708, con un totale di 1.707.516 alunni in regolare ascolto delle trasmissioni educative dell'Ente Radio Rurale. L'incremento verificatosi nello scorso febbraio di 374 apparecchi (pari a una media di circa 13 apparecchi al giorno) è di 77.002 alunni in ascolto. La distribuzione degli apparecchi nelle singole regioni è la seguente: Piemonte 1235, Lombardia 1318, Venezia T. 247, Veneto 695, Venezia G. 140, Liguria 263, Emilia e Romagna 734, Toscana 577, Marche 298, Umbria 218, Lazio 349, Abruzzi e Molise 285, Campania 304, Puglia 254, Lucania 109, Calabria 137, Sicilia 346, Sardegna 187, Colonia 12».

Confesso che questo inatteso ma non inaspettato diffondersi della Radio scolastica, l'ho appreso con vivo compiacimento ed anche con un senso di meraviglia. E' la rivoluzione nella scuola, è il rovesciamento delle barricate nella scuola, è il rovesciamento delle possibilità di formazione intellettuale e civica del giovinetto cittadino e del giovinetto rurale. E se pensate che anche nelle ore che non sono di scuola, cioè nelle ore che le aule non vengono frequentate dagli scolari, la radio può essere «interrogata», voi capite agevolmente come mercede codesto largo diffondersi della dotazione scolastica di apparecchi riceventi, ogni più modesto e remoto paese possa essere oggi in grado — e, se non oggi, domani, — di comunicare per le vie dell'etero con i più notevoli eventi della vita nazionale e mondiale.

Giusto un anno fa, e ancora sul *Popolo d'Italia*, il più autorevole dei suoi scrittori, il cui stile incide la firma anche sotto le notarelle non firmate, asseriva che con gli apparecchi radiofonici disposti nelle scuole e con l'istituzione della Radio-rurale, il Regime recava «un altro colpo all'ignoranza in cui le popolazioni rurali erano lasciate dai governi social-democratici», offrendo così un'altra prova della sua appassionata sollecitudine per ogni forma intesa a promuovere l'evoluzione spirituale del popolo.

«Popolazioni (continuava la nota) lasciate per anni ed anni nell'abbandono e nel buio spirituale, ritrovano ora la luce, non solo attraverso le molteplici provvidenze di carattere agrario ed economico che il Regime ha attuato, ma anche attraverso l'incremento conferito alle radio-audizioni rurali, che sono strumento efficacissimo perché le espressioni di sana modernità, le affermazioni di progresso civile siano immediatamente conosciute da quanti, abitando lontano dai grandi centri, non sono in grado di procurarsene la cognizione. Scoperte di carattere scientifico, notizie di scienza e di cultura, informazioni storiche e politiche, quanto alimenti in modo sano l'anima e l'intelletto, deve giungere alle persone più modeste che vivono nei borghi e nelle campagne».

Se in codeste parole, vecchie di un anno, vi era — e vi era, e vi è tuttora — oltre ad una constatazione di risultati ottenuti, un'indicazione di mete da raggiungere, conviene riconoscere che la statistica sopra riportata appare singolarmente dimostrativa dei progressi toccati nello sviluppo di un'organizzazione ordinata e metodica. Verrà il giorno in cui si riuscirà a dimostrare con precisione matematica la misura e la qualità dell'ap-

porto recato dai diffondersi della radiofonia scolastica-rurale alla formazione di quella meravigliosa unità nazionale, ch'è uno dei miracoli più straordinari in questa gloriosa ora italiana, ch'è tutta un succedersi di continui prodigi? Forse gli elementi della dimostrazione, essendo in massima parte psicologici e morali, sfuggono e sfuggiranno ad una valutazione analitica.

Ma il fatto non muta. Fatto d'oggi, questo attingere che fanno le radiotrasmissioni rurali, zone di popolazione fin qui, per lontananza ed ignoranza (questa lontananza dello spirito), straniante dal vivo della Nazione; fatto d'oggi e fatto di domani (e se domani, visto l'abitudine che l'uomo fa anche dei prodigi, esso parrà probabilmente meno prodigioso) non tornerà meno efficace a promuovere verso una maggiore efficienza culturale e politica il popolo italiano, anche nelle classi sino ad ora meno favorite nelle possibilità di accostarsi alle fonti del sapere.

G. SOMMI PICENARDI.

ISPIRATICI MUSICALI

DONNA CECILIA PAISIELLO

Napoli, 1789. La primavera è come una femmina provocante alta sul podio al centro della città sonora. Il vento burlesco, che trasporta qua e là le canzoni, le grida, i richiami, è venuto dal mare, con gli acori dorati della salsedine e il desiderio degli spazi infiniti di cui le vele sono sature e gonfie. La vita esplose nelle vie pittoresche, nei giardini fioriti, nelle case aperte. I ritorni ben noti acquistano la potenza di allegri fenomeni imprevisi. La folla cammina galemente nel sole come andasse incontro a un privilegio.

Le vetture sono tutte eleganti. I cavalli tutti superbi, cocchieri tutti puliti. Meraviglia delle meraviglie!

La primavera ha seminato denari, spazzole, rose e ottimismo. La gravità ha emigrato mentre arrivavano le rondini. Forse questa primavera è l'abbigliata apposta perché Giovanni Paisiello non abbia da lamentarsi di lei. E Paisiello la guarda con occhi lampeggianti, la fissa, si fonda in lei e sospira. La vita esplose nell'aspiramento d'una bellezza solenne e pomposa: quella dell'eccezzentissima baronessa Talleyrand.

La vettura di madama ha due cavalli spavalidi. La vettura di Paisiello ne ha uno solo, ma la bestia possiede un vero talento e ha capito che far parte d'un seguito costituisce un onore. Paisiello e gli altri si hanno capito i cavalli del povero maestro Guglielmi, i quali sembrano azionati dalla gelosia innocentissima del guidatore e trotano dietro alla carrozza del musicista, mentre costui segue l'equipaggio della maliosa ambasciatrice.

La bellissima è sola. Paisiello offre garbatamente la destra all'esuberante Julie, cameriera della baronessa. Guglielmi si piega, impeccabile e galante sulla spalla rotonda della propria giovanissima amica (oh, quinquant'anni più giovane e cinquanta volte meno pazzo di lui!) guidando da sé la coppia dei quadrumali dal manto lucente.

Napoli ride dal cielo, dalla terra, dalle case festose, dal mare agitato. L'ambasciatrice ritorna al palazzo. E quelle del bizzarro seguito rotolano sul medesimo solco, seminando il buon umore. Forse i sensibili cavalli di Paisiello e di Guglielmi respirano con voluttà l'aria profumata che ondeggia sul passaggio trionfale della dama francese cui il Re di Napoli ha riservato un particolarissimo omaggio. «Mademoiselle Julie», «l'orientale e maliziosa», sfiora il braccio di Paisiello:

— Che dice, donna Cecilia?... che dice?...
— L'altro scoppia a ridere, come un terribile ragazzo, affermando le piccole dita provocanti:

— Dice che vi amo...
— Oh! io pensavo alla mia baronessa, non a me...
— Anch'io... Ma donna Cecilia pensa a tutt'altro. Ha una testa grande così. Però non ha paura... Julie pianta gli occhi furbi e audaci in viso al candidissimo musicista:

— Allora non è vero, quel che mi hanno raccontato: che l'avete sposata per forza...
— Sì, per forza: i soli matrimoni felici devono essere appunto quelli imposti dalle Autorità... Gli altri si guastano...

— Ella congiunge le bianche mani, scandalizzata, e Paisiello glicie bacca. Così, per esagerare.

MALOMBARA.

INTERVISTE

Il soffitto era di legno a cassette di un bel bruno dorato, disegni a vapori colorati lo rendevano alareo e perfino fantasico. Nel bel mezzo di ogni fregio sboccava una rosa tutta d'oro e quando si accendeva il grande lampadario di Murano, quell'oro brillava più intensamente e il soffitto pareva accendersi di fiammelle. Questi particolari che riguardano il soffitto di un occeppo palazzo, non si devono tenere in sé ma in sé che il salone era destinato a conferenze e a dizioni di poeti e il soffitto, come accade in queste circostanze, era per l'appunto il luogo dove si posavano più lungamente gli sguardi.

Quel giorno si declamavano versi di un illustre poeta. Una folla di signore, di signori e di autoritè, di giornalisti, era accorsa per ragioni diverse, ma, come si vedeva a segni manifesti, e maggior parte degli intervenuti desiderava veramente e a cuore sincero di godersi un'ora della divina poesia. Infatti appena il signore lasciò, in rito, il fumante, cominciò a declamare, col volto discretamente ispirato, gli sguardi si affissarono in lui; fece tese nell'attesa cominciarono a rispondere con lievi tentennamenti ai moti del suo volto e, dopo poco, la sala fu presa da quella particolare esaltazione, fatta di imprevedibili risposonde, di rapidi gesti d'assenso, di silenziosi licchettare di mani sulle ginocchia, si facevano incantate, di lacrime agli occhi, col quale una sala di conferenza manifesta la sua piena soddisfazione. A questo unanime consenso facevano eccezione, per loro natura, poche bellissime dame, tre o quattro, che creavano zone di pauroso silenzio in tre o quattro punti della sala, inaccessibili, inattaccabili a qualsiasi reazione esterna, come accade sempre delle poche bellissime donne sparse, come statue, in mezzo a una folla.

In piedi in un angolo come sospeso a un leggero profumo, che una capigliatura bionda di quando in quando lasciava arrischiare, fino a me contempono anch'io più che non ascoltassi il signore in fumante. Mi accorsi tuttavia dopo un po' che la voce di quel signore, di un bel timbro pieno e vellutato, era in preda a regolari modulazioni, a improvvisti alti e bassi, sottolento, di una suadente e moderata illuminazione sparsa sul suo volto. Poiché i versi che io sapevo a memoria erano quello che di più squisitamente discreto e monotono possa crearsi, ansiosi di pause, conclusi quasi nel silenzio, io mi domandavo, sorpreso, per quale leggè interpretativa lasciava una tale diversità di costumi e sforzi. Ma intanto subito che una legge doveva precludere al rito, poiché quasi tutto l'auditorio, e poco più le donne ed i vecchi, un poco meno gli uomini e miminamente le giovinette, davano tanto del loro assenso quanto quello distribuito d'illuminazioni vocali. Quel che fosse una inesplicabile avvertita presenza, la felicità di un mondo rievocato, non pareva avere alcun particolare valore nell'insorgere delle parole. Semmai, aveva detto qualcuno prima di cominciare, non si dimentichi che tutti i poeti veri sono concettosi e a loro modo didascalici. Ed ecco che quando arrivava il concetto, fossa la terra, l'amore, la patria, l'odio, il era il momento di cantare più alto per il signore di lassù, il il momento di agitarsi e di lacrimare per i signori di quaggiù.

Questa era una seria dizione di poeti, ascoltata con animo acuto e innocente da un pubblico di borghesi curati nel vestire, provveduti di decenti letture, desiderosi del divino pane, fosse pur distribuito dopo un pranzo in una sala dorata. Sarà colpa di questo, pensavo. Mi ricordavo altri giorni, altre sale, dove un pubblico solo soltanto per una meno vigliacca prudenza di contegno, per più onori applausi distribuiti, se possibile, anche più a casaccio sull'organetto delle modulazioni. E allora? Che le opere dei poeti siano riserposte per destino, proprio a quei posti, contro i quali si affannano i retori? Che facciano parte di un rito come la Messa, e sacerdoti e altri vadano consacrati? Che borghesia e popolo, cioè gli uomini in genere, l'aminino solamente in quelle rarissime volte in cui se la trovano dinanzi all'improvviso, e frattanto lo spettacolo è un flauto fra insistenti battimani, e una grande placca di bronzo era distribuita a titolo di benemerita al lettore in fumante.

ENZO FERRIERI.

LA STORIA DELLA MUSICA

UNDECIMA PUNTATA



Jean Philippe Rameau.

Piu avanti andò Gio-
vane Filippo Rameau, cui tanto l'armonia deve per il "Trattato" apparso nel 1722. Artista energico, volitivo e severo, egli inlese combattere le maggioranza inanimata dei postilliani. La sua audacia nell'armonizzare suscitò contrasti, ma egli procedette imperterrita, anche se tra gli avversari stavano Rousseau e D'Alambert. La risoluzione di scrivere per il teatro fu da lui presa a cinquant'anni.

per reagire al rimprovero di non aver saputo produrre, dopo tanti studi teorici, se non alcune pagine scarsamente importanti. Il suo librettista, Antoine Pellegrini, prese un interesse a cui gli fosse assicurato l'onorario anche se l'opera fosse caduta. Ma, dopo aver ascoltato una prova dell'ippolito e Aricia, strappò senz'altro il contratto, sicuro del successo Questo (1733) fu alquanto contrastato dal musicomista, ma il Castore e Polluce (1737) e il Dardano (1739) ottennero applausi unanimi. La loro musica è infatti più viva, fresca e incisiva di quella di Lulli, e soprattutto dei postilliani, e l'opera rimasta può davvero far da ponte fra il teatro di Lulli e quello di Gluck (L. Levi).
Nonostante questi successi, l'opera seria non riuscì in Francia a conservare un carattere nazionale. L'arrivo a Parigi, nel 1752, dei bouffons italiani, che rappresentavano un interesse di Pergolesi, Leo e altri, riaccese la simpatia per la nostra musica, più viva, vera ed aderente al testo. Tra buffonisti e antibuffonisti si accese una contesa, nella quale la musica italiana fu esaltata da francesi illustri, quali il Rousseau e parecchi enciclopedisti, spiriti aperti al sentimento, amanti di quanto avesse di "naturale", e nemici d'ogni lezionismo. I due partiti erano nettamente divisi persino nei teatri, dove i partigiani dell'opera italiana sedevano sotto il palco della Regina, e quelli dell'opera francese sotto il palco del Re (guerre des coins); il qual Re, a un certo punto, approfittando del successo riportato da un'opera del Mondouville, espulse, dopo due anni, gli Italiani. Ma la polemica suscitata i suoi frutti, non solo in alcune pagine che rimasero celebri (come la Jamosa e Lettres sur la musique française) del Rousseau), ma anche e soprattutto nei germi dell'opera buffa italiani, penetrati a fondo, nell'organismo musicale francese. Ne nacque l'opera comica, che ebbe il capostipite nella Ninette a la Cour di Egidio Duni (di Matera), e che proseguì col Devin du village del Rousseau, e via via con lavori del Monsigny (che introduce elementi sentimentali nell'opera comica), del Philidor (che raggiunge del tutto la fusione del canto semplice italiano con la musica declamata e mitologica francese), e infine del Grétry (che si rivolge anche al genere fiabesco, e che inserì nel nesso dell'opera strofette, piccole arie e canzoni, con perizia raffinata e brillante, e con un'intuizione drammatica assai viva) (L. Levi). Caratteristica dell'opera comica francese fu l'essere una commedia intercalata da arie, in cui il recitativo era sostituito dal parlato. A coloro cui sembrava mostruosa una tale



J. J. Rousseau.

mescolanza di recitazione e di canto, rispose il Goldoni, dicendo che « il vaut mieux entendre un dialogue bien récité que souffrir la monotonie d'un recitativo ennuyeux ».

Quanto all'Inghilterra, non si ricorda alcun tentativo d'opera seria nazionale (Della Corle Di Haendel, che ebbe parlando, finché essi non parlarono a suo luogo. Nel teatro comico basterà citare la Beggar's Opera di Gay e Pepu-

sch, satira dei costumi del tempo e dell'opera italiana, con arie, danze, che incontrò molto favore. Gian Cristoforo Pepusch era nato a Berlino nel 1667, ma fin dal 1700 si stabilì in Londra, dove compose molti « masques » (rappresentazioni con versi, musica, scenografia e costumi, con soggetto mitologico o allegorico, che perdettero sempre più il carattere di rappresentazione per prender quello di grandi balli mascherati).



P. A. Monsigny.

LA MUSICA STRUMENTALE

Anche alla musica strumentale fu madre l'Italia, sebbene il suo sviluppo maggiore, nel campo almeno della sinfonia vera e propria, si sia avuto fuori.

Nella sua prima forma (scrive Bonaventura) la musica strumentale appare semplicemente come una sostituzione degli strumenti alle voci. Si comincia poi a comporre anche direttamente per gli strumenti, e così nascono le prime forme strumentali, tra le quali spiccano le « danze ». Queste poi, collegandosi, dettero origine alle così dette « suite », da cui derivò la « sonata ». In principio la composizione per strumenti comincia con un « grave » o « maestoso », cui succedeva un « allegro » fuggito, quindi un altro tempo grave e un altro fuggito; mentre la prima era di solito una « suite » di danze, tutte nello stesso tono (Luciani). Entrambi i tipi di sonata (detta anche « sonata a tre », ossia per due violini o violone, o contrabbasso di viola, cui si aggiungeva il basso numerato, che veniva realizzato dal cembalo) si fissarono sul tipo composto di tre soli movimenti: un « allegro », un « adagio », e un nuovo « allegro ».

Mentre la « suite » si trasformava lentamente nella « sonata » (con la sostituzione del doppio tema al tema unico; con l'abbandono dello stile polifonico e imitativo per lo stile forte o galante; con l'adozione del stacco ternario e con la riscopposizione della prima parte) (A. Capri), dalla « sonata a tre » usciva anche il « concerto grosso », che non è altro se non una sonata a tre eseguita da una massa di archi (Luciani): ai tre strumenti solisti (detti « concertino »: I° e 2° violino e violoncello) si unisce infatti o si alterna la massa degli archi, con il cembalo o il clavicembalo. L'opposizione del concertino alla massa sembra, giustamente, ai Luciani suggerita dall'opposizione dei due manuali dell'organo o del clavicembalo che, alla fine del '800, aveva come l'organo due tastiere e vari registri. E anche in questa forma i quattro o cinque tempi finiscono col ritornello a tre, e cioè un tempo lento certo alla massa diventa via via un dialogo continuo, spianando la strada (tutto alla sinfonia classica quanto al concerto solistico) (L. Levi). Quest'ultimo, nel quale uno strumento viene innalzato al grado di protagonista e predomina su tutti, diventa palestra di virtuosismo, nel quale i compositori italiani giungeranno a conquiste di valore sempre più alte, finché esse non diventeranno retorico e parassitario (Capri).

(CONTINUI)

CARLANDREA ROSSI.



A. E. Modeste Grétry.

BIBLIA PER LA LEZIONE DI STORIA DELLA MUSICA

GEROLAMO FRESCOBALDI

MERCOLEDDÌ 18 - ORE 17,15

SOMMARIO DELLA CONVERSAZIONE: Prime forme di musica strumentale - Organisti anteriori a Gerolamo Frescobaldi - L'opera di Gerolamo Frescobaldi - Partite e toccate - Musica polifonica - Canzoni e capricci - Musiche a ritmo di danza

ANNI BIOGRAFICI E BIBLIOGRAFICI: Gerolamo Frescobaldi nacque a Ferrara nel 1583. Fuie sia stato di prodigiosa precocità e della tradizione di famiglia, che ancora fanciullo, fu condotto in diverse principali città d'Italia, dove stupì per la bellezza del suo canto e, in particolar modo, per il fascino della sua arte di toccare cembalo ed organo. Con l'Arcivescovo Monticello viaggiò l'Europa e tra il 1605 e il 1607 (u ad Anversa, a Bruxelles e in altre città del Belgio. Nel 1608, a Roma, ottenne il posto di organista in San Pietro, già occupato da Ercole Pasqualini, dal 1628 al 1633 fu organista a Firenze, poi, di nuovo a Roma, riprese il suo posto, che conservò fino al marzo del 1643, anno di sua morte. Nel 1637 il tedesco Froberger, recatosi a Roma, studiò con lui per circa tre anni.

Il nome e l'importanza del Frescobaldi erano poco conosciuti prima del 1890 anno nel quale venne pubblicato, in Germania, il noto studio bibliografico di Francesco Saverio Harbel, Darstellung des Lebensgangs und Schaffens von Hieron. Frescobaldi auf Grund archivalischer und bibliografischer Dokumente.

In seguito anche in Italia si ebbe un movimento di studi frescobaldini; se ne occuparono, a varie riprese, G. Cametti, G. Chiesotti con scritti pubblicati sulla « Rivista Musicale Italiana », di Torino. Il migliore contributo su Frescobaldi è quello di Luigi Ronze: Gerolamo Frescobaldi - Torino, Fratelli Bocca, 1930.

Le opere di Frescobaldi, pubblicate in edizioni del suo tempo, sono le seguenti:

Il primo libro delle fantasie a quattro. (Milano, per l'erede di S. Tini et F. Lomazzo, 1608). Contiene 12 fantasie.

Il libro di madrigali a cinque voci (Anversa, 1608). Contiene 21 madrigali.

Il primo libro di intavolature di cimbalo. Libro primo (Roma, Nic. Borboni, 1614). Contiene oltre le partite 12 toccate e un'appendice di balletti, passeggiate, correnti, capricci, ciaccone.

Il secondo libro di intavolature di cimbalo. Libro secondo (Roma, Nic. Borboni, 1614). Contiene oltre le partite 12 toccate e un'appendice di balletti, passeggiate, correnti, capricci, ciaccone.

Ricerche e canzoni francese fatte sopra diversi obblighi. In partitura. Libro primo (Roma, Bartolomeo Zanetti, 1615).

Il primo libro delle canzoni ad 1, 2, 3 e 4 voci Accomodate per sonar ogni sorte di strumenti (Roma, Robletti, 1623). Contiene 35 composizioni strumentali.

Il primo libro di capricci fatti sopra diversi soggetti et arie in partiture (Roma, Luna Antonio Boldi, 1624). Contiene 12 composizioni.

Il primo libro di toccate, Verse d'hinn, Magnificat, Gagliard, Correnti et altre partite d'intavolature di cembalo ed organo (Roma, Borboni, 1627).

In partitura il primo libro delle canzoni a 1, 2, 3 e 4 voci per sonare con ogni sorte di strumenti, con due toccate in fine, una per sonare con spinetta e violino. Libro primo (Venezia, Alessandro Vincenti, 1624). Fiori musicali di diverse composizioni, toccate, Arie, canzoni, Capricci e Receraci in partitura a quattro utili per sonatori (Venezia, Vincenti, 1626).

Toccate d'intavolature di cimbalo, di organo per tre diverse arie e correnti, balletti, ciaccone, passeggiate. Libro primo e secondo (Roma, Niccolò Borboni, 1637).

Il primo libro delle canzoni ad 1, 2, 3 e 4 voci Accomodate per sonare con ogni sorte di strumenti (Roma, Robletti, 1628). Parti staccate in quattro libretti.

Il primo libro d'intavolature di toccate di cembalo ed organo. Ristampa del 1624.

Il primo libro d'arie musicali per cantarsi sul praticembalo e stiorba (Firenze, Landrini, 1630).

Il secondo libro d'arie musicali, come il primo. Toccate da sonare a 1, 2, 3 e 4 con il organo continuo. Libro primo (Venezia, Alessandro Vincenti, 1634). Fiori musicali di diverse composizioni, toccate, Arie, canzoni, Capricci e Receraci in partitura a quattro utili per sonatori (Venezia, Vincenti, 1636).

Toccate d'intavolature di cimbalo, di organo per tre diverse arie e correnti, balletti, ciaccone, passeggiate. Libro primo e secondo (Roma, Niccolò Borboni, 1637).

Il primo libro di capricci, ristampa dell'ed. 1628. Il primo libro alla francese in partitura (Roma, Vincenti, 1644).

Altre composizioni varie vennero pubblicate con raccolte diverse del tempo.

G. PANNAIN.

DISCHI NUOVI

VOCE DEL PADRONE

A nche l'Ambo Alagi ha, ormai, la sua canzone. Questa ecchegiata per le vie di Milano, il domandi dell'annuncio della presa della storica montagna. Il disco era già pronto: percorrendo gli eventi — e il precorrerli era, in questo caso, più che un gesto di fede un gesto di certezza — la "Voce del Padrone" aveva già approntato lo stampo su cui la "rapodia" del maestro Dino Olivieri, su parole di A. Di Blasio, era incisa. Le note entusiastiche e marziali di essa, cantate con impeto dal tenore Serra e da un coro, sono state ascoltate con gioia, come l'esaltazione d'un'altra gesta trionfante delle armi dell'Italia fascista; e Ambo Alagi avrà, prevedibilmente, lo stesso successo di altre canzoni di attualità patriottica che l'hanno preceduta. O forse anche maggiore, perché più viva è la passione d'ogni italiano per questa montagna che si ammantava d'un che di leggendario, e su la quale, quarant'anni prima, il valore dei soldati d'Italia era rifiuto in una luce sì accendente da offuscare quella delle lotte degli stessi eroi mitici, e il sangue dei nostri soldati era stato versato fino all'ultima goccia con la disperata e ostinata e generosa prodigalità di chi non più lo versa ormai nella sia pur malcerta speranza di vittoria, si bene lo dona, potremo angosciato olocausto, a un'idea che è ancora di questa terra ma quasi non lo è più, perché già s'inciava e s'illumina di luce divina: l'idea della Patria, alta su ogni altra, e su ogni altra sacra e adorata.

Ma qui, in questa rubrica (facendo tacere ricordi della primissima infanzia che, pur lontani e con-fusi, risorgono sempre ai tutti e profondi da attanagliare la gola), qui altro v'ha da rilevare: ed è la tenace e non inutile devozione con la quale anche il fonografo accompagna la noialissima gesta, ch'è fascista e, nel contempo, fieramente e stupendamente romana. Il fonografo, aedo instancabile, ne canta in ogni dove la gloria. Da questa macchina si sprigiona oggi — grazie ai progressi della tecnica — una voce veramente umana, una voce che se non è viva è certamente immortale. Beati coloro che, dopo aver udito oggi il suo osanna cantato, potranno rivederlo, assai più tardi, negli anni fonsi d'una vecchiaia serena. Per questo, la noialissima "rapodia" dell'Ambo Alagi dell'Italia di Mussolini troverà posto in ogni discoteca. Nulla resta invece sul disco — allora ai suoi primi e incerti esperimenti — della gloriosa e sfortunata, impresa di quarant'anni addietro; ma s'è già cominciato a tentare di colmare — nei modesti limiti del possibile — tali lacune.

Oggi, pure per merito della "Voce del Padrone", ritorna sul disco una vecchia canzone del 1894: Africana di Clausetti e Bracco; quella cara e leggiadra canzone dell'"Africana" e "Cassala" che i non più giovani fra i miei lettori ricorderanno con la pungente nostalgia degli anni più dolci, e che la Radio — in ogni occasione, amica impareggiabile — ha fatto, qualche mese addietro, conoscere agli ascoltatori delle nuove generazioni. In questa canzone, anteriore alla cupa e angosciosa disfatte, era la fede della vittoria: oggi questa fede — grazie al Duce — è divenuta una certezza salda e incommutabile. Diceva il ritornello della canzone: "L'Italia resta in Africa...". Già fatto e — con buona pace di chi sapeva — omologato. E. treimm innanzi.

Tra le altre nuove incisioni della "Voce del Padrone" — tutte dedicate al generoso "leghero" ricorderò in primo luogo un disco di gran classe: quello con Torna a Surriento di De Curtis e con la famosa Mattinata di Leoncavallo, nell'interpretazione eccellente di Beniamino Gigli. E poi, una Morettina cantata dal Fusco; Nel paese dei nudisti (dalla rivista "Cineradiopot") e Donnine Novecento cantate dal Serra; e infine Quando il cuore inveccherà (dal film "La notte e per amare") e Carambola d'amore (dal film omonimo) in una buona esecuzione del baritone Gussmoe. Ma l'elenco continuerà, se lo spazio lo permettesse.

CAMILLO BOSCIA.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

Table with columns for STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE and STAZIONI A ONDE CORTE. Includes frequency (kHz), name, power (kW), and various call letters and frequencies.

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

Volete MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO? Adottate ANTENNA SCHEMATICA MULTIPLA (Onde corte e medie). Diminuisce l'interferenza e i disturbi, allentando i pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assemblato. L. 35.

NOVITA: Modulo pronto per norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

RIVENDITA AUTORIZZATA per PIEMONTE dei famosi PHONOLA RADIO OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO Ing. F. TARTI-FARI - Via del Milite, 24 - TORINO - Telefono 46-249

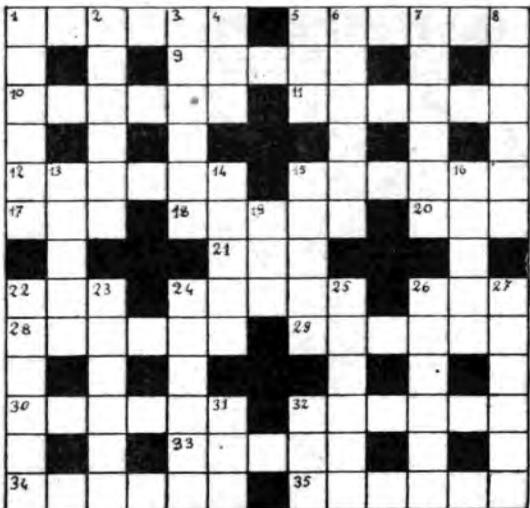
GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 12

5 PREMI
NELLA FABBRICA DI CALZE
«EST SOBRERO»

Ciascun premio consiste in una scatola contenente 3 paia di finissime calze da uomo o da signora, gran marca «EST SOBRERO», e due abbonamenti alla rivista «Giochi di parole incrociate» di Roma.



PAROLE CROCIATE

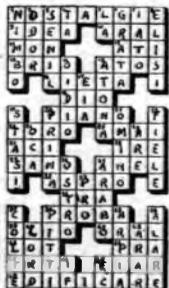
ORIZZONTALI: 1. Antico nome del Lago di Garda — 5. Cittadina sicula — 9. Popolo dell'antica Germania — 10. Grosso cavo — 11. Libretto per 3 conti — 12. Tener segreto — 15. Inaspriti, diritti — 17. Una anora in minitura — 19. Divoro, consumo — 20. Mabile e valeroso — 21. Grido di esultanza — 22. Principio di Etologia — 24. Diletta, cara — 26. Epoche — 28. Ruberia — 29. Composizione strumentale di carattere mesto — 30. Tornare ad amar (apoc) — 32. Provincia delle Marche — 33. Note rosicante — 34. Opera di Weber — 35. Regione a Nord del Bormano

VERTICALI: 1. Capitale sud-americana — 2. Avvenario — 3. Residuo irribile ottenuto dalla combustione — 4. Beesanta primi — 5. In provincia di Trento — 6. Sciolte da impegni — 7. Erbacce dalle foglie bellissime — 8. Imperatore d'Occidente — 13. Opera di Bellini — 14. Tumefazione acquosa — 15. Un nome di Diana — 16. Una fontana di Resigliò — 19. Vi ha sede il palazzo della Pace — 22. Pubblico patrimonio — 23. Decidere fra due partiti — 24. Villaggio a sud di Makalé recentemente occupato dalle nostre truppe — 25. Caldi figli di Bulo — 26. Compo nimento pastorale in versi — 27. Diafano, trasparente — 32. Il nome biologico mutilato — 32. L'arte antica. (Magnani Ottorino - Cera).

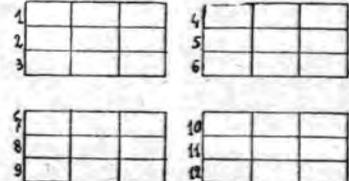
Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplici cartoline postali debbono pervenire alla Redazione del Radiocorriere, via Arsenale, 21, Torino, entro sabato 21 marzo. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la soluzione del gioco proposto.

GIOCO A PREMIO N. 10

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dal Calzificio Est Sobrero sono stati così assegnati: Titina Festa, corso Vittorio Emanuele, 294. Avellino; Giustino De Mattè, via Sant'Agostino, 47. Chieti; Matilde Colla, via Arsenale, 15. Torino; Marcella Marocco, via Canone, 62, Sommariva Bosco (Cuneo); Giorgio Furialetto, via D'Ones Reggio - Casale Ferravio E. 14 - Palermo — L'invio del premio sarà fatto direttamente dal Calzificio Est Sobrero.



QUADRATINI MUSICALI



Collocare una sillaba per casella e formare tante parole come appreso indicate. Se la soluzione sarà esatta le parole trovate dovranno leggerci tanto orizzontalmente che verticalmente, mentre le prime sillabe di ogni quadrato, lette nell'ordine, daranno il nome di un grande direttore d'orchestra del quale i radiocorrieristi udranno prossimamente un concerto.

1. Viene dopo la nome; 2. Così chiamavansi anche gli elmi nell'antichità; 3. L'altra metà della sposa; 4. Rivista d'attualità; 5. Autore omonimissimo di musiche sacre; 6. Botta di coltelli; 7. Averrà a stacco; 8. Dozno di Stato; 9. Non muoversi; 10. Fovero in canna; 11. Opera di Bellini; 12. Prenderè appunto

I GRANDI SANTI ITALIANI BENEDETTO DI NORCIA

Non conosciamo le ambientanze esteriori di Benedetto perché i primi discepoli non ne tramandarono ricordo, ma la pia tradizione che lo rappresenta molto alto di statura, con un volto casto e pallido, con la barba bianca intonsa e l'occhio lucente di gioia serena, come nella tela del Mazzaroppi in Montecasiano, pare ritratti in questi tratti le doti singolari dello spirito.

Dintelletto suo e sagace, di sentimento intenso e vigoroso ebbe perfetto equilibrio di raziocinio e d'animo: nulla in lui di esuberante, di eccitato o di simbolico che lo spronesse senza freno verso la contemplazione astratta o l'ascesi ardente. Egli seppe contenere la più nobile idea nei confini del possibile e del reale; un'ammirevole discrezione: direbbe sempre la sua mente e la sua mano.

Nato nel 480 a Norcia sul confine tra l'Umbria e la Sabina, dalla nobile famiglia degli Anici, ebbe a sorella gemella Scolastica, la dolce e pia Vergine che più tardi lo seguì mite e soave nella vita di penitenza e di apostolato. Iniziati a Roma gli studi di retorica e di giurisprudenza, pur essendosi accostato alle umane scienze con fede ed entusiasmo, fu ben presto disputato dallo spettacolo di decadenza offerto dai suoi condiscipoli, e addolorato dalle tristi vicende del suo tempo che minacciavano l'integrità della Chiesa di Roma, lasciò gli studi e maturò nell'animo il pensiero di abbandonare l'Italia, di fuggire in un altro consorzio e fuggire il Letto paterno.

Si racconta che saltasse i monti della Sabina e si stabilisse nel piccolo borgo di Eufusa sui Monti Simbruini, senza nulla portare con sé dei beni terreni, e con la sola compagnia della sua fida nutrice Cirilla, che per prima volle andare ad un suo miracolo: una ciotola sguistata dalle mani della donna ed andata in frantumi, veniva da lui raccolta e riconsegnata rinasciata ed intera. Ma, sentendo bisogno di maggior solitudine, andò solo, rammingi per molti, anche giunse alle solitarie rupi Subiaco, sulle rive dell'Aniene, ed ivi si fermò, lungi dal rumore del mondo, solamente circondato dalla sublime bellezza della natura, operi di Dio.

Per ben tre anni egli visse ignorato nello speco di Subiaco, ma la eco della sua fama di uomo pio e santo richiamò nuovamente a lui dai propri doveri pastori e agricoltori bisognosi di consiglio e di conforto e poi anche uomini di mondo, pagani sfiduciati e delusi, che si convertirono alla sua fede e lo elezsero loro maestro e loro capo.

Adunati oolator da Benedetto sotto una legge monastica, sortì il Monastero di Casiano, nella Campania, nel luogo stesso ora ancora si ergevano i tempi di Giove e di Apollo, che furono rovesciati dai monaci a colpi di piccone.

Il Monastero raccolse una pleiade di uomini nuovi, operosi, contro l'odio, miti, contro la violenza, e cui Benedetto aveva dato il motto: «Pregha e lavora». Soltanto nell'obbedienza, nel raccoglimento e nell'umiltà, il monaco potrà conseguire la «Charitas Dei», perciò la regola benedettina dovrà poggiare su questi elementi.

E la regola benedictina, nella sua semplicità e nella sua purezza, è un capolavoro che meglio di ogni altra azione della vita di S. Benedetto rispecchia tutta la grandezza della sua anima ed il segreto del suo genio.

La regola monachorum è, si può dire, l'autobiografia morale di Benedetto. Il superbo il dire che felle l'esistenza terrena di un uomo fu specchio sul bene spazio concessaci parlare anche della sorella sua, Scolastica, che del pari visse ed agì santamente, e precedette di poco il fratello nella vita ultraterrena.

Sentendo avvicinarsi la morte, che Benedetto non temeva quale l'amara morte dei mondani, ma attendeva come la placida dormita degli eletti, egli visitò il sepolcro ove voleva essere sepolto, presso la sorella Scolastica, poi colto da febbre ardente, ed abbattuto dal languore, si fece portare all'altare per ricevere il sacramento dell'Eucaristia e, levando le mani al cielo nella preghiera, dolcemente spirava, dopo eroici giorni di agonia. Era il 21 marzo 543.

Benedetto fu il primo grande italiano che nel sesto secolo compendioso in sé la virtù pura del Cristianesimo e il fascino della grandezza fu specchio del tempo nuovo. Il mondo latino spezzato dalla ferocia dei barbari invasori ricomparirà in unità, secondo il disegno di Benedetto, e le ferventi opere della mano e dell'ingegno inizieranno la grande civiltà del Medio Evo. M. G. DE ANTONIO.

CONCORSO CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Domenica prossima 22 Marzo 1934-XIV si svolgeranno le seguenti partite:
TRIESTINA - JUVENTUS SPAL - CATANIA - Quali squadra vinceranno?

NORME DEL CONCORSO Chi mancherà la risposta esatta ENTRO SABATO prossimo (data del timbro postale) accompagnata da due etichette uguali ad intiere di calze EST SOBRERO per signora, uomo o bambino, riceverà in premio un paio di calze EST SOBRERO della stessa qualità dell'etichetta inviata. L'etichetta EST SOBRERO dovrà portare il timbro o il nome del negoziante dal quale le calze sono state acquistate. Indirizzare i pronostici al CALZIFICIO EST SOBRERO - Gassino Torinese - indicare il punteggio. È sufficiente scrivere il nome della squadra vincitrice o il risultato di partita.

CALZE E CALZETTINE PER SIGNORA, PER UOMO E PER BAMBINO. La calza EST SOBRERO dura il DOPPIO e COSTA la METÀ

PHONOLA IMPIEGA
CONDENSATORI DUCATI

E' lei quel signore?...

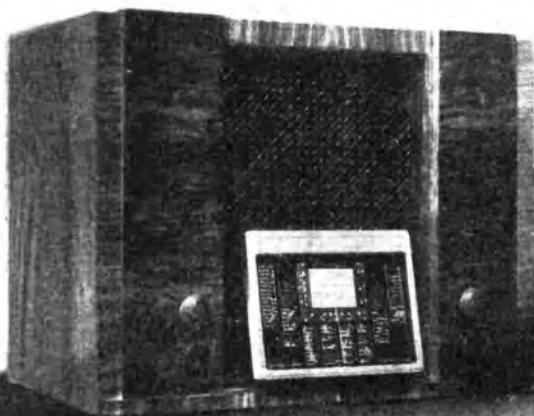
...che non ha ancora acquistato l'apparecchio radio per paura di scegliere male? Sì? Allora ecco: questo è l'apparecchio per Lei. È l'apparecchio che si può acquistare... **ad orecchie chiuse.**

Modello 761 CHASSIS 740
SERIE FERROSITE

Supereterodina a 6 valvole, per onde medie, corte e lunghe. Scala luminosa inclinabile a compasso. Potenza d'uscita: 3 Watt.

PREZZO PER CONTANTI Lire 1600

ESCLUSO ABBONAMENTO CIAR



PHONOLA

SOC. AN. **FIMI** - MILANO - SARONNO